Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma Venerdì, 21 giugno** — **Numero 146**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 26 maggio 1912, n. 527, che autorizza la spesa di L. 100.000 per l'acquisto del locale ove ha sede attualmente il magazzino del materiale profilattico in Milano, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'11 giugno 1912, n. 137, per inesattezza della copia trasmessaci, s'incorse in un errore, essendosi stampato « esercizio finanziario 1910-911 » mentre avrebbe dovuto stamparsi « esercizio finanziario 1911-912 » come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 571 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III,

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerato l'opportunità di promuovere e di incoraggiare la costruzione di fabbricati rurali, pel benessere degli agricoltori e per il miglioramento dell'agricoltura;

Visti i risultati ottenuti in varie Provincie del Regno dai numerosi concorsi precedentemente banditi per tale scopo;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono banditi i seguenti concorsi a premi, allo scopo di incoraggiare la costruzione di fabbricati rurali, per abitazione degli agricoltori, con residenza stabile sui terreni da essi coltivati, nelle provincie di Aquila, Chieti e Teramo:

Concorso 1°, fra coloro che costruiranno fabbricati rurali per grandi aziende a coltura estensiva, nelle quali siano già stati introdotti o si stiano introducendo, altri importanti miglioramenti;

Concorso 2°, fra coloro che costruiranno case coloniche per piccoli poderi a coltura intensiva.

Art. 2.

Sono assegnati, per il primo concorso, 9 premi, con-

sistenti in altrettante medaglie d'argento con L. 2000 ciascuna; e per il secondo concorso, 21 premi, consistenti in altrettante medaglie di argento con L. 1000 ciascuna.

Art. 3.

I fabbricati rurali, che saranno presentati ai due concorsi sopraindicati, dovranno pure comprendere adatti locali per la conservazione dei prodotti, la stalla e relativa concimaia.

Nelle aziende a coltura estensiva, in luogo delle stalle, potranno essere costruiti semplici ricoveri per animali bovini, ovini, suini, allevati, semibradi.

Art. 4.

I fabbricati presentati alla gara, per essere presi in considerazione, dovranno essere di due piani (piano terreno e primo piano), e dovranno coprire un'area di almeno mq. 150, se pel primo concorso, e di almeno mq. 100 se pel secondo concorso.

Art. 5.

Agli effetti della premiazione non sarà tenuto conto delle case costruite dalla data del presente decreto al 31 luglio 1913.

Art. 6.

Il pagamento dei premi di cui sopra e delle relative medaglie per l'ammontare di L. 39.300 sarà imputato, per L. 15.300 sul capitolo dell'esercizio 1913-914, corrispondente al capitolo 79 dell'esercizio corrente, e per le residue L. 24.000 sul capitolo corrispondente dell'esercizio 1914-915.

Art. 7.

I premi assegnati a ciascuno dei due concorsi saranno ripartiti fra le tre Provincie; e quelli che rimanessero disponibili, per mancanza di concorrenti o di fabbricati premiabili, in una Provincia, potranno essere devoluti a favore dei concorrenti delle altre due. Così pure i premi non conferiti in uno dei concorsi potranno essere conferiti nell'altro.

Art. 8.

I concorrenti dovranno far pervenire le loro domande, in carta legale, non oltre il 30 settembre 1912, al Ministero dell'agricoltura, Direzione generale dell'agricoltura.

Art. 9.

I premi saranno conferiti dal Ministero di agricoltura, su proposta di una o più Commissioni giudicatrici nominata dal Ministero stesso, le quali dovranno presentare le loro relazioni, con le relative proposte di premiazione, entro il 1° settembre del 1914.

Art. 10.

Con decreto Ministeriale saranno fissate le norme che regolano i concorsi e le condizioni alle quali dovranno soddisfare i fabbricati rurali per essere ammessi alla gara.

Art. 11.

I prefetti delle provincie di Aquila, Chieti e Teramo, e i direttori delle cattedre di agricoltura delle dette Provincie, sono incaricati di dare pubblicità al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 580 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 26 marzo 1911, n. 435, che regola le norme per la manutenzione e conservazione del palazzo di giustizia in Roma;

Ritenuta la opportunità di modificare l'art. 4 del detto decreto;

Sentiti i pareri del ministro del tesoro e del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, di accordo coi ministri del tesoro e dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 4 del regolamento approvato col R. decreto del 26 marzo 1911, n. 435 è sostituito il seguente:

« Le deliberazioni della Commissione sono soggette all'approvazione del Ministero.

Pei lavori ordinari di manutenzione dei locali e dei mobili provvede la Commissione a mezzo dell'ingegnere del genio civile, che fa parte di essa, senza preventiva autorizzazione, nei limiti della somma annuale che sarà stabilita da perizia del genio civile, da approvarsi dal Ministero.

Su tale somma il Ministero emetterà dei mandati di anticipazione o a disposizione a favore del detto ingegnere, il quale ne dovrà rendere conto nei modi prescritti dalla legge o dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Pei lavori straordinari di manutenzione nei limiti fissati dalla legge 17 luglio 1910, n. 511, la Commissione farà compilare volta per volta dall'ufficio da essa di-

pondente apposita perizia da approvarsi dal Ministero e ne curerà l'esecuzione per mezzo dell'ufficio medesimo, il quale vi provvederà a seconda dei casi e delle istruzioni ricevute, in amministrazione o mediante cottimo da stipularsi con imprenditori di sua fiducia.

Pei lavori di somma urgenza, il presidente della Commissione, nel disporre la compilazione della perizia, potrà richiedere al Ministero l'autorizzazione per l'immediata esecuzione di essi, indicandone l'approssimativo importo. La somma urgenza dovrà essere documentata con apposito verbale da allegarsi alla perizia.

Ogni altra spesa sarà autorizzata dal Ministero nei modi ordinari, e l'esecuzione dei lavori verrà affidata all'ufficio del genio civile ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FINOCCHIARO-APRILE — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 581 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 settembre 1902, n. 425, col quale furono approvati i segni e distintivi caratteristici delle cartelle di prima emissione del consolidato 3,50 per cento netto creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166;

Ritenuto che con la scadenza 1° luglio 1912 esaurendosi la serie di cedole annessa a dette cartelle debbono essere emesse altre cartelle provviste di una nuova serie decennale di cedole semestrali, tanto per la rinnovazione delle cartelle della prima emissione quanto per le operazioni ordinarie che si eseguiranno durante il prossimo decennio;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le cartelle per le iscrizioni al portatore del consolidato 3,50 per cento netto creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166, da emettersi per il 1° cambio decennale e per le operazioni ordinarie con godimento dal 1° luglio 1912 e semestri successivi fino al 30 giugno 1922, sono stampate su carta filigranata di color cilestrino e conformi ai modelli visti d'ordine Nostro dal ministro del tesoro e depositati insieme al presente negli archivi generali del Regno.

La filigrana della cartella rappresenta la leggenda « Debito pubblico » circondata da ornati.

La filigrana delle cedole rappresenta una lettera dell'alfabeto diversa in ciascuna di esse dall'A al V, circondata da ornati.

Art. 2.

Nella parte anteriore delle cartelle e delle cedole è stampato a sinistra in color « Turchino » un medaglione con la nostra effige.

Le leggende delle cartelle e delle cedole sono stampate, per tutte le diverse serie, in color « Bruno d'Italia » sopra un fondo costituito da ornati in color « Turchino ».

Nella intestazione delle cartelle è riportata la indicazione del consolidato cui esse appartengono colle parole « Consolidato tre e mezzo per cento esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura » e sulla linea inferiore è indicato che il pagamento delle rate semestrali nel Regno è fatto dalle sezioni della tesoreria provinciale, e all'estero dai corrispondenti del tesoro italiano nelle città di Parigi, Londra, Berlino e Vienna rispettivamente in franchi, sterline, marchi e corone d'oro alla pari colla valuta italiana d'oro, secondo le norme stabilite con decreto del Ministero del tesoro.

Sopra ciascuna cedola ed in linea verticale sono stampate da un lato le parole: « Consolidato 3 1|2 per cento netto », e dall'altro quelle: « Legge 12 giugno 1902, n. 166 ».

Le liste di separazione delle cartelle e delle cedole dalla matrice portano rispettivamente le leggende: « Cartella al portatore del consolidato tre e mezzo per cento » e « Cedole di rendita al portatore del consolidato tre e mezzo per cento » stampate in caratteri inglesi maiuscoli intrecciati fra loro in colore « Bruno d'Italia » sopra un fondo costituito da tratteggiamenti rettilinei in colore « Turchino ».

In basso delle cedole ed in prossimità della linea destinata al taglio è ripetuta la numerazione in carattere piccolo di colore « Nero ».

Fatta eccezione per i due appunti delle cartelle da L. 3,50 e L. 140 di rendita, per i quali tanto i caratteri quanto i fregi apposti sulle liste di separazione sono identici, la leggenda sulle liste di separazione delle cedole dalle cartelle è stampata in caratteri di fantasia dissimili per ciascuna serie di rendita con ornati e tratteggiamenti curvilinei in colore « Bruno d'Italia » sopra un fondo formato da tratteggiamenti rettilinei di colore « Turchino » ed indicante per ogni appunto il valore della rendita rispettiva. Tali liste di separazione sono tramezzate da una fila di punti bianchi posta sopra i fregi differenti per ogni valore, destinata a dare la traccia per lo stacco delle cedole dalla cartella.

Art. 3.

Nella parte anteriore le cartelle sono munite delle firme e dei bolli stabiliti col regolamento sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Quelle che debbono servire al primo cambio decennale e le relative matrici portano impresse a stampa mediante fac-simile le firme seguenti:

Il direttore generale « Garbazzi » - il capo divisione « G. Ambroso » - visto per la Corte dei conti « Vaglieco ».

Il fac-simile di dette tre firme è identico a quello apposto ai modelli da depositarsi, giusta l'art. 1 del presente decreto, negli archivi generali del Regno.

Nel corpo del titolo, dopo l'indicazione del consolidato havvi uno spazio rettangolare destinato a ricevere l'impressione a secco della categoria alla quale appartiene l'iscrizione. Oltre a ciò nel lato superiore a sinistra, le cartelle portano la indicazione del valore in lettere od in cifre, formate da piccoli forellini. Le cartelle che hanno tale indicazione in tutte lettere sono quelle da lire 7 e 70 di rendita e le altre della rendita di lire 3,50 - 17,50 - 35 - 140 - 350, hanno la medesima indicazione in cifre.

Le cedole sulla metà della linea inferiore ed in apposito spazio senza stampa portano il prescritto bollo a secco.

Art. 4.

Nella parte posteriore, le cedole portano stampata la indicazione del loro valore in grandi cifre, a guisa di fondo, collo stesso colore delle liste di separazione.

I colori delle leggende e delle liste di separazione nella parte posteriore della cartella e delle cedole, sono diversi tra di loro e diversi per ciascuna serie o valore, come nello specchio seguente:

Cartelle da lire	Liste di separazione e valori in grandi cifre colori	Leggende
3.50	Rosso marrone	Bruno rosso
7.—	Bruno rosso	Rosso marrone
17.50	Verde oliva chiaro . . .	Bruno rosso
35.—	Verde cupo.	Rosso marrone
70.—	Bruno rosso . . .	Verde oliva chiaro
140.—	Rosso marrone	Verde cupo
350.—	Bruno d'Italia . . .	Turchino
700.—	Turchino	Bruno d'Italia

Art. 5.

Le leggende delle cartelle nella parte posteriore sono costituite dalla traduzione nelle tre lingue: francese, inglese e tedesca del testo italiano stampato nella parte anteriore, così pure le leggende nella parte posteriore delle cedole sono costituite dalla indicazione nelle tre lingue estere suddette del valore di ciascuna, del rispettivo semestre di scadenza e dei luoghi di loro pagamento, tanto nello interno del Regno quanto all'estero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 592 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 8 ottobre 1894, n. 449 relativo alla firma dei decreti di nomina ad impieghi nelle pubbliche Amministrazioni dello Stato;

Ritenuta l'opportunità di ammettere la delegazione di firma al sottosegretario di Stato per i decreti Ministeriali relativi ai corpi armati dipendenti dal Ministero dell'interno, sia per le materie comprese nel decreto Reale succitato, come per ogni altra ai corpi medesimi attinente, ad eccezione dei decreti che portino cessazione dal servizio con diritto a trattamento di pensione o indennità;

Sulla proposta del presidente del Nostro Consiglio dei ministri;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà al ministro dell'interno di delegare al sottosegretario di Stato la firma dei decreti ministeriali concernenti i corpi armati alla dipendenza del Ministero dell'interno e per i quali le norme in vigore prescrivono la firma personale del ministro, ad eccezione dei decreti che portino cessazione dal servizio con diritto a trattamento di pensione o indennità.

Ogni disposizione contraria alla presente è abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 593 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 dicembre 1912, n. 506, 9 luglio 1905 n. 413 e 12 luglio 1906, n. 341, relative alla costruzione delle ferrovie complementari a sezione ridotta della Sicilia;

Visto l'art. 78 della legge 7 luglio 1907, n. 429, riguardante l'ordinamento dello esercizio di Stato delle ferrovie non concesse alla industria privata, modificato dalla successiva legge 12 luglio 1908, n. 444;

Ritenuta l'urgenza di accelerare la costruzione delle dette linee e la necessità di rendere possibile l'impiego della mano d'opera italiana lasciata libera in paesi stranieri;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata a provvedere, con le stesse facoltà e norme con le quali provvede alla esecuzione dei lavori in conto patrimoniale di cui all'art. 21 della legge 7 luglio 1907, numero 429, alla costruzione diretta in economia di quei tronchi delle ferrovie complementari della Sicilia che saranno indicati con decreti del ministro dei lavori pubblici, su progetti regolarmente approvati.

Art. 2.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad introdurre, durante l'esecuzione dei lavori, le modificazioni al progetto approvato, che senza alterare le linee generali del tracciato, abbiano lo scopo di evitare frane od altre difficoltà dei terreni, di conseguire economie o di meglio provvedere ad esigenze tecniche ed economiche delle quali non si fosse potuto tenere il debito conto nel progetto.

Art. 3.

Le spese per le costruzioni autorizzate in base al presente decreto, saranno soddisfatte a cura della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, salvo rimborso da parte del Ministero dei lavori pubblici sui fondi all'uopo stanziati, in base ai relativi documenti giustificativi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 26 maggio 1912, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Spinazzola (Bari).*

SIRE!

Da tempo la civica azienda di Spinazzola versa in condizioni anormali, a causa dei cattivi sistemi di governo dell'Amministrazione testè dimessasi, la quale nessuna cura spiegò per i più vitali interessi del Comune.

Ciò confermarono le indagini eseguite dal commissario prefettizio nominato a reggere l'Amministrazione in seguito alle dimissioni del sindaco e della Giunta municipale, cui tennero dietro quelle di 24 consiglieri sui 30 assegnati al Comune.

Gli uffici comunali sono affidati ad un personale inetto e negligente, che non presta efficace servizio.

I regolamenti locali, da tempo non riveduti, più non corrispondono alle attuali esigenze dell'Amministrazione ed alle condizioni della legislazione.

Si sono trascurati affari importanti in materia di difese o demani comunali, e nessun provvedimento è stato adottato per la liquidazione delle somme dovute dai frontisti delle vie interne e per la tutela degli interessi del Comune nelle liti in corso.

Neglette sono le condizioni igieniche dell'abitato.

Gravi irregolarità e deficienze presentano i pubblici servizi, tenuti quasi tutti in economia, specie quelli della pubblica illuminazione e di nettezza urbana.

Il servizio di esazione del dazio consumo, tenuto in economia, ha dato luogo ad abusi e ad illeciti favoritismi.

Il bilancio del corrente esercizio presenta un pareggio del tutto fittizio; l'Amministrazione non fu in grado di far fronte al pagamento dei debiti, ed i creditori, stanchi delle continue inutili insistenze, minacciano di adire le vie giudiziarie.

La matricola per la tassa focatico per l'esercizio 1911, per i criteri partigiani con cui fu formata, diede luogo a numerosi reclami, tanto che gli atti relativi dovettero essere comunicati alla Giunta provinciale amministrativa per l'annullamento.

In seguito alla pubblicazione di tale matricola, l'agitazione che era sorta nel Comune contro gli amministratori, pei loro cattivi sistemi di amministrazione, fu per assumere forme ed atteggiamenti pericolosi per l'ordine pubblico; sopita poscia per la nomina del commissario prefettizio, non mancherebbe essa di risorgere qualora non fosse provveduto al riordinamento dell'azienda.

Non ritenendosi, pertanto, rimedio sufficiente le elezioni generali, ai termini dell'art. 272, 1° comma, della legge comunale e provinciale, si rende necessario, anche per gravi motivi di ordine pubblico, lo scioglimento del Consiglio comunale; a ciò provvede, sul conforme parere del Consiglio di Stato, emesso nell'adunanza del 24 corrente, lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Spinazzola, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Egisto Terzi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduti i decreti ministeriali 9 giugno 1910 e 2 gennaio 1912, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 13 giugno 1910, n. 138, e 10 gennaio 1912, n. 7;

Veduta la deliberazione 20 maggio 1912 del Consiglio superiore della Banca d'Italia, riguardante una nuova creazione di biglietti dei tagli da L. 500 e L. 50;

Veduta la domanda fatta dalla Direzione generale della Banca predetta, del 12 giugno 1912, n. 43.057, in relazione alla citata deliberazione del Consiglio superiore;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia, dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero *cinquecentomila* (500.000) biglietti da lire *cinquecento* (L. 500) per un valore complessivo di lire *duecentocinquanta* milioni (L. 250.000.000), divisi in *cinquanta* (50) serie, ciascuna di 10.000 biglietti, numerati progressivamente e distinti in 20 serie colle lettere e i numeri da A_{15} a V_{15}, 20 altre serie con le lettere e i numeri da A_{16} a V_{16} e 10 ultime serie con le lettere e i numeri da A_{17} a L_{17};

Numero *un milione* (1.000.000) di biglietti da lire *cinquanta* (L. 50) per un valore complessivo di lire *cinquanta milioni* (L. 50.000.000), divisi in *cento* (100) serie, ciascuna di 10.000 biglietti, segnate con le lettere ed i numeri: 20 serie da A_{187} a V_{187}, 20 serie da A_{188} a V_{188}, 20 serie da A_{189} a V_{189}, 20 serie da A_{190} a V_{190}, 20 serie da A_{191} a V_{191}.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche fissati rispettivamente dai decreti ministeriali 25 ottobre 1893 pel taglio da 500 e 12 settembre 1896 pel taglio da lire 50.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto ministeriale 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Roma, 15 giugno 1912.

Il ministro
TEDESCO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 30 maggio 1912:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

Arma del genio.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Zaccaria cav. Luigi (T) — Goffredo cav. Francesco (T).

Tenenti promossi capitani:
Scaramuzza Giuseppe — Epifani Raffaele — Oliviero Eugenio.

Sottotenente promosso tenente:
Rubietti Augusto.

Personale permanente dei distretti.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Di Rosa cav. Matteo — Raspo cav. Giuseppe — Vassetti cav. Alessandro — Gucci cav. Guglielmo — Goretti cav. Oreste — Langer cav. Federico — Lugli cav. Luigi — Tanzi cav. Giovanni — Salvati cav. Emilio — Fortunato cav. Alessandro — Cossiga cav. Giacomo — Roggerone cav. Francesco.

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:
Laera cav. Michele.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:
Caredda Federico — Buronzo cav. Giovanni.

Tenenti medici promossi capitani medici:
Gay Giuseppe — Matarazzo Costabile — Messina Onofrio — Salvi Adolfo — Panichi Rodolfo — Del Vicario Giuseppe — Gaibissi Adolfo — Capparoni Pietro — Sancassani Ambrogio — Venturoli Francesco — Corbellini Luigi — Blundo Giorgio — Grimaldi Tommaso — Bruni Domenico — Maiorano Gabriele — Balboni Aldo — Folli Francesco — Rotondo Giuseppe — Turbil Clemente — Volpi Girolamo — Nardacchione Donato Francesco — Fortunato Rosario — Marinelli Michele Arcangelo — Dicorrado Francesco — Stazza Achille — Di Franca Domenico — Basso Pietro — Boeri Valerio — Ugolini Angelo — Guassardo Giuseppe — Larizza Pietro — Minetti Rinaldo — Guadagno Nicola — Troisio Vincenzo — Mangini Gioacchino — Mazzoccone Ferdinando.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Maggiori commissari promossi tenenti colonnelli commissari:
Puglisi cav. Antonino — D'Amario cav. Francesco — Valentino cav. Federico — Collevati cav. Antonio.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:
Tassi-Carboni cav. Vittorio — Peretti cav. Paolo.

Ufficiali di sussistenza.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:
Gatti cav. Tommaso — Montagna cav. Placido.

Tenente di sussistenza promosso capitano di sussistenza:
Tallone Antonio.

Corpo d'amministrazione.

Capitani d' amministrazione promossi maggiori d' amministrazione:
Mantovani cav. Michele — Lodi cav. Luigi — Villani Eroldo.

Tenente d' amministrazione promosso capitano d' amministrazione:
Abbo Pietro.

Corpo veterinario militare.

Capitano veterinario promosso maggiore veterinario:
Cosco Giuseppe.

Tenenti veterinari promossi capitani veterinari:
Ricci Edoardo — Bartolucci Alfredo.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco degli attestati di privativa, di complemento, di prolungamento e di riduzione, rilasciati durante la seconda quindicina di GENNAIO 1912.

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito		durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda		
			I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.				
30	361-13	116510	Ateliers de Construction et Fonderie de Schaffhouse ci-devant J. Rauschenbach, a Schaffhouse (Svizzera)	Torchio da uva e da frutta azionato dalla pressione idraulica. (Rivendicazione di priorità dal 20 agosto 1910)	28 marzo	1911	6
31	361-65	119022	Brochard Emile, a Parigi	Pulvérisateur réglable pour tuyaux d'arrosage	27 luglio	»	1
30	361-39	116938	Celi Paolo (Ditta), a Messina	Frangitrice-snocciolatrice da ulive, *Celi*	24 aprile	»	3
20	360-67	117282	Ducancel Pierre e Società H. Gouthière & C.ie, a Reims (Francia)	Bouillie cuprique ayant pour objet le traitement des maladies cryptogamiques et la destruction des insectes nuisibles de la vigne, des arbres fruitiers, et autres végétaux	26 maggio	»	1
16	359-25	115513	Fahr J. G. (Ditta), a Gottmadingen, Baden (Germania)	Rastrello ad ammucchiamento laterale. (Prolungamento della privativa 107825)	20 febbraio	»	1
24	360-14	118844	Held Hans, a Nürnberg (Germania)	Perfectionnements aux écremeuses	1 luglio	»	3
16	359-215	118775	Klintworth Kord, a Hollenbeck, presso Harsefeld (Germania)	Machine à trier et à nettoyer les pommes de terre	30 giugno	»	1
30	361-28	16886	Olson Nels Liner, a Butte, Montana (S. U. d'America)	Perfezionamenti alle punte regolabili per aratri. (Rivendicazione di priorità dal 7 maggio 1910)	4 aprile	»	6
22	360-85	7659	Sorley John, a Ferlding (Nuova Zelanda)	Produit perfectionné pour détruire les insectes. (Rivendicazione di priorità dal 10 giugno 1910)	1 giugno	»	6
31	361-43	7639	Vereinigte Chemische Fabriken, Landau, Kreidl, Heller & C., a Vienna	Produit destiné à la protection des plantes. (Rivendicazione di priorità dall'8 giugno 1910)	29 maggio	»	6
16	359-218	1781	Werthmann Fritz, a Gr. Schwülper presso Braunschweig (Germania)	Charrue pour labourer les champs à asperges ou à cultures analogues	17 luglio	»	1
			II. Alimenti e bevande diverse.				
25	360-160	1184	Cecchi Luigi, a Genova	Forno *Cecchi* da pane, pasticcerie, ecc., a riscaldamento indiretto, rapido a mezzo dei gas della combustione	7 luglio	1911	2

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
16	359-230	118793	Chiappetti Teodoro, a Napoli	Impastatrice meccanica	6 luglio 1911	2
27	360-204	118898	Derrer Friedrich, a St. Ingbert (Germania)	Macchina per tagliare il lardo	10 id. »	6
30	361-40	115943	Kaffee -Patent - Aktiengesellschaft, a Bremen (Germania)	Perfectionnements apportés au procédé de fabrication du café en grains entiers exempt de caféine ou appauvri en caféine. (Prolungamento della privativa 107747)	13 marzo »	4
26	360-181	117844	Pignuni Ferdinando, a Torino	Forno ad aria calda per la cottura continua del pane	15 maggio »	1
31	361-59	117932	Siegl Heinrich e Engel Julius, a Felixdorf (Vienna)	Apparecchio per frastagliare le pagnotte	2 giugno »	1
17	359-248	118152	Wossinger Paul, a Portland (S. U. d'America)	Perfezionamenti nei forni di smalto. (Rivendicazione di priorità dal 13 giugno 1910)	13 id. »	1
			III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.			
23	360-126	118768	Ajon Scipione e Tomaselli Giacomo, a Palermo	Tagliapietra, a vapore per cave a cielo aperto e per materiali a grana tenera	8 luglio 1911	3
29	360-245	118973	Angelini Virginio, a Susa (Torino)	Processo di fabbricazione al crogiuolo od al forno elettrico di un nuovo acciaio speciale a marcia rapida temperabile all'acqua	20 id. »	3
29	360-243	118963	Candilli Constantin, a Bucarest (Rumania)	Appareil de soudage électrique	19 id. »	5
16	359-235	115512	Francis Arthur Aubrey, a Ponte di Nossa (Bergamo)	Innovazioni negli apparecchi per la concentrazione dei minerali. (Prolungamento della privativa 62781)	20 febbraio »	3
17	359-243	117500	Manighetti Luigi, a Bergamo	Perforatrice a canna forata per ricerche minerarie, acqua, ecc.	19 maggio »	15
26	360-175	117378	Mannesmannröhren Werke, a Düsseldorf (Germania)	Laminatoio obbliquo per laminare i blocchi forati per tubi. (Rivendicazione di priorità dal 15 marzo 1911)	8 id. »	15
20	360-68	118163	Rheinisch-Nassauische Bergwerksund Hütten-Aktiengesellschaft, a Stolberg (Germania)	Four de distillation du zinc et d'autres métaux à chambres de réduction verticales	16 giugno »	6
22	360-104	115276	Schmidt F. Dampfkesselfabrik Zweigniederlassung der Sangerhäuser Actien-Maschinenfabrik u. Eisengiesserei vormals Hornung & Rabe, a Halle a/S. (Germania)	Processo per collegare internamente tubi o simili con un mantello o con una fodera di rame, ottone, piombo od altro metallo o contemporaneamente con mantello o con una fodera di tali metalli. (Prolungamento della privativa 62226)	9 genna »	1

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	e dei prolungamenti
29	360-248	118984	Schmidt Paul & Desgraz Technisches Bureau Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Hannover (Germania)	Procédé d'extraction, dans le four à reverbère, du zinc, des résidus zincifères, principalement des scories provenant du traitement des minerais de plomb et de cuivre zincifères	21 luglio 1911	6
			IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.			
27	360-220	118969	Barnes John Villiam, a Livorpool (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux mandrins	20 luglio 1911	3
3	361-32	115892	Beck Ernest Gideon (Ditta) a Pforzheim (Germania)	Processo ed apparecchio per fare lavori di maglie o anelli di metallo. (Prolungamento della privativa 108408)	7 marzo »	1
2	360-109	115744	Boltri Lodovico, a Porto Valtravaglia (Como)	Nuova disposizione nel movimento delle mole ad acqua o pedale. (Prolungamento della privativa 97765)	9 id. »	3
2[illegible]	360-234	116281	Cambou Jean e Peyrau François, a Bordeaux (Francia)	Tas elastique pour rivets	8 aprile »	5
24	360-132	114662	Conte Cesare (Ditta), a Sampierdarena (Genova)	Sistema per chiudere recipienti metallici senza saldatura mediante rotelle sagomate. (Prolungamento della privativa 107627)	8 febbraio »	2
3	361-56	117786	Demel Fritz, a Londra	Procédé pour la fabrication d'un produit substituant l'or en feuilles. (Rivendicazione di priorità dal 12 maggio 1910)	2 maggio »	15
19	360-42	118664	Fawell Joseph, a Pittsburg, Pennsylvania (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les laminoirs	16 giugno »	6
30	361-36	115925	Gesellschaft zur Verwertung von Rohrwalz-Patenten m. b. H., a Strassbourg i/E. (Germania)	Procédé et dispositif pour la fabrication de tubes sans soudure tirés de blocs creux. (Prolungamento della privativa 107.115)	10 marzo »	1
24	360-149	118883	Griffin James Joseph e Peacock Gordon Moffitt a South Yarra, Victoria (Australia)	Perfezionamenti nelle scatole per conserve e simili e macchina per eseguire tali perfezionamenti	7 luglio »	6
22	360-93	118497	Kurze Wilhelm, a Neustadt am Rübenberg, presso Hannover (Germania)	Procédé et dispositif pour la préparation de noyaux et de moules de section quelconque pour les fonderies de métal et notamment de fer	29 giugno »	6
25	360-168	115789	Piaggio & C. (Ditta), a Sestri Ponente (Genova)	Innovazione nei processi ed apparecchi per la iniezione del legno. (Prolungamento della privativa 70654)	15 marzo »	2
18	360-31	115653	Pucillo Francesco, a Genova	Sistema di costruzione di mobili metallici specialmente in alluminio con elementi tubolari riuniti con saldatura ordinaria a fusione autogena. (Prolungamento della privativa 107348)	9 id. »	2
16	359-226	118623	Rheinische Metallwaaren und Maschinenfabrik, a Düsseldorf, Derendorf (Germania)	Dispositif pour la fabrication de corps creux en forme de douilles à l'aide de lingots pleins portés au rouge. (Rivendicazione di priorità dal 10 giugno 1910)	9 giugno »	15

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
27	360-216	118957	Siemens Schukert Werke G. m. b. H., a Berlino	Outil de percussion avec dispositif de déplacement angulaire	18 luglio 1911	5
22	360-88	118177	Société Anonyme des Ateliers de Mécanique de Précision de Territet, a Territet (Svizzera)	Dispositif de tournage et de filetage	16 giugno »	3
23	360-114	116136	Sylbe & Pondorf (Ditta), a Schmölln (Sassonia)	Mandrino a morsetto	28 marzo »	6
30	361-37	115927	Windeker Otto, a Strassburg i|E (Germania)	Procédé d'étirage de blocs de métal. (Prolungamento della privativa 87008)	10 id. »	1
			V. Generatori di vapore, macchine diverse ed organi delle macchine.			
16	359-223	118610	Audoli Luigi e Bertola Clemente, a Torino	Anello di guarnizione per giranti di pompe centrifughe	7 giugno »	[illegible]
27	360-2[illegible]9	118968	Bächtold Willy, a Steckborn (Svizzera)	Perfezionamenti nelle macchine a combustione interna a combustibile liquido. (Rivendicazione di priorità dal 6 gennaio 1911)	19 luglio »	[illegible]
19	360-56	118658	Baverey Joseph, a Irigny (Francia)	Distributeur rotatif pour moteurs à explosion	14 giugno »	[illegible]
22	360-97	118657	Lo stesso	Perfectionnements aux distributeurs cylindriques pour moteurs à explosions. (Rivendicazione di priorità dal 6 luglio 1910)	14 id. »	[illegible]
19	360-43	118683	Berlin Anhaltische Maschinenbau Actien Gesellschaft, a Dessau (Germania)	Puleggia di diametro variabile. (Rivendicazione di priorità dal 23 marzo 1911)	20 id. »	
19	360-41	118684	Berruet Henry, a Levallois-Perret (Francia)	Perfectionnements apportés aux moteurs à combustion interne	20 id. »	
18	360-38	115698	Bliss (E. V.) Company, a Brookling, New York	Meccanismo per utilizzare un giroscopio per il comando di altri apparecchi. (Prolungamento della privativa 75694)	9 marzo »	
16	359-222	118609	Cambessédès Jean Etienne Felix, a Parigi	Dispositif pour produire l'allumage, au démarrage, des moteurs à explosion. (Rivendicazione di priorità dal 7 giugno 1910)	7 giugno »	
27	360-217	118964	Canepa Ernesto, a Genova	Mescolatrice sminuzzatrice « Canepa » per concimi chimici o materiali simili	19 luglio »	
31	361-67	119026	Conill Enrique Juan, a Parigi	Perfectionnements apportés aux machines, telles, notamment que les moteurs polycylindriques rotatifs à explosions	27 id. »	
26	360-191	118868	Daimler Motoren Gesellschaft, a Unterturkeim (Germania)	Sistema di cuscinetto per movimento cardanico. (Rivendicazione di priorità dal 27 agosto 1910)	5 id. »	
29	360-232	113298	Denso William, a Zimmersdorf presso Forst i|L. (Germania)	Molino di fino con una macina fissa ed una mobile per legno, ritagli di legno, grano e gesso	30 novembre 1910	

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
29	361-8	115873	Deutsche Waffen-und Munitionsfabriken, a Berlino	Dispositivo per l'introduzione delle palle nei cuscinetti a palle. (Prolungamento della privativa 94282)	6 marzo 1911	1
26	360-198	118880	Dyle & Bacalan (Société Anonyme de travaux, a Parigi)	Dispositif de surchauffe de vapeur	7 luglio »	6
16	359-217	118780	Fietz Gotthard, a Zürich	Suspension pour monte-charges	13 giugno »	1
18	360-27	118642	Fiorio Virginio, a Torino	Congegno atto ad imprimere una forza motrice meccanico-idraulica anche nelle acque stagne	12 id. »	1
27	360-224	115798	Gadda & C. (Ditta) in liquidazione, a Milano	Innovazioni nelle turbine a vapore. (Prolungamento della privativa 93723)	16 marzo »	3
16	359-220	121051	Galasso Pietro, a Sorrento (Napoli)	Apparecchio motore azionato dai fluidi aeroformi e vapori in generale	14 novembre »	6
31	361-69	119039	Garibaldi Ricciotti, a Roma	Pompa a bilancia « Garibaldi »	29 luglio »	6
16	359-228	118630	Goby Engine Company, a Cleveland, Ohio (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les moteurs à explosion. (Rivendicazione di priorità dal 24 giugno 1910)	16 giugno »	6
23	360-115	116273	Goodhart Gavin Caird, a Inkpen (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nei dispositivi di messa in moto automatici per motori a combustione interna. (Rivendicazione di prorità dal 1° luglio 1910)	7 aprile »	6
27	360-208	118941	Goudard M. & Mennesson (Société) a Levallois-Perret (Francia)	Machine hydraulique centrifuge, applicable notamment, comme radiateur et comme pompe	15 luglio »	3
31	361-52	115961	Horst Ludwig, ad Altona (Germania)	Motore a vapore freddo, funzionante secondo un nuovo sistema che permette il ricupero e la liquefazione del vapore	28 dicembre »	6
20	360-76	118500	Houdaille & Sabot (Società), a Parigi	Procédé et dispositif de réglage de la flexibilité des ressorts	29 giugno »	3
16	359-216	118776	Kinzel Bernhard, a Hauptmannsdorf presso Braunau (Boemia)	Avertisseur automatique de l'échauffement des paliers	30 id. »	1
25	360-156	117736	Lemperière Léon Emile, a Parigi	Perfectionnements aux moteurs à explosions à deux temps sans soupapes	14 id. »	3
22	360-110	115759	Mees Robert, a Gand (Belgio)	Dispositif pour la récuperation de l'huile des cylindres à vapeur. (Prolungamento della privativa 94362)	11 marzo »	1
23	360-116	117308	Melandri Joseph, a Cardiff (Gran Bretagna)	Système et appareillage de chargement et de déchargement de cargos	29 maggio »	6

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	Durata della privativa
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	o dei prolungamenti
17	359-245	118005	Mezzalira Silvio Luigi, a Genova	Automotore continuo	6 giugno 1911	1
19	360-48	118802	Monticolo Attilio, a Firenze	Puleggia penetrante con anelli penetranti a filo elicoidale per il taglio delle roccie	20 id. »	2
24	360-141	116376	Munktells Mekaniska Verkstads Aktiebolag, a Eskilstuna (Svezia)	Dispositivo per la lavatura del carburatore nei motori ad esplosione	20 aprile »	6
22	360-84	117626	Ostwald Heinrich, a Cöln a/Rh. (Germania)	Mulino a sfere in cui le sfere sono tenute sospese mediante elettromagneti. (Rivendicazione di priorità dal 28 giugno 1910)	26 maggio »	1
16	359-213	118626	Piazza Giovanni Battista, a Pettenasco (Novara)	Macina a doppio effetto	9 giugno »	3
30	361-31	115880	Revel Francesco, a Torino	Generatore elettrico di vapore a regolazione automatica. (Prolungamento della privativa 62222)	7 marzo »	3
25	360-170	115800	Riva ing. A. & C. (Ditta), a Roma	Apparecchio applicabile alle turbine ad alta pressione allo scopo di evitare i colpi d'ariete. (Prolungamento della privativa 93872)	17 id. »	12
16	359-212	117491	Salvais Enrico, a Pontremoli (Massa Carrara)	Nuovo tipo di turbina a gas	12 maggio »	1
29	361-3	115852	Schmidt Wilhelm, a Wilhelmshöhe, presso Cassel (Germania)	Surchauffeur pour chaudières tubulaires. (Prolungamento della privativa 75161)	3 marzo »	6
29	361-4	115853	Lo stesso	Perfectionnements apportés aux surchauffeurs. (Prolungamento della privativa 75162)	3 id. »	3
31	361-58	117805	Siemens Schuckert Werke Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino	Pompa ad esplosione	8 maggio »	10
23	360-118	118677	La stessa	Pompa ad esplosione a due tempi	19 giugno »	10
23	360-123	118696	La stessa	Disposizione per il comando di apparecchi per sollevare liquidi o gas	22 id. »	5
31	361-49	119010	Société des Moteurs Sabathè, a Saint Etienne (Francia)	Pulvérisateur pour moteurs à combustible liquide	26 luglio »	3
20	360-70	118824	Sorg William August, a Minneapolis, Minnesota	Motore a combustione	4 id. »	6
24	368-138	115749	Stoltz A. (Ditta), a Stuttgart (Germania)	Nastro trasportatore, specialmente per caricare i bastimenti o simili. (Prolungamento della privativa 108708)	9 marzo »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	Durata della privativa o del prolungamento
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
19	360-58	118680	Strola Fioravante, a Torino	Perfezionamenti alle valvole e rubinetti in genere	20 giugno 1911	3
31	361-46	118980	Thomsen Thomas Christian e Kirkham Arthur, a Bolton, a Lancaster (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux graisseur à refoulement	21 luglio »	6
18	360-11	115380	Thomson Houston (A. E. G.) Società Italiana di Elettricità, a Milano	Premistoppa in più parti con dispositivo di tenuta a labirinto ricavato nel vivo del pezzo. (Rivendicazione di priorità dal 26 luglio 1910)	30 gennaio »	6
19	360-52	118499	Trémolières Gustave Henri, a Neuilly-sur Seine (Francia)	Dispositif de graissage des pistons de moteurs ou de pompes	29 giugno »	3
31	361-66	119023	Urruela Miguel, a Parigi	Dispositif multiplicateur de force au moyen de leviers	27 luglio »	3
18	360-22	118190	Veitch Thomas, a Dumont (S. U. d'America)	Perfectionnements apportés aux moteurs à combustion interne	17 giugno »	1
29	360-237	117334	Watchorn Robert, a Los Angeles (S. U. d'America)	Carburateur pour moteurs	29 aprile »	6
27	360-218	118966	Windhoff Hans, a Schöneberg, presso Berlino	Dispositivo per evitare l'accelerazione anormale dei cilindri rotanti d'un motore a combustione	19 luglio »	3
			VI. Strade ferrate e tramvie.			
31	361-44	117708	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Dispositivo per la trasmissione di segnali ad un treno in moto. (Rivendicazione di priorità dal 10 giugno 1910)	10 giugno 1911	6
26	360-172	114940	Angelini Giacomo, a Milano	Apparecchio di scambio automatico per ferrovie e tramvie	22 dicembre 1910	1
31	361-47	119007	Baffetti Gaetano, a Civitavecchia (Roma)	Nuovo sistema per il rifornimento dell'acqua alle locomotive	25 luglio 1911	3
18	360-16	119160	Compagnia Italiana Westinghouse dei Freni, a Torino	Perfezionamenti nei freni a pressione di fluido	14 giugno »	6
29	360-246	118978	La stessa	Perfezionamenti nei freni a pressione di fluido per veicoli ferroviari e simili	21 luglio »	6
30	361-39	115939	Continentale Gesellschaft für Elektrische Unternehmungen, a Nürnberg (Germania)	Veicolo per ferrovie aeree a rotaia unica. (Prolungamento della privativa 78893)	11 marzo »	8
23	360-111	113580	Gebhardt Heinrich, a München, Baviera	Traversa ferroviaria di cemento armato	5 dicembre 1910	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
30	361-20	122435	Isidor Carlo, a Roma	Veicolo con sistemazione cellulare con cassette fisse o mobili adatte al servizio trasporti col sistema a locazione	9 gennaio 1912	5
19	360-59	118796	Massarani Tullo, a Brescia	Gruppo di sicurezza per stazioni di ferrovie aeree	11 luglio 1911	1
23	360-127	118797	Lo stesso	Freno moderatore per ferrovie aeree a regolazione indiretta a manovra indipendente a mano, con arresto automatico all'estremità di corsa	11 id. »	1
23	360-128	118799	Lo stesso	Carrello di sicurezza per ferrovie aeree con dispositivo per evitare lo scarrucolamento e freno automatico	11 id. »	1
24	360-134	115488	Melaun Franz, a Charlottenburg (Germania)	Giunzione a coprigiunto per rotaie a gola con stecca a fungo che s'incastra nella superficie di scorrimento delle ruote. (Prolungamento della privativa 71431)	16 febbraio »	1
30	361-26	116608	Ohnier Wilfred Ignatius, Whistler David Brubaker e Mc Allister John Edward, a Dayton, Ohio (S. U. d'America)	Appareil enregistreur de marche pour les tramways, etc.	5 aprile »	6
20	360-63	111958	Pays-As-Jou Enter Car Corporation, a New York (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les voitures pour le transport des voyageurs. (Importazione)	9 settembre 1910	6
27	360-201	117607	Rebosio Paolo, a Milano	Dispositivo di presa diretta pel rifornimento d'acqua alle locomotive	23 maggio 1911	3
24	360-135	115520	Vacuum Brake Company Limited, a Londra	Piston pour les cylindres de freinage des freins à vide. (Prolungamento della privativa 76194)	21 febbraio »	3
29	361-1	115811	La stessa	Cylindre de freinage pour freins à vide. (Prolungamento della privativa 76555)	18 marzo »	3
27	360-229	115827	Valentini Ernesto, a Milano	Nuova carrucola per trolley di tramvie elettriche. (Prolungamento della privativa 108944)	21 id. »	3
24	360-131	113372	Wolle Rudolf, a Leipzig (Germania)	Sistema per fabbricare traverse ferroviarie in calcestruzzo. (Prolungamento della privativa 105586)	23 novembre 1910	14
			VII. Carrozzeria e veicoli diversi.			
18	360-19	118187	Beermann Louis e Balzer Heinrich, ad Amsterdam	Apparecchio registratore e di controllo per automobili, ecc.	17 giugno 1911	6
18	360-35	115671	Boccardo Paolo, a Moncalieri (Torino)	Macchina sportiva per ciclisti. (Prolungamento della privativa 108875)	6 marzo »	2
26	360-174	117272	Bovy Marcel, a Bruxelles (Belgio)	Bandage élastique sans chambre à air pour roues de véhicules	23 maggio »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
30	361-12	116245	Büssing Heinrich, a Braunschweig, (Germania)	Jante démontable pour roues de véhicules avec pièces intercalaires entre le bord de la jante et la couronne de la roue. (Rivendicazione di priorità dal 25 aprile 1910)	4 aprile 1911	6
30	361-34	115908	Chaumont Adolphe, a Bruxelles	Dispositif de règlage instantané et d'équilibrage des freins d'automobiles. (Prolungamento della privativa 100637)	9 marzo »	1
30	361-38	115935	Dring John, a Londra	Perfezionamenti nei freni per velocipedi e simili veicoli. (Prolungamento della privativa 75907)	11 id. »	5
30	361-24	113865	Ellis Henri Rives, a Salt Lake City, Utah (S. U. d'America)	Système de roue élastique pour véhicules	19 dicembre 1910	6
29	360-239	117781	Ellis Robert Elwood, a Glasgow (Scozia)	Roue élastique pour véhicules	1 maggio 1911	6
25	360-167	115788	Fraschini Oreste, a Milano	Dispositivo di trasmissione alle ruote motrici nelle vetture automobili. (Prolungamento della privativa 95573)	15 marzo »	2
30	361-33	115907	Gendebien Henri, a Bruxelles	Système de suspension pneumatique équilibrée pour véhicules automobiles et autres. (Prolungamento della privativa 93712)	9 id. »	1
16	359-211	117040	Graziani Giuseppe e Andreino Clemente, a Firenze	Ruota elastica per automobili	26 id. »	1
17	359-246	118069	Hawksley Arthur Frederick, a Fayrhaven, Lancashire (Gran Bretagna)	Perfectionnements apportés aux roues d'automobiles et autres véhicules	5 giugno »	6
16	359-214	118636	Johnson Reinhold, a Portland, Oregon	Roue de véhicule	10 id. »	6
24	360-143	118843	Keating Frederick Lionel Chester, a New York	Perfezionamenti nei cerchioni elastici per ruote di veicoli	1 luglio »	6
26	360-195	118877	Liess Andreas, a Hermannstadt (Ungheria)	Dispositif pour protéger les genoux et les cuisses des cavaliers	7 id. »	1
30	361-27	116661	Marthersteck William Tillman, a Scharon (S. U. d'America)	Transmission à engrénage pour automobiles	12 aprile »	6
26	360-182	117847	Matticoli Alfred, a Düsseldorf (Germania)	Roue élastique pour véhicules. (Rivendicazione di priorità dal 18 maggio 1910)	17 maggio »	6
16	359-231	115374	Montupet & C. (Società), a Nogent-les-Vierges, Oise (Francia)	Roue en aluminium armé pour véhicules automobiles, poulies de trasmission ou autres applications. (Prolungamento della privativa 94071)	28 gennaio »	1
26	360-178	117842	Pavesi Ugo, a Torino	Ruota elastica per veicoli a cerchione elastico deformabile	15 maggio »	1

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
26	360-194	118874	Rossi Achille, a Roma	Ferro da cavallo con pneumatico smontabile	6 luglio 1911	3
26	360-180	121411	Schiappapietra Giuseppe, a Varazze (Genova)	Ruota per vetture automobili, cicli e motocicli	2 dicembre »	3
31	361-68	119028	Schneider Adam (Ditta), a Berlino	Taximètre pour voitures de place et autres véhicules, dans lequel les indications des plateaux compteurs, lesquelles permettent au voiturier de contrôler le cocher, sont imprimées sur des rubans de papier	27 luglio »	6
29	361-5	115856	Schneider & C.ie, a Parigi	Roue élastique pour automobiles et autres véhicules. (Prolungamento della privativa 94576)	3 marzo »	6
20	360-69	118165	Smith Frank Walker e Enfield Cycle Company Limited, a Redditeh (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nei meccanismi d'innesto e di cambio di velocità per motociclette, tricicli a motore ed altri veicoli automobili	16 giugno »	6
27	360-223	114876	Sordi Arturo, a Lugano (Svizzera)	Ruota per automobili ed altri veicoli. (Prolungamento della privativa 104277)	7 febbraio »	12
			VIII. Navigazione ed aereonautica.			
27	360-227	115814	Antoni Guido e Antoni Ugo, a Pisa	Innovazioni nei propulsori ad elice per la navigazione, sia acquea, che aerea. (Prolungamento della privativa 93450)	18 marzo 1911	3
30	361-17	117003	Armstrong Gio. Ansaldo (Società Anonima Italiana), a Genova	Disposizione meccanica per accoppiamento di due porte stagne a rotazione da sistemarsi nelle garitte di comunicazione tra i locali stagni sotto il galleggiamento nelle navi da guerra	28 id. »	3
17	359-250	118807	Banti Mario, a Montemurlo (Firenze)	Nuovo aereoplano irrovesciabile	26 giugno »	3
23	360-117	117954	Bartolini Mario, a Pisa	Disposizione per rendere incapovolgibili gli aeroplani	9 id. »	1
29	361-2	115849	Blériot Louis, a Parigi	Perfectionnements apportés à la commande des organes d'équilibrage et de direction des aeronefs, sous-marins et appareils analogues. (Prolungamento della privativa 93691)	2 marzo »	3
17	359-249	118154	Castagneris Guido, a Roma	Dispositivo di equilibro e direzione degli aeroplani	13 giugno »	6
23	360-121	118687	Clément Adolphe, a Levallois-Perret (Francia)	Système de raccords destinés à reunir entre eux les tubes constitutifs de certaines charpentes, comme des poutres-nacelles de dirigeables, par exemple	21 id. »	6
23	360-120	121725	Formigli Antonio, a Firenze	Sistema di equilibrazione per aeroplani	13 dicembre »	1

Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	Durata della privativa e dei prolungamenti
27	360-212	118823	Gallo Giovanni, a Genova	Stabilizzatore automatico ad aria compressa per aereoplani	5 luglio 1911	1
29	361-7	115869	Gesellschaft für Ausführung freitragender Dachkonstruktionen in Holz System « Stephan » Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Düsseldorf (Germania)	Ruota per hangar o capannone di aerostati composta di più parti scorrevoli. (Prolungamento della privativa 108233)	4 marzo »	1
18	360-23	118192	Hulbert James Cowan, a St. Louis, Missouri (S. U. d'America)	Perfectionnements à la commande des aéroplanes. (Rivendicazione di priorità dal 21 giugno 1910)	17 giugno »	6
23	360-119	118632	Lewkowicz Anthony Joseph, a New-York (S. U. d'America)	Perfectionnements aux port-manteaux servant à arrimer et lancer les embarcations	20 id. »	6
22	360-90	110050	Lupi Luigi, a Livorno	Nuovo sistema di superfici portanti per aeroplani	19 settembre »	1
27	360-206	118904	Pieroni Giuseppe, Catarsi Domenico e Camerini Gustavo, a Livorno	Nuovo sistema di aeroplano a carena conica	10 luglio »	1
27	360-211	113722	Robiola Attilio, a Domodossola (Novara)	Apparecchio per la navigazione aere e sottomarina. (Rivendicazione di priorità dal 30 novembre 1909)	30 novembre 1910	1
20	360-75	117685	Whitehead & Co. Aktiengesellschaft, a Fiume (Ungheria)	Nouvelle disposition pour les gouvernails de plongée des bateaux sous-marins. (Rivendicazione di priorità dal 6 ottobre 1910)	6 giugno 1911	6
			IX. Elettrotecnica.			
18	360-17	118170	Alhorn Wilhelm, a Berlino	Transformateur à courant continu	16 giugno 1911	1
26	360-184	118848	Anzalone Gaetano, a Roma	Apparato telefonico da parete, modello « Anzalone »	1 luglio »	3
18	360-40	115762	Ateliers de Construction Oerlikon (Società), a Oerlikon (Svizzera)	Moteur série à commutateur pour courant alternatif monophasé. (Prolungamento della privativa 75414)	11 marzo »	9
25	360-153	116343	Belin Edouard, a Parigi	Dispositif pour former la composition typographique rapide à distance par transmission télégraphiqne	17 aprile »	6
27	360-226	115813	Bláthy Otto Titus, a Budapest	Dispositif applicable aux appareils de mesure électiques pour en augmenter la sensibilité et la précision. (Prolungamento della privativa 75155)	18 marzo »	3
18	360-30	118650	Bosch Robert (Ditta) a Stuttgart (Germania)	Disposition des pôles dans les machines d'allumage magnéto-électriques. (Rivendicazione di priorità dal 27 agosto 1910)	13 giugno »	15
20	360-61	115650	Cassani Alfredo, a Milano	Interruttore-commutatore-accenditore progressivo di sicurezza	16 ottobre 1909	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	e dei prolungamenti
18	360-12	117620	Compagnie pour la Fabrication des Compteurs et Matériel d'Usines a Gaz, a Parigi	Limiteur de courant électromagnétique. (Rivendicazione di priorità dall'11 novembre 1910)	26 maggio 1911	6
26	360-185	118849	Darby Harry William, a Winnipeg (Canadà)	Perfectionnements aux piles électriques	3 luglio »	6
31	361-62	119016	Elektro-Sicherungs-Gesellschaft Weil und Bloch, a Strassburg i|Els. (Germania)	Pezzo di ricambio per le valvole d'impianti elettrici domestici, ecc.	26 id. »	1
18	360-39	115702	Eyquem Maurice, a Parigi	Ensemble de dispositifs permettant d'obtenir un voltage constant avec une dynamo à vitesse variable. (Prolungamento della privativa n. 75863)	1 marzo »	1
16	359-237	115521	Gesellschaft für Elektrische Zugbeleuchtung m. b. H., a Berlino	Dispositivo per l'eccitazione e la regolazione delle macchine dinamo-elettriche. (Prolungamento della privativa n. 76280)	21 febbraio »	9
16	359-221	113731	Giros & Loucheur (Ditta), a Parigi	Dispositif destiné à éviter les effets de dilatations dans les lignes de prise de courant à haute et basse tension pour véhicules électriques	3 dicembre 1910	1
20	360-66	115517	Heyland Alexander, a Bruxelles	Dispositif de démarrage et de réglage de la vitesse des moteurs à courants alternatifs. (Rivendicazione di priorità dal 24 febbraio 1910)	21 febbraio 1911	1
27	360-207	118935	Moretti Riccardo, a Roma	Disposizione per ottenere una rapida sequela di scariche primarie unidirezionali da corrente continua ed emissione d'onde continue per telegrafia e telefonia senza fili	15 luglio »	1
16	359-240	115557	Officina Elettrica (Società per azioni), a Milano	Réseau téléphonique à source d'électricité centrale commune et à signaux visibles automatiques. (Prolungamento della privativa n. 51269)	27 febbraio »	3
22	360-81	116307	Porsoke Rudolf e Achenbach Erwin, ad Hamburg (Germania)	Elettrodi per accumulatori elettrici. (Rivendicazione di priorità dal 27 aprile 1910)	11 aprile »	1
29	360-235	116293	Gli stessi	Elettrodo per accumulatori ad elettrolite alcalina	10 id. »	1
20	360-78	118822	Schulz Franz, a Rendsburg (Germania)	Commutateur pour installations téléphoniques	30 giugno »	6
22	360-91	118194	Siemens & Halske Aktien Gesellschaft, a Berlino	Disco a numeri per stazioni telefoniche facenti parte di impianti a collegamento automatico	17 id. »	5
16	359-224	118611	Siemens Schuckert Werke Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino	Disposizione per compensare, mediante un regolatore di tensione, la tensione fra due reti a corrente alternata indipendenti fra loro per quanto concerne la regolazione della tensione	7 id. »	5
27	360-209	118942	La stessa	Contatore per correnti alternate con nucleo di ferro a tre branche	15 luglio »	5

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
22	360-100	118676	Sinding-Larsen Alf e L'Abée Lund Johan Henrik, a Cristiania	Procédé et dispositifs pour la transmission de vues d'objets mobiles ou animés	19 giugno 1911	6
18	360-21	117864	Stille Curt, a Wilmersdorf (Germania)	Commutateur à résonnance. (Rivendicazione di priorità dal 20 luglio 1910)	19 maggio »	6
31	361-50	119011	Webb George Regester, a Baltimora, Maryland (S. U. d'America)	Strumento a granelli di carbone	26 luglio »	15
31	361-63	119020	Lo stesso	Microfono per telefonia od altri scopi in cui si tratta di una trasmissione di suoni	27 id. »	15
31	361-64	119021	Lo stesso	Ricevitore per telefoni ed altri scopi acustici	27 id. »	15
19	360-41	118035	Western Electric Italiana (Società Anonima), a Roma	Commutateur automatique pour bureaux centraux téléphoniques	2 giugno »	6
25	360-151	114696	La stessa	Bobine de self-induction ou du système Pupin pour lignes téléphoniques	11 febbraio »	6
27	360-213	118953	La stessa	Relais électromagnétique	18 luglio »	6
27	360-214	118954	La stessa	Système téléphonique à appels selectifs	18 id. »	6
			X. Meccanica minuta e di precisione strumenti scientifici e strumneti musicali.			
16	359-233	115427	Anschütz-Kaempfe Hermann, a Kiel (Germania)	Gyroscope. (Prolungamento della privativa n. 76251)	6 febbraio 1911	3
17	360-9	115627	Böhm Ludwig, a Munchen, Baviera (Germania)	Machine payeuse. (Prolungamento della privativa 101113)	22 id. »	5
19	360-45	118692	Ferrarotti Luigi, a Torino	Perfezionamenti negli strumenti musicali a corda, a plettro e ad arco	21 giugno »	1
25	360-152	115978	Finocchi Eusebio, ad Ancona	Proiettore universale di soggetti trasparenti o opachi per usi didattici	15 marzo »	1
22	360-95	118552	Fischer Alex, a Londra	Perfectionnements dans les machines parlantes	6 luglio »	6
29	360-238	117576	Kayser Alfred, a Wilmersdorf presso Berlino	Misuratore di vapore, d'aria o d'acqua	16 maggio »	1
20	360-71	117029	Landi Francesco, a Genova	Apparecchio elettrico per misurare ed indicare a distanza la velocità in giri, per minuto primo, di un asse rotante	24 aprile »	1

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
31	361-45	117980	Officine Galileo (Società Anonima), a Firenze	Apparecchio per la manovra a distanza di proiettori elettrici	31 maggio 1911	3
27	360-225	115810	Trinks Franz, a Braunschweig (Germania)	Perfectionnements apportés aux machines à calculer. (Prolungamento della privativa 58956)	18 marzo »	1
18	360-34	115670	Vereinigte Uhrenfabriken von Gebrüder Junghans und Thomas Haller A. G., Schramberg (Germania)	Pendule. (Prolungamento della privativa 108342)	4 id. »	1
			XI. Armi e materiali da guerra, da caccia e da pesca.			
22	360-92	113466	Bureau Auguste, a Nûnes (Francia)	Projectile	26 giugno 1911	3
16	359-239	115543	Deutsche Waffan-und Munitionsfabriken, a Berlino	Dispositif de pointage pour mitrailleuses et autres pièces d'artillerie analogues. (Prolungamento della privativa 101200)	24 febbraio »	1
17	360-4	115564	Holmström Carl, a Glascow, Scozia (Gran Bretagna)	Innovazioni riferentisi ai cannoni a retrocacarica. (Prolungamento della privativa 62924)	27 id. »	3
17	360-5	115565	Lo stesso	Innovazioni relative al meccanismo di culatta dei cannoni. (Prolungamento della privativa 62930)	27 id. »	3
25	360-162	115773	Mauser Paul, a Oberndorf a/Nekar (Germania)	Dispositif appliqué aux armes à chargement automatique pour les mettre automatiquement en état de tir lors du remplacement du magasin amovible. (Prolungamento della privativa 94143)	13 marzo »	1
25	360-163	115774	Lo stesso	Perfectionnements aux armes à feu, spécialement aux armes à chargement par le récul, avec canon mobile. (Prolungamento della privativa 87820)	13 id. »	1
25	360-164	115775	Lo stesso	Sistema d'otturazione per arma a canna scorrevole che si carica per effetto del rinculo. (Prolungamento della privativa 86870)	13 id. »	1
30	361-18	117514	Rocca Giacomo, a Lumezzane Pieve (Brescia)	Fucile da caccia automatico	13 maggio »	5
17	360-1	115483	Schwarzlose Andreas Wilhelm, a Charlottenburg (Germania)	Dispositif d'alimentation de cartouches pour armes à feu mécaniques. (Prolungamento della privativa 76526)	16 febbraio »	9
23	360-124	113697	Società Anonima Metallurgica Bresciana (già Tempini), a Brescia	Dispositivo di sicurezza per spolette, allo scopo di impedire lo scoppio prematuro del proiettile	22 giugno »	1
18	360-37	115638	Vickers Sons & Maxim Limited, a Westminster (Londra)	Cannone automatico o mitragliera perfezionata. (Prolungamento della privativa 5118)	7 marzo »	3
30	361-22	112839	La stessa	Perfectionnement aux mines sous-marines	4 ottobre 1910	15

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
			XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.			
22	360-83	117025	Belli Iginio, a Genova	Perfezionamenti nelle ventriere	14 aprile 1911	1
29	361-9	115883	Bimm Georges Robert, a Parigi	Aspirateur de poussières. (Prolungamento della privativa 93936)	6 marzo »	6
19	360-49	121023	Fratarcangeli Giuseppe e Fratarcangeli Pietro, a Bovile Ernica, già Bauco (Roma)	Processo per l'indurimento e mummificazione di cadaveri e di animali e loro parti	13 novembre »	5
25	360-166	115783	Lenz & C. (Ditta), a Bâle (Svizzera)	Sifone inodoro ad olio per orinatoi, latrine, lavandini e impianti di fognatura in genere. (Prolungamento della privativa 86713)	15 marzo »	1
26	360-193	118871	Pomponi Enrico, a Roma	Apparecchio emostatico pneumatico per operazioni chirurgiche, ecc.	5 luglio »	3
17	359-247	118147	Rossi Giovanni, a Roma	Nuovo cinto vero regolatore delle ernie	13 giugno »	1
			XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.			
31	361-53	117516	Chizzolini Vittorio, a Brescia	Nuova scatola-custodia per molle per le chiusure avvolgibili in lamiera ondulata, sistema « Chizzolini »	24 maggio 1911	3
26	360-200	118887	Dachperle Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Ludwigshafen, Baviera (Germania)	Copertura per tetti resistente al fuoco con strato isolante, costituito da pezzi di pomice	7 luglio »	1
19	360-55	118651	Devenet André, a Cannes (Francia)	Perfectionnements aux macadams goudronnés. (Rivendicazione di priorità dal 12 luglio 1910)	13 id. »	3
18	360-14	118158	John (la J. A.) Aktien-Gesellschaft, a Ilversgehofen (Germania)	Dispositivo per aprire e chiudere lucernari o abbaini a persiana	14 giugno »	6
17	360-8	115610	Manini Siro, a Bologna	Tegoloni vuoti di cemento per qualunque copertura, sistema « Manini ». (Prolungamento della privativa 76089)	28 marzo »	3
31	361-60	119012	Rommel August, a Garssen presso Celle e Elhers Friedrich, a Celle (Germania)	Processo per la fabbricazione d'un laterizio o materiale architettonico resistente alle influenze atmosferiche e refrattario alla azione degli acidi	26 luglio »	5
18	360-33	115668	Sibille Giuseppe, a Genova	Apparecchio automatico per la dispersione della prim'acqua caduta dai tetti. (Prolungamento della privativa 107657)	23 marzo »	1
24	360-147	118859	Société Anonyme de Ciments prompts et Portland artificiels, a Grenoble (Francia)	Moule et noyau pour poteaux creux tronconiques en ciment armé. (Rivendicazione di priorità dal 6 luglio 1910)	4 luglio »	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
			XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.			
22	360-96	118652	Clark James Lester, a Londra	Perfectionnements apportés à la fabrication des tuyaux et rigoles d'écoulement, principalement destinés au transport de matières abrasives ou corrosives	13 giugno 1911	6
18	360-29	118648	Ferrero Spirito e Vaschetti Michele, a Torino	Procedimento di fabbricazione di elementi decorativi o costruttivi, o di altri oggetti qualsiasi in vetro, o cristallo, ed in cemento, scagliola o gesso armato combinati	12 id. »	3
22	360-82	116805	Fraas Albert, a Berlino	Procédé pour la fabrication du xylolithe. (Rivendicazione di priorità dal 6 aprile 1910)	5 aprile »	6
26	360-179	118021	Sbordoni Ettore, a Genova	Soletta ondulata di cemento armato	21 giugno »	3
29	361-6	115862	Wieser Josef, a Ober-Ferlach (Austria)	Sistema di mattoni sagomati muniti di canali di circolazione di aria, per costruzioni edilizie. (Prolungamento della privativa 108156)	3 marzo »	1
			XV. Vetri e ceramiche.			
17	359-244	117544	Bertanza Paolo, a Murano (Venezia), S. Giovanni Novo	Dispositivo per la infilatura meccanica delle perle	9 maggio 1911	1
17	360-6	115570	Chapman Charles Freeman, a Filadelfia (S. U. d'America)	Appareil pour découper des sections de différentes formes dans des plaques de verre. (Prolungamento della privativa 94036)	28 febbraio »	3
19	360-57	118668	Kutschka Karl, a Düsseldorf (Germania)	Procédé pour la fabrication des bouteilles à culot très bombés. (Rivendicazione di priorità dal 18 giugno 1910)	17 giugno »	1
			XVI. Illuminazione.			
22	360-87	117738	Calvo José Manuel Bisus, a Barcellona	Générateur de gaz acétylène	14 id. 1911	3
24	360-133	115401	Compagnie pour la Fabrication des Compteurs et Matériels d'Usines à Gaz, a Parigi	Dispositif perfectionné de siphon niveleur pour compteur à gaz. (Prolungamento della privativa 66717)	2 febbraio »	1
16	359-234	115479	Denayrouze Louis, a Parigi	Perfectionnements dans les lampes à incandescence à vapeur d'hydrocarbure. (Prolungamento della privativa 75554)	15 id. »	9
19	360-51	118176	Fabbrica Candele steariche di Mira, Società Anonima, a Mira (Venezia)	Processo per rendere opache le candele composte di una miscela di stearina e paraffina	16 giugno »	15
26	360-183	118408	Neudörffer Emil, a Stuttgart (Germania)	Lampe électrique de poche	21 id. »	6

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
17	360-7	115606	Vaccaneo Cesare, a Pisa	Macchina per comporre parole, frasi e numeri luminosamente allo scopo di pubblicare o segnalare informazioni di qualsiasi genere e di qualsiasi specie. (Prolungamento della privativa 93470)	25 marzo 1911	1
18	360-20	118189	Van de Kamp Wilhelm Albertus Johannes, a Harlem (Olanda)	Appareil de sûreté pour lampes à gaz	17 giugno »	6
29	360-249	119006	Venot Désiré Alexandre e Chasseigne Louis Firmin, à Pantin, Seine (Francia)	Nouveau procédé de fabrication des allumettes chimiques de tous systèmes. (Rivendicazione di priorità dal 20 agosto 1910)	25 luglio »	15
20	360-64	113976	Willocq-Bottin Edmond, a Bruxelles	Dispositif optique de projection avec occultation facultative pour phares d'automobiles, projecteurs et autres appareils d'éclairage	29 dicembre 1910	3
			XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.			
18	360-28	118647	Bellone Ermenegildo, a Torino	Apparecchio estrattore dell'umidità e dell'aria viziata dagli ambienti	12 giugno 1911	3
27	360-230	115837	Beth W. F. L. (Ditta), a Lübeck (Germania)	Dispositif pour le nettoyage des étamines dans les capteurs de poussière. (Prolungamento della privativa 75371)	1 marzo »	9
25	360-169	115793	Gmeindl Josef, senior, Gmeindl Josef, junior, Gmeindl Johann e Gmeindl Alois, a Ed. Baviera (Germania)	Dispositivo per il caricamento dei focolari. (Prolungamento della privativa 107221)	16 id. »	1
22	360-99	118675	Hill Joseph Albert, a Sheffield (Gran Bretagna)	Perfezionamenti agli altari dei focolari per caldaie a vapore e focolari analoghi	19 giugno »	6
24	360-139	115763	Kempter Fritz, a Stuttgart (Germania)	Four chauffé par tubes Perkins et avec accumulateur de chaleur logé au dessus du foyer à cuire muni éventuellement de couverture intermédiaire mobile pour régler la chaleur venant d'en haut. (Prolungamento della privativa 75479)	11 marzo »	9
17	359-242	116592	Klönne August (Ditta), a Dortmuund (Germania)	Processo per rimuovere le incrostazioni di grafite dai forni a coke ed a gas	3 aprile »	1
18	360-26	118633	Labordière Eugène, a Aubervillier (Francia)	Condenseur mixte de vapeur à air et à eau. (Rivendicazione di priorità dall'11 giugno 1910)	10 giugno »	3
31	361-55	117704	Lorentzen Hans Bie e Società Tinfos Papirfabrik, a Notoddeu, Christiania (Norvegia)	Dispositif de four électrique de fusion et de réduction	9 id. »	6
22	360-103	115715	Morison Donald Barus, a Hartlepool (Gran Bretagna)	Appareil condenseur de vapeur et pour utiliser la vapeur au chaffage des liquides. (Prolungamento della privativa 75403)	3 marzo »	6
27	360-228	115817	Sachsische Bankgesellschaft Quellmalz & C., a Dresden (Germania)	Procédé pour rendre inaltérables à l'air des briquettes fabriquées avec une matière collante soluble dans l'eau. (Prolungamento della privativa 75927)	20 id. »	9

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
30	361-35	115917	Schmidt Paul & Desgraz Technisches Bureau G. m. b. H., a Hannover (Germania)	Procédé de ripartition uniforme de la chaleur sur la charge des fours de tout genre. (Prolungamento della privativa 75.816)	9 marzo 1911	5
24	360-136	115628	Società Italiana per la Fabbricazione di Materiali Isolanti, Refrattari e Ceramici in genere, a Rifredi (Firenze)	Processo di fabbricazione rapida di materiali coibenti leggeri a base di farina fossile italiana, tripoli ed altre terre consimili, per ottenere pezzi isolanti sotto forma di piastre, mattoni, pezzi sagomati per tubazione di vapore per caldaie ed altri di qualsiasi forma e dimensione. (Prolungamento della privativa 71.158)	23 febbraio »	1
18	360-32	115658	Società Siderurgica di Savona, a Genova	Gassogeno. (Prolungamento della privativa 93,843)	10 marzo »	1
29	361-10	115885	Türk Hans, a Berlino	Fornello per prosciugare ambienti umidi. (Prolungamento della privativa 75,446)	6 id. »	9
			XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.			
26	360-177	117820	Baggio Alberto e Baggio Guido, a Torino	Apparecchio voltafogli	10 maggio 1911	3
18	360-15	118159	Bohl Robert, a Wilmersdorf presso Berlino	Congegno per legare pacchi, ecc.	14 giugno »	1
18	360-13	118155	Brandt Leo, a Berlino	Apparecchio per segnalare automaticamente l'altezza di riempimento stabilita dei liquidi in recipienti di ogni specie	13 id. »	1
27	360-215	118956	Corsi Antonio José, a Frish Town, Gibilterra	Entonnoir	18 luglio »	6
31	361-42	117446	Gabri Andrea, a Torino	Porta vivande termico	11 aprile »	2
27	360-205	118902	Gammenthaler Valentin W. e Schüpbach Charles, a Zurich	Accenditore da tavola	10 luglio »	1
23	360-112	114526	Gottsching Arthur, a Dresden (Germania)	Coperchio di riserva per barattoli di vernice, ecc.	21 gennaio »	6
20	360-79	118826	Kluge Richard, a Stolz presso Franckstein e Kluge Paul, a Beyne presso Breslau	Perfectionnements aux porte-manteaux	8 luglio »	1
27	360-210	118946	Melville-Hamilton Augusta Mervel a Medindie (Australia)	Perfezionamenti nelle bottiglie e borracce di acqua	17 id. »	6
26	360-189	118867	Neroni Andrea, a Roma	Banco seggiola per le scuole all'aperto, campi scolastici estivi e giardini d'infanzia	5 id. »	1

ATTESTATO Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
17	359-241	114672	Nürnberg Albert e Arnold Otto, a Berlino	Fontana da camera	9 febbraio 1911	1
20	360-80	118836	Pittaluga Francesco, a Nervi (Genova)	Nuova chiusura di sicurezza per bagagli, imballaggi e simili recipienti	14 luglio »	1
26	360-188	118865	Pomilio Carlo, a Roma	Giuoco del globo rotolante	4 id. »	1
22	360-86	117737	Schulz Arthur, ad Agram (Austria)	Porte-plume	14 giugno »	1
25	360-155	117632	Stuhlsitz Werke G. m. b. H., a Rheydt presso Düsseldorf (Germania)	Sedile a cuscino con circolazione d'aria. (Rivendicazione di priorità dal 28 maggio 1910)	27 maggio »	6
20	360-240	117790	Trémoulhac Joseph, a Parigi	Brûloir mécanique à café pour usage domestique	3 id. »	3
27	360-202	118392	Vergona Frank Angelo, a Boston, Mass.	Bouteille	8 luglio »	6
19	360-47	118699	Vogliotti Placido, a Torino	Apparecchio taglia-uova	23 giugno »	3
31	361-61	119014	Welz Adolfo, a Milano	Macchina per il controllo e l'applicazione dei francobolli sulle buste da lettere	26 luglio »	1
			XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.			
31	361-54	117609	Aktiengesellschaft vormals Joh. Jacob-Rieter & C., a Winterhur (Svizzera)	Apparecchio per allestire una riserva di filato nei filatoi ad anello	23 maggio 1911	6
26	360-199	118886	Benz Frederick Jr., a Haledon, New Yersey (S. U. d'America)	Perfectionnements à la construction de chasses ou battants de métiers servant à tisser des articles étroits	7 luglio »	6
27	360-221	114073	Cappadonna Concetto, a Cibali (Catania)	Crino igienico ricavato da un'alga marina. (Prolungamento della privativa 105.365)	30 dicembre 1910	1
24	360-142	118567	Claviez Emil, a Adorf, Yogtland (Germania)	Dispositif pour recouvrir des nappes de papier sur les deux faces d'une toison de fibres textiles pour obtenir une matière première servant à la production de fils. (Importazione)	10 luglio 1911	15
19	360-50	122141	De Simoni Fanny, a Genova	Nuovo processo per simulare il chiaro-scuro nel ricamo	30 dicembre »	2
20	360-72	117572	Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C., a Elberfeld (Germania)	Procedé de production de nuances brunes à olives sur la fibre. (Rivendicazione di priorità dal 30 maggio 1910)	15 maggio »	15

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
25	360-161	115771	Güell y Lopez Santiago, a Barcellona (Spagna)	Procédé pour produire sur les velours des dessins à poil et sans poil. (Prolungamento della privativa 75173)	13 marzo 1911	9
26	360-186	118853	Gebrüder Keilmann (Ditta), a Gandersheim a[Harz (Germania)	Filo da cucire con punta annessa da servire da ago	3 luglio »	6
30	361-16	116687	Levy Henri, a Borschach (Svizzera)	Appareil à sectionner l'étoffe de la broderie le long d'une bordure brodée. (Rivendicazione di priorità dal 10 giugno 1910)	14 aprile »	6
31	361-48	119009	Plouvier Henri, a Croix (Francia)	Attache papier par chemin mécanique pour rouleaux de pression des machines de préparation et de filature	26 luglio »	6
26	360-190	118881	Rossiter William Morris, a Sunbury, Pa.	Dispositif de teinture	7 id. »	6
19	360-46	118698	Ruter Adolph, a Sunbury, Pa	Appareil pour la teinture en pièces	22 giugno »	6
26	360-187	118864	Filature de Coton du Val de Villé, a Villé (Germania)	Procédé et dispositif pour l'introduction du fil dans les tubes de bobines	4 luglio »	1
17	360-3	115563	Zang Charles, a Parigi	Machine perfectionnée à fabriquer les filets. (Prolungamento della privativa 81567)	27 febbraio »	1
			XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.			
26	360-176	117667	Atherton Glies, a Stockport (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle macchine per la messa in forma e la foggiatura dei cappelli. (Rivendicazione di priorità dal 5 dicembre 1910)	2 giugno 1911	6
18	360-18	118185	Barnett Gussie, a Londra	Dispositif d'agrafage pour les voilettes de dames (Rivendicazione di priorità dal 23 giugno 1910)	17 id. 1910	6
22	360-101	109048	Canal Demetrio, a Roma, Petracco Domenico e Beretta Pietro, a Udine	Surrogato del cuoio per suole di calzature e simili. (Prolungamento della privativa 88436)	14 aprile 1911	2
31	361-41	116924	Cavallini Probo, a Chioggia (Venezia)	Frontale per rendere ricambiabile il marocchino dei cappelli e berretti	8 id. »	1
19	360-53	118519	Davies Charles W. T., a New York	Innovazioni negli articoli muniti di aperture a contorno chiuso	30 giugno »	6
27	360-203	118897	Deduro Giuseppe, al Cairo (Egitto)	Scarpa tipo militare	10 luglio »	6
16	359-229	118782	Döhler Curt, a Crimmitschau i[Sa. (Germania)	Jarretelle	17 id. »	1
26	360-197	118879	Durham Duplex Razor C.° (Società), a New York	Perfezionamenti nei rasoi	7 id. »	6

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	
23	360-129	118833	Ibero Bernard, a Oloron S.te Marie, Basses-Pyrénées (Francia)	Machine à percer et à coudre avec deux aiguilles simultanément et automatiquement les semelles de sandales. (Rivendicazione di priorità dal 23 luglio 1910)	13 luglio 1911	6
26	360-192	118870	Johannsson & C. (Ditta), a Berlino	Processo per la preparazione di una nuova crema da scarpe	5 id. »	6
19	360-60	118806	Menaldo Agostino, a Firenze	Salvaportafoglio	7 id. »	3
29	360-244	118971	Metropolitan Special-Maschinen-Fabrik Rowley & Kieser Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Frankfurt a/M (Germania)	Macchina da cucire	20 id. »	6
20	360-250	119008	Otterstedt (von) Alvine nata Mellinghaus e Otterstedt (von) Carl, a Rhöndorf (Germania)	Spillone di sicurezza per cappelli a forma di forchetta	26 id. »	1
26	360-173	116667	Pasta Eugenio, a Milano	Combinaison de bretelles et jarretelles	13 aprile »	5
30	361-30	117323	Peltrer Paul Desiré, a Marseille	Perfectionnements aux agrafes à pression. (Rivendicazione di priorità dal 1° giugno 1910)	31 maggio »	3
22	360-89	118182	Prongless Buckle Company Limited, a Londra	Perfectionnements dans les boucles pour courroies, sangles, chaînes, etc.	17 giugno »	6
18	360-25	118598	Pugniet Paul, a Parigi	Bouton de jarretelle	3 id. »	1
23	360-113	116135	Sylbe & Pondorf (Ditta), a Schmölln (Sassonia)	Dispositivo inseritore nelle macchine per fabbricare bottoni	28 marzo »	6
19	360-54	118646	United Shoe Machinery Company, ad Hartford, Connecticut (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les machines à rabattre et lisser les semelles. (Rivendicazione di priorità dal 16 giugno 1910)	12 giugno »	6
22	360-98	118672	La stessa	Perfectionnements dans les machines à coudre les chaussures à points de chaînette. (Rivendicazione di priorità dal 22 giugno 1910)	17 id. »	6
30	361-23	113301	La stessa	Dispositif d'attache servant à tenir les quartiers des tiges à boutons assemblés entre eux au cours du montage	2 novembre 1910	6
30	361-25	114441	La stessa	Perfectionnements dans les emporte-pièce à découper les tiges des chaussures. (Rivendicazione di priorità dal 29 marzo 1910)	27 dicembre »	6
31	361-51	113132	La stessa	Perfectionnements dans les machines à clouer les talons	28 ottobre »	6
18	360-36	115674	United Shoe Machinery Company de France, a Parigi	Perfectionnements dans les machines à marteler les trépoints de chaussures. (Prolungamento della privativa 75934)	6 marzo 1911	9

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	Durata della privativa o del prolungamento
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
26	360-196	118878	Wex Adolphus Lenert, ad Hamburg	Perfezionamenti nei bottoni automatici	7 luglio 1911	6
			XXI. **Pelli e cuoi.**			
18	360-24	118367	Ridel Erna, a Mannheim (Germania)	Procédé pour la fabrication de cuir artificiel	30 giugno 1911	5
			XXII. **Industria della carta.**			
22	360-102	112191	Bianchi E. (Società Anonima Brevetti), a Torino	Trasformazione delle matrici calcografiche in matrici eliografiche atte a riprodurre infiniti trasporti su una superficie litografica, in modo da non richiedere l'ulteriore impiego delle lastre calcografiche stesse. (Prolungamento della privativa 73106)	16 settembre 1910	3
16	359-232	115402	Claviez Emil, a Adorf i/Vogtl (Germania)	Procédé de fabrication de fils constitués par des bandelettes de papier découpés parallèlement. (Prolungamento della privativa 76296)	2 febbraio 1911	9
23	360-125	118765	Fedrigoni & C. (Ditta), a Verona	Cilindro aspirante per macchine da carta con casse d'aspirazione multiple e solidali col mantello rotante	4 luglio »	3
29	360-231	113260	Thiry Léon, a Huy (Belgio)	Epurateur à palettes oscillantes pour pâte à papier	25 novembre 1910	6
			XXIII. **Industrie ed arti grafiche.**			
22	360-103	115264	Electric Compositor Company, a Jersey City (S. U. d'America)	Mécanisme d'échappement pour machines à assembler les matrices de lynotypes. (Prolungamento della privativa 76002)	2 marzo 1911	6
16	359-227	118629	Fontana Orlando, a Torino	Processo per ottenere più copie di fotografie a colori su carta, tela, pellicole, ecc.	9 giugno »	2
26	360-171	113941	Frew Robert Stanley e Soxton Frederick Ponsonby, a Montreal (Canadà)	Porte-plume multiple	26 dicembre 1910	3
20	360-62	108714	Friedmann Gabriel, a Charlottenburg (Germania) e Wechsler Simon, a Vienna	Macchina per comporre i caratteri. (Rivendicazione di priorità dal 15 marzo 1909)	14 marzo »	15
24	360-137	115641	Gottardo De Andreis (Ditta), a Sampierdarena (Genova)	Impiego del sistema litografico per la decorazione a colori delle lamiere per letti di ferro. (Prolungamento della privativa 67045)	17 id. 1911	1
24	360-145	118854	Jankovich Renato, a Roma	Macchina rotativa per stampare a più colori, perforare, numerare e tagliare biglietti tranviari, etichette e simili	3 luglio »	2
17	360-2	115562	Société des Plaques et Papiers Photographiques A. Lumière et ses Fils, a Lyon (Francia)	Nouvelle pellicule photographique. (Prolungamento della privativa 88122)	27 febbraio »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale				
22	360-107	115712	Société du Photochrome, a Parigi	Appareil photographique détective pour la photographie trichrome ou la photographie ordinaire à volonté. (Prolungamento della privativa 76093)	3 marzo 1911	9
29	360-241	117933	Talone Antonio, a Savona (Genova)	Otturatore per apparecchi fotografici	27 giugno »	2
24	360-150	121159	Trani Ernesto e Amaturo Salvatore, a Salerno	Sistema di stampa tipografica con caratteri disposti su perni fissi, applicabile specialmente alla produzione di carte-valori	13 novembre »	3
			XXIV. Industrie chimiche diverse.			
24	360-140	115770	Aktieselskabet det Norske Kvaelstofkompagni, a Christiania	Processo per la separazione di nitrati puri da una miscela di nitrati e nitriti. (Prolungamento della privativa 75259)	13 marzo 1911	5
16	359-225	118315	Albertazzi Ettore, a Torino	Processo e composizione per impedire la permanenza di goccioline d'acqua sulle superfici esposte	8 giugno »	1
29	360-247	118979	Alby United Carbide Factories Ltd., a Londra	Processo per la preparazione dell'ammoniaca dalla calciocianamide	21 luglio »	6
27	360-222	114772	Amylo (Société Anonyme), a Anvers (Belgio)	Perfectionnements dans la cuisson des matières amylacées. (Prolungamento della privativa 93506)	7 gennaio »	12
30	361-14	116577	Barbé Pier Alfonso, a Ferrara, Garelli Felice, a Torino e De Paoli Giulio, a Ferrara	Processo di preparazione dei saponi sodici e di glicerina senza consumo di soda caustica o carbonati	31 marzo »	3
17	360-10	115638	Ceaglio Giovanni, a Firenze	Perfezionamenti ai monta-liquidi. (Prolungamento della privativa 75254)	8 id. »	3
20	360-35	114615	Chemische Fabrik von Heyden Aktiengesellzchaft, a Radebeul presso Berlino	Procédé de fabrication des hydrosulfites anydres	3 febbraio »	6
24	360-146	118858	Compagnie Française des Applications de la Cellulose, a Fresnoy le Grand (Francia)	Procédé pour la préparation de solutions très concentrées de cellulose. (Rivendicazione di priorità dal 27 luglio 1910)	4 luglio »	3
16	359-219	119423	D'Amico Placido, a Massa S.ta Lucia (Messina)	Macchina centrifuga per l'estrazione del cremor tartaro ed acido tartarico dalle feccie e residui di vino	8 agosto »	3
30	361-21	111075	Del Panta Virgilio, a Peretola (Firenze)	Processo per fabbricare succedanei in stato solido e liquido dall'acqua ossigenata	16 luglio 1910	3
29	360-233	113304	De Santis Michele, ad Asmara (Colonia Eritrea)	Metodo di utilizzazione del lattice di Euforbia, Candelabro e sue varietà (Colqual) per l'ottenimento di vernici, mastici e simili e procedimento relativo alla preparazione di detti prodotti	2 novembre »	3
20	360-77	118593	Elektrochemische-Werke G. m. b. H., a Berlino	Processo per la produzione per via elettrolitica di nitrato d'ammonio da acido nitrico in soluzione acquosa. (Rivendicazione di priorità dal 16 luglio 1910)	15 luglio 1911	6

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	
Giorno del rilascio	Numero del registro attestati	N. del registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda	durata della privativa e dei prolungamenti
22	360-94	118530	Elektrochemische-Werke G. m. b. H., a Bitterfeld (Germania)	Proceso per la fabbricazione di soluzioni di pentossido di azoto in acido nitrico monoidrato. (Rivendicazione di priorità dal 16 luglio 1910)	3 luglio 1911	6
22	360-105	115637	Erste Triester Reisschäl Fabrik Actien-Gesellschaft, a Trieste	Procedimento per rendere solubili le proteine e le sostanze che le contengono onde fabbricare agglutinanti. (Prolungamento della privativa 107959)	8 marzo »	1
20	360-73	117580	Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C., a Elberfeld (Germania)	Procédé de production de matières colorantes disazoïques. (Rivendicazione di priorità dal 15 giugno 1910)	17 maggio »	15
20	360-74	117597	La stessa	Procédé de production de couleurs de la série des oxazines teignant sur mordant. (Rivendicazione di priorità dal 15 giugno 1910)	20 id. »	15
25	360-159	118527	Gesellschaft der Tentelewschen Chemischen Fabrik, a Pietroburgo	Dispositif pour le refroidissement des gaz de grillage chauds	3 luglio »	6
30	361-15	116623	Gesellschaft für Linde's Eismaschinen A. G. Filiale München, a Hollriegelskreuth presso München, Baviera (Germania)	Procédé et appareil propres à extraire l'hydrogène des mélanges gazeux qui le renferment. (Rivendicazione di priorità dal 6 maggio 1910)	7 aprile »	6
23	360-122	118695	Koller Gustav, a Forest-Gate, Essex (Gran Bretagna)	Perfectionnements apportés à la fabrication des savons contenant des composés organiques chlorés, et des produits composés destinés au nettoyage. (Rivendicazione di priorità dal 25 giugno 1910)	22 giugno »	6
24	360-148	118861	Laszynski Stanislaus, a Miedzianka presso Kielce (Russia)	Procédé et appareil pour la préparation de cartouches explosives par l'imprégnation d'un vehicule d'oxygène avec du combustible liquide. (Rivendicazione di priorità dal 5 luglio 1910)	7 luglio »	3
22	360-106	115705	Manufacture de Matières Colorantes anc.t L. Durand, Huguenin & C.ie a Bâle (Svizzera)	Production de nouvelles matiéres colorantes dérivées des colorants de la classe des oxazines. (Prolungamento della privativa 75991)	1 marzo »	9
31	361-57	117791	La stessa	Procédé de production de nouveaux colorants violets à rouges teignant sur mordants	5 maggio »	6
25	360-155	115776	Mijnssen Carl, a Berlino	Procédé de fabrication de feuilles au moyen de l'acétylcellulose destinées plus spécialement à l'isolation électrique et à la photographie et produits résultant de ce procédé. (Prolungamento della privativa 107252)	13 marzo »	5
31	361-70	119045	Petzold Max, a Zittau, Sassonia	Processo per depurare e chiarificare mediante calce le soluzioni sodiche rese impure dal processo di mercerizzazione	31 luglio »	6
30	361-19	117625	Pietzsch Albert e Adolph Gustav, a München, Baviera (Germania)	Emploi de l'aluminium et ses alliages pour la fabrication de récipients pour la production et la conservation du péroxyde d'hydrogène. (Rivendicazione di priorità dal 3 giugno 1910)	26 maggio »	6
29	360-236	116615	Rubber Substitute (1910) Limited, a Londra	Innovazioni nella fabbricazione della gomma artificiale. (Rivendicazione di priorità dal 20 aprile 1910)	6 aprile »	6

ATTESTATO Giorno del rilascio	ATTESTATO Numero del registro attestati	ATTESTATO N. del registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda	durata della privativa o dei prolungamenti
25	360-154	117307	Salerno Salvatore, Gilardi Attilio, a Napoli, Gola Antonio, a Milano e Vervena Augusto, a Napoli	Esplosivo costituito da acido nitromarico o nitropinico e da prodotti derivanti dalla nitrazione o ossidazione delle resine	29 maggio 1911	1
30	361-11	114519	Société Anonyme des Manufactures des Glaces et Produits Chimiques de Saint-Gobain, Chauny et Cirey, a Parigi	Dispositif de classement des poudres fines en suspension dans un liquide. (Rivendicazione di priorità dal 10 febbraio 1910)	20 gennaio »	6
25	360-157	118045	Techno-Chemical Laboratories Limited a Londra	Perfectionnements dans le traiment des huiles, corps gras et substances analogues pour savons et chandelles	2 giugno »	6
25	360-158	118263	Trumble Refining Company, a Kingman, Arizona (S. U. d'America)	Processo ed apparecchio per raffinare olii idrocarbonici ed altri liquidi mediante evaporazione	23 id. »	6
			XXV. **Industrie diverse e miscellanee.**			
29	360-242	118950	Fried Bernhard, a Budapest	Dispositif pour la publicité de jour et du nuit	17 luglio 1911	6
23	360-130	118834	Nattero Mario, a Genova	Nuovo sistema di imballaggio per oggetti fragili, quali ad esempio uova, bottiglie, bicchieri, ecc.	13 id. »	1
16	359-238	115539	Wright Richard Harvey, a Darham (S. U. d'America)	Machine à paqueter. (Prolungamento della privativa 75997)	23 febbraio »	3

Riassunto degli attestati rilasciati nella 2ª quindicina di gennaio 1912.

		A nazionali	A stranieri	Totale
Attestati originari	**di privativa**	84	129	213
	di complemento	—	—	—
	di prolungamento	23	67	90
	di riduzione	—	—	—
Attestati con rivendicazione di priorità	**di privativa**	1	54	55
	di complemento	—	—	—
Attestatati d'importazione	**di privativa**	—	2	2
	di complemento	—	—	—
		108	252	360

Roma, 2 maggio 1912.

Il direttore: E. VENEZIAN.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 21, dal 20 al 26 maggio 1912.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Catania*	Acireale	Riposto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Nicosia	Nicosia.	»	1	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Gagliato	ovina	1	—	10	—	10	—
	Siracusa	Siracusa	Lentini	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Benigno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Andezeno	»	1	—	1	—	1	—
					7	—	17	—	17	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Casale	Casale.	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Novi	Novi	»	—	19	—	19	—	—
	»	Tortona	Carbonara	»	—	6	—	—	—	6
	Avellino	Avellino	Pietrastornina . . .	ovina	1	—	20	—	—	20
	Bergamo	Bergamo	Costa	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Entratico	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Grumello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Mapello	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Selino	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Terno	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Villa	»	—	1	—	1	—	—
	»	Clusone	Rossico	ovina	1	—	203	—	—	203
	»	Treviglio	Arcene	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Covo.	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Fara	»	3	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Romano	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Torre	»	—	11	—	11	—	—
	Bologna	Bologna	Calderara	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Malalbergo	»	—	17	—	17	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Malalbergo	ovina	—	215	—	215		—
	»	»	Sant'Agata	bovina	1	—	7	—	—	7
	Brescia	Breno	Cevo	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Monno	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Saviore	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	Chiari	Orzinuovi	bovina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Pontoglio	»	2	—	5	—	—	5
	»	Verolanuova	Fiesse	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Gottolengo	»	2	—	6	—	—	6
	Caserta	Piedimonte	San Gregorio. . . .	ovina	—	70	—	37	10	23
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . .	bovina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Castelponzone . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Drizzona	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	San Martino	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Scandolara	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Torricella	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Voltido	»	—	75	—	—	—	75
	»	Crema	Agnadello	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Campagnola	»	—	45	200	—	—	245
	»	»	Cascine	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Dovera	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Montodine	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Moscazzano	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Pandino	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pieranica	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Quintano.	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Romanengo	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Spino	»	—	55	30	—	—	85
	»	Cremona	Acquanegra . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Bonomerse	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Carpaneta	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Cà d'Andrea	»	—	209	70	—	—	279
	»	»	Cà di Stefani . . .	»	—	292	—	200	—	92
	»	»	Cappella.	»	—	640	—	—	—	640
	»	»	Casalbuttano . . .	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Cella	»	—	269	—	—	—	269
	»	»	Cicognolo	»	—	130	—	100	—	30
	»	»	Cingia	»	1	—	25	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Corte	bovina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Crotta	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Derovere	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Duemiglia	»	—	485	—	—	—	485
	»	»	Formigara	»	—	118	—	118	—	—
	»	»	Gabbioneta	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Gadesco	»	—	263	—	—	—	263
	»	»	Gerre	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Malagnino	»	—	58	75	—	—	133
	»	»	Motta	»	—	315	—	—	—	315
	»	»	Olmeneta	»	—	86	—	86	—	—
	»	»	Pescarolo	»	—	469	70	—	—	539
	»	»	Pessina	»	—	568	—	—	—	568
	»	»	Pieve	»	—	282	—	—	—	282
	»	»	Pieve S. G.	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Pizzighettone	»	—	105	40	—	—	145
	»	»	Sesto	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Sospiro	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Vescovato	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	Volongo	»	—	225	115	—	—	330
	Cuneo	Cuneo	Beinette	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cuneo	»	1	—	12	—	—	12
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Vigarano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Ostellato	»	1	—	152	—	—	152
	»	Cento	S. Agostino	»	—	18	—	—	—	18
	Firenze	Firenze	Figline	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	Pistoia	San Marcello	ovina	—	29	—	—	—	29
	»	San Miniato	San Miniato	bovina	—	21	—	—	—	21
	Foggia	San Severo	Pietra	»	—	29	—	—	—	29
	»	Bovino	Deliceto	»	—	88	—	—	—	88
	Forlì	Rimini	Verrucchio	»	—	4	—	4	—	—
	»	Cesena	Cesena	»	—	17	—	—	—	17
	Genova	Genova	Rivarolo	»	4	—	15	—	—	15
	»	»	Lari	»	1	—	1	—	—	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	16	—	16	—	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lucca	»	—	1	5	—	—	6
	Mantova	Asola	Asola	»	—	68	—	11	—	57
	»	Mantova	Bagnolo	»	—	29	—	16	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Mantova	Casaloldo	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	Volta	Monzambano . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	Viadana	Viadana	»	—	14	—	14	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Motta	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Ozzero	»	—	35	—	25	—	10
	»	Lodi	Abbadia	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Borghetto	»	—	33	2	—	—	35
	»	»	Brembio	»	—	73	—	73	—	—
	»	»	Caselle	»	—	33	—	1	—	32
	»	»	Castiraga	»	—	43	95	—	—	138
	»	»	Cavenago	suina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Cazzimani	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Galgagnano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Livraga	»	—	106	—	21	—	85
	»	»	Lodi	»	—	3	27	—	—	30
	»	»	Lodivecchio	»	—	49	—	40	—	9
	»	»	Maleo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Massalengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montanaso	»	—	22	—	16	—	6
	»	»	Mulazzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Orio	»	—	4	45	—	—	49
	»	»	Ospedaletto	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Paullo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Salerano	»	—	63	—	61	—	2
	»	»	Sant'Angelo	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	San Colombano. . .	»	2	—		—	—	4
	»	»	San Fiorano	»	—	104	—	83	—	21
	»	»	San Martino . . .	»	—	12	7	—	—	19
	»	»	Santo Stefano . .	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Somaglia	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Villanova	»	—	20	35	—	—	55
	»	»	Villanesco	»	—	49	—	30	—	19
	»	»	Zelobuonpersico . .	»	—	20	1	—	—	21
	»	»	Zorlesco	»	—	4	22	—	—	26
	»	Milano	Bussero	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Carpiano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cassina	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Chiaravalle	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Colturano	»	—	18	—	2	—	16
	»	»	Gorgonzola . . .	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Liscate	bovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Mediglia	»	—	20	—	7	—	13
	»	»	Mezzate	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Milano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Opera	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Peschiera	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Pieve	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Giuliano . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Settala	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Vizzolo	»	—	2	1	—	—	3
	Novara	Biella	Croce Mosso	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Quaregna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Paolo	caprina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Trivero	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Novara	Barengo	»	—	10	5	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	29	—	18	—	11
	»	»	Borgolavezzaro . .	bovina	—	14	1	—	—	15
	»	»	Oleggio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Pietro	»	—	52	—	52	—	—
	»	Vercelli	Bianzè	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Fezzano	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Vercelli	»	—	13	—	—	—	13
	Padova	Padova	Piazzola	»	—	21	—	21	—	—
	Parma	Borgo San D.	Borgo S. D.	»	—	19	—	4	—	15
	»	»	Busseto	»	—	13	—	1	—	2
	»	Parma	Cortile	»	1	—	3	—	—	3
	Pavia	Mortara	Borgo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Cergnago	»	—	20	14	—	—	34
	»	»	Gambolò	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Gravellona	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Pieve	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Giorgio	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Sartirana	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Valle	»	—	20	—	20	—	—
	»	Pavia	Badia	»	—	22	9	—	—	31
	»	»	Chignolo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fossarmato	»	2	—	72	—	—	72
	»	»	Inverno	»	—	10	8	—	—	18
	»	»	Landriano	»	—	71	14	—	—	85
	»	»	Miradolo	»	—	55	46	—	—	101

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Pavia*	Pavia	Monticelli	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Pavia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pieve	»	—	13	3	—	—	16
	»	»	Sannazzaro	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Sommo	»	—	7	25	—	—	32
	»	»	Spessa	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Torre V.	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Id.	suina	—	167	—	—	—	167
	»	»	Travaccò	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Zerbo	»	2	—	64	—	—	64
	»	Voghera	Albaredo	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Bomasco	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Branduzzo	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Broni	»	—	33	—	25	—	8
	»	»	Casanova	»	—	8	22	—	—	30
	»	»	Rocca	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	San Damiano	»	—	4	—	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	1	—	13	—	—	13
	»	Piacenza	Castel S. G.	»	—	50	28	—	—	78
	»	»	Rottofreno	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Borgonovo	»	1	—	1	1	—	—
	Pisa	Pisa	Capannoli	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Castellina	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Lari	»	—	25	2	—	—	27
	»	»	Palaia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vecchiano	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Pisa	»	—	2	—	2	—	—
	Ravenna	Lugo	Sant'Agata	»	—	2	—	2	—	—
	Reggio Em.	Guastalla	Brescello	»	—	13	—	13	—	—
	»	Reggio	Reggio	»	1	—	4	—	—	4
	Torino	Torino	Cavour	»	1	—	3	—	—	3
	Udine	Tolmezzo	Amperzo	»	—	2	—	—	—	2
	Venezia	Dolo	Campagna	»	—	70	—	—	1	69
	Vicenza	Barbarano	Zovencedo	»	—	5	—	—	—	5
	»	Marostica	Sandrigo	»	—	20	—	—	—	20
					76	10006	2071	1615	11	10451

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fabriano	—	—	16	—	16	—	—
	»	»	M. Carotto	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cupramontana . .	—	—	4	2	—	—	6
	»	»	Genga	—	—	4	3	—	—	7
	»	»	Monsano	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Offagna	—	3	—	3	—	—	3
	»	»	Sassoferrato	—	—	19	—	9	—	10
	»	»	Senigallia	—	—	3	2	—	—	5
	»	»	Serrasanquirico . .	—	—	3	—	—	2	1
	Aquila	Avezzano	Sante	—	—	45	—	—	—	45
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	5	—	3	—	2
	»	»	Bibbiena	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cortona	—	—	67	—	—	5	62
	»	»	M. Varchi	—	—	2	4	—	—	6
	»	»	M. S. Maria	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	M. S. Savino . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pergine	—	—	2	—	—	—	2
	Ascoli	Ascoli	Ascoli	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Amandola	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Acquasanta	—	—	1	—	—	—	1
	»	Fermo	S. Elpidio	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monturano	—	—	4	—	—	—	4
	Bologna	Bologna	Anzola	—	2	—	5	—	—	5
	»	»	Castel d'A.	—	3	—	5	—	—	5
	»	»	S. Pietro	—	—	1	—	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara	—	—	6	—	—	—	6
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	—	3	—	3	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	—	—	3	—	3	—	—
	»	Cotrone	Cotrone	—	—	21	—	—	—	21
	Cuneo	Cuneo	Fossano	—	—	14	—	—	—	14
	»	Mondovì	Cherasco	—	—	2	3	—	—	5
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	P. Maggiore	—	—	3	—	—	—	3
	»	Cento	Cento	—	—	5	—	—	2	3
	Firenze	Firenze	Firenze	—	—	3	—	—	3	—
	»	Pistoia	Pistoia.	—	—	2	3	—	—	5
	»	Rocca S. C.	Bagno	—	1	—	3	—	—	3
	Foggia	S. Severo	Celenza	—	1	—	3	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	S. Fiora	—	—	21	—	—	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Grosseto*	Grosseto	Roccalbegna . . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Campagnatico . . .	—	1	—	5	—	—	5
	Macerata	Camerino	Castelraimondo . .	—	—	9	—	—	1	8
	»	Macerata	Apiro	—	1	—	1	—	—	1
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	—	—	22	—	10	—	12
	»	»	Casaloldo	—	—	13	—	13	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	—	—	23	—	—	—	23
	»	»	Pegognaga	—	—	25	—	—	—	25
	»	»	Suzzara	—	—	10	—	—	—	10
	Milano	Lodi	Cavenago	—	—	31	—	—	—	31
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	36	—	—	10	26
	»	»	Mirandola.	—	—	14	—	—	5	9
	»	Modena	Novi	—	—	7	—	—	—	7
	Napoli	Pozzuoli	Marano	—	—	5	—	—	—	5
	Pavia	Pavia	Fossarmato	—	1	—	15	—	—	15
	Parma	Fiorenzuola	Besanzone	—	—	51	—	—	—	51
	»	»	Villanova	—	—	43	—	—	—	43
	Piacenza	Melfi	Rionero	—	—	15	—	6	9	—
	Reggio Cal.	Gerace	Martone	—	—	20	—	12	5	3
	»	»	Palizzi	—	—	13	—	8	3	2
	»	Reggio	Bova	—	10	—	25	—	—	25
	Reggio E.	Guastalla	Boretto	—	—	80	—	—	—	80
	»	»	Luzzara	—	—	71	—	—	—	71
	»	Reggio	Quattro Castella . .	—	—	9	—	—	—	9
	Roma	Viterbo	Graffignano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ischia	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Nepi	—	—	6	—	—	—	6
	Sassari	Nuoro	Nuoro	—	—	98	—	—	37	61
	Siena	Siena	Castelnuovo . . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Monticiano	—	—	7	—	4	—	3
	»	»	Sovicille	—	—	11	—	5	6	—
	»	Montepulciano	Sinalunga	—	—	9	—	—	—	9
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	7	—	—	—	7
	Torino	Torino	Rivarolo.	—	1	—	3	—	—	3
					27	930	77	96	93	818
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	M. Reale	ovina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Prata	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Pizzoli	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Caporciano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bagno	»	—	200	—	—	—	200
	»	Avezzano	Cerchio	»	—	231	—	—	—	231
	»	»	Cappadocia	»	—	313	—	—	—	313
	»	»	Tagliacozzo	»	—	144	—	—	—	144
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Micigliano	»	—	21	—	—	—	21
	»	Sulmona	Castel di S.	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Pettorano	»	—	219	—	—	—	219
	Avellino	Ariano	Monteleone	»	1	—	80	—	—	80
	»	Sant'Angelo	Bisaccia	»	—	80	—	80	—	—
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	1198	—	—	—	1198
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	—	340	—	—	—	340
	»	»	Deliceto	»	—	319	270	—	—	589
	»	»	Ascoli	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bovino	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	175	—	—	—	175
	»	»	Faeto	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Troia	»	—	2692	—	—	—	2692
	»	Foggia	Lucera	»	—	373	—	—	—	373
	»	»	Ortanova	»	—	150	—	—	—	150
	»	S. Severo	Castelnuovo	»	—	150	—	—	—	150
	Girgenti	Bivona	Santo Stefano	»	—	30	—	18	—	12
	Potenza	Potenza	Pignola	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Abriola	»	—	130	—	—	—	130
	Roma	Roma	Roma	equina	—	61	—	—	—	61
	»	»	Piperno	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Civitella	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Roma	»	—	2000	—	—	—	2000
	»	Velletri	Sezze	»	—	140	—	—	—	140
	»	Viterbo	Canino	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	Nepi	»	—	900	—	—	—	900
					1	13186	350	128	—	13408

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Morva e farcino	*Campobasso*	Larino	Guglionesi	equina	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . .	»	—	2	9	—	—	11
	»	»	Ferrara	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Jolanda	»	—	4	—	—	4	—
	Genova	Genova	Bavari	»	—	2	—	—	—	2
	Massa	Massa	Carrara	»	1	—	1	—	—	1
	Milano	Abbiategrasso	Magenta	»	1	—	1	—	—	1
	»	Monza	Besana	»	—	1	—	—	1	—
	Pavia	Mortara	Pieve	»	1	—	3	—	—	3
	Piacenza	Piacenza	Bogonovo	»	1	2	1	—	3	—
	Potenza	Melfi	Melfi	»	—	1	—	—	—	1
	Siracusa	Modica	Modica	»	1	—	1	—	1	—
					6	13	17	—	9	21
Rabbia	*Avellino*	Avellino	Avellino.	canina	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Porto Maggiore . .	»	3	—	3	—	1	2
	Girgenti	Girgenti	Grotte	»	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	8	32	—	22	18
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	»	—	9	—	—	1	8
	Roma	Viterbo	Barbarano	»	—	1	—	—	—	1
					3	21	35	—	24	32
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Avellino*	Ariano	Accadia	ovina	—	20	—	—	—	20
	Roma	Roma	Ciciliano	caprina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Castelnuovo	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	S. Polo	»	—	130	—	—	—	130
	Salerno	Campagna	Colliano	»	2	—	21	—	—	21
	Sassari	Tempio	Aggius.	caprina	—	21	—	—	—	21
					2	235	21	—	—	256
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 maggio 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	6	—	7	—	7	—
	ovina	1	—	10	—	10	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		7	—	**17**	—	**17**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	caprina	—	50	—	—	—	50
	bovina	71	9396	1822	1333	1	9884
	ovina	2	362	223	262	10	313
	suina	3	198	26	20	—	204
		76	**10096**	**2071**	**1615**	**11**	**10451**
Malattie infettive dei suini	suina	**27**	**930**	**77**	**96**	**93**	**818**
Morva e farcino	equina	**6**	**13**	**17**	—	**9**	**21**
Rogna	ovina	1	13031	350	1 8	—	13303
	caprina	—	44	—	—	—	44
	equina	—	61	—	—	—	61
		1	**13186**	**350**	**128**	—	**13408**
Rabbia	canina	3	21	35	—	24	32
	bovina	—	—	—	—	—	—
		3	**21**	**35**	—	**24**	**32**
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	200	21	—	—	221
	caprina	—	35	—	—	—	35
		2	**235**	**21**	—	—	**256**

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO nominativo degli italiani mancati ai vivi in Buenos Aires, durante il mese di aprile 1912.

Borghelli Alessandro — Barissoni Antonio — Bonini Giuseppe — Brocaiolli Eugenio — Bante Giulio — Brenan Francesco — Cattaneo Teresa — Contino Giuseppe — Corte Angelo — Cabola Teresa — Caparelli Giuseppe — Castagno Anacleto — Calcagno Giuseppe — Castaldo Alfredo — Colletto Francesco — Cacace Salvatore — Casarino Giovanni — Castelletti Antonio — Cavenazzi Giuseppe — Cattaneo Chiara — De Salvo Rosa — De Martino Pasquale — D'Andrea Francesco — Fogliano Giuseppe — Franco Giuseppe — Giudice Giovanni — Garavaglia Giuseppe — Gravano Maurizio — Gioia Francesco — Galli Antonio — Grippa Carlo — Giorgi Elia — Costamagna Giuseppe — Cattaneo Francesco — Gerusimetti Rosa — Libretti Giuseppe — Levaggi Giuseppe — Mossola Rosa.

Mantova Fulgenzio — Magro Raffaele — Medusi Venanza — Maccheroni Giuseppe — Molinari Lazzaro — Miceli Romualdo — Mazzarone Davide — Marotti Guglielmo — Monaco Orazio — Molinari Francesco — Oriolo Giuseppe — Pellerano Angelo — Paglieri Angelo — Pesce Vincenzo — Poggi Lazzaro — Paradiso Giovanni — Piatti Battista — Ronchetta Domenico — Rocchi Emilio — Russo Giuseppe — Rapetti Francesco — Romeo Luigi — Rugna Domenico — Rusconi Catterina — Revenna Carlo — Reinetti Maria — Ramallo Rosa — Schinoni Giulia — Scaglioni Pietro — Sennia Giovanni — Sacco Giovanni — Salerno Luigi — Severino Domenico — Saltalamacchia Antonio — Tarello Giovanni — Tenca Giovanni — Testa Antonia — Tomassoli Nicola — Tarsitano Vincenzo — Vivacqua Maria.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale per l'istruzione primaria e popolare.

Con R. decreto del 13 giugno 1912:

Maschio Adele, ordinario di lingua francese nelle classi complementari della R. scuola normale femminile di Bari — Cavalli Sofia, ordinario di lingua italiana nelle classi complementari

della R. scuola normale « C. Tenca » di Milano, sono richiamate in attività di servizio in seguito a loro domanda e destinate rispettivamente, col loro grado e stipendio, alle scuole predette, a decorrere dal 1° giugno 1912.

Con R. decreto del 16 giugno 1912:

Banti-Pagani Carlotta, ordinario di lingua francese nella R. scuola complementare di Padova, è richiamata in attività di servizio in seguito a sua domanda e destinata col suo grado e stipendio, alla scuola predetta a decorrere dal 16 luglio 1912.

Besta-Romedi Erminia, ordinario di pedagogia e morale nella Regia scuola normale di Sondrio, è collocata su domanda, in aspettativa per comprovata infermità dal 28 maggio 1912 e non oltre il 27 maggio 1914, con l'assegno annuo di L. 1830, pari a metà del suo stipendio.

Con R. decreto del 6 giugno 1912:

Sono collocati in aspettativa per causa di provata infermità i sottonotati insegnanti:

Gadaleta Antonio, ordinario di materie letterarie nel ginnasio di Teramo, dal 6 maggio e non oltre il 5 maggio 1914.

Montanari Tamburini Maria, ordinaria di lingua francese nella R. scuola tecnica di Rimini, dal 10 maggio 1912 e non oltre il 9 maggio 1914.

Concari Tullo, ordinario di lettere italiane nell'Istituto tecnico di Forlì, dal 1° maggio 1912 e non oltre il 30 aprile 1914.

Sono richiamati in servizio dall'aspettativa negli istituti ai quali appartenevano i sottonotati insegnanti:

Pollini Carlo, ordinario di scienze naturali nell'istituto tecnico di Genova, dal 1° giugno 1912.

Accorimboni Silvio, ordinario di scienze naturali nella R. scuola tecnica di Siena, dal 23 maggio 1912.

Morganti Enrico, ordinario di storia e geografia nella scuola tecnica di Nizza Monferrato, dal 2 aprile 1912.

Bucciarelli Luigi, ordinario di lettere latine e greche nel liceo di Tivoli, dal 1° giugno 1912.

Errico Giuseppe, ordinario di materie letterarie nel ginnasio « Vico » di Napoli dal 20 maggio 1912.

Con R. decreto del 9 giugno 1912:

Sono collocati in aspettativa per causa di provata infermità:

Panzironi Giuseppe nel R. ginnasio « Tasso » di Roma, dal 3 maggio 1912 e non oltre il 2 maggio 1914.

Scherma Giuseppe, ordinario di economia politica, statistica e scienza della finanza nell'Istituto tecnico di Palermo, dall'8 maggio 1912 e non oltre il 7 maggio 1914.

Sono richiamati in servizio dall'aspettativa e destinati all'Istituto al quale appartengono i sottonotati insegnanti:

Bellomo Antonio, ordinario di materie letterarie nel ginnasio di Giovinazzo dal 1° giugno 1912.

Iosz-Vita Valeria, ordinario di disegno nella R. scuola tecnica « Valperga di Caluso » di Torino, dal 1° giugno 1912.

Con decreto Ministeriale del 10 giugno 1912:

Mei Giacomo, bidello del liceo « Tasso » di Roma, è collocato in aspettativa per comprovata infermità, a decorrere dal 24 aprile 1912, e non oltre il 23 aprile 1914, con l'assegno annuo di L. 567.50.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

2° AVVISO.

È stato richiesto lo svincolo ed il tramutamento della rendita nominativa consolidato 5 0[0, n. 931.808 di L. 120 intestata a Scalamogna Giuseppe di Giovanni Battista, domiciliato a Spilinga (Catanzaro) vincolata per cauzione dovuta, quale contabile dal titolare, a favore del Ministero delle poste e telegrafi.

Essendo stato esibito il relativo certificato diviso in due mezzi fogli, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che sia stata notificata veruna opposizione a questa direzione generale, si eseguirà l'operazione richiesta e si consegneranno i nuovi titoli agli interessati.

Roma, il 10 giugno 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 giugno 1912, in L. 101.06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

20 giugno 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	98,65 95	96,90 95	97,00 57
3.50 % *netto* (1902)	98,42 —	96,67 —	96 76 62
3 % *lordo*	67,00 —	65,80 —	66,46 86

CONCORSI

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1912, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo successivo, col quale venne aperto il concorso ad un posto d'ispettore di 3ª classe nel corpo Reale delle foreste, da conferirsi per merito distinto, disponendo che i relativi esami avessero principio il 10 giugno detto anno;

Ritenuta la necessità di prorogare il detto concorso;

Decreta:

Ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del suddetto decreto 23 febbraio 1912, per il concorso ad un posto di

ispettore di 3ª classe nel corpo Reale delle foreste, da conferirsi per merito distinto, è modificato il successivo art. 5, disponendo che il principio degli esami, da tenersi presso questo Ministero, sia prorogato alle ore 9 del giorno 4 luglio 1912.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 5 giugno 1912.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 20 giugno 1912

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta comincia alle ore 15.

BISCARETTI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Presentazione di un disegno di legge e di una relazione.

PRESIDENTE. Comunica un messaggio del presidente della Camera dei deputati che trasmette il progetto di legge, d'iniziativa parlamentare, già approvato da quella Camera, per aggregazione del comune di Stalletti al mandamento di Gasperina.

DALLOLIO. Presenta la relazione al disegno di legge:

Modificazioni all'art. 10 della legge 5 aprile 1908, n. 141, concernente la cinta daziaria e il piano generale edilizio regolatore della città di Torino.

Votazione a scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario. Procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati ieri per alzata e seduta.

Si lasciano le urne aperte.

Discussione del disegno di legge: « Riscatti, assunzione e cessioni di alcune ferrovie » (N. 840).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Ringrazia l'Ufficio centrale della perspicua sua relazione, che pone in luce i pregi e l'utilità del disegno di legge.

Accetta la raccomandazione dell'Ufficio centrale per il riscatto della ferrovia Parma-Guastalla-Suzzara e dichiara di avere fatto iniziare gli opportuni studi.

Accenna che è controverso se lo Stato possa prima della scadenza del trentennio, che nella specie va a scadere nel 1913, notificare la diffida per il riscatto.

MARIOTTI, relatore. A nome della Commissione di finanze, ringrazia il ministro dei lavori pubblici di aver accettata la raccomandazione fattagli.

Aggiunge che la linea accennata è importante dal punto di vista militare, e potrà esserlo anche da quello commerciale.

Crede che se il 27 dicembre p. v. il ministro desse la diffida, forse la Società non farebbe opposizioni.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza osservazioni, sono approvati i primi quattro articoli.

FRASCARA. All'art. 5, è lieto che sia finalmente compiuto il riscatto della ferrovia Alessandria-Ovada, la quale, passando a far parte della rete dello Stato, potrà essere molto utile al traffico del porto di Genova.

Elogia la relazione dell'ufficio centrale che dà spiegazioni utilissime su tutto il problema dei riscatti.

Domanda all'onor. ministro se l'Amministrazione delle ferrovie pensi ad applicare la trazione elettrica al tronco Sampierdarena-Mele, ciò che aumenterebbe notevolmente la potenzialità della linea Genova-Ovada-Alessandria.

Raccomanda i desideri espressi dal personale delle ferrovie riscattate pel suo passaggio allo Stato.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Conferma le cose dette dal senatore Frascara sull'utilità del riscatto della ferrovia Alessandria-Ovada.

Accoglie la raccomandazione del senatore Frascara circa l'applicazione della trazione elettrica al tronco Sampierdarena-Mele, e lo assicura che sono in corso gli studi.

Quanto al personale, fa notare allo stesso senatore Frascara che il disegno di legge dapprima disponeva il passaggio allo Stato del solo personale esecutivo; ed è stato modificato con una disposizione più larga, per cui può dirsi che quasi tutto il personale di quella linea potrà passare allo Stato.

L'art. 5 è approvato.

Presentazione di disegni di legge.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Presenta i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per la produzione e l'industria serica;

Provvedimenti per l'istruzione forestale;

Pevvedimenti per la stazione di granicoltura di Rieti.

SPINGARDI, ministro della guerra. Presenta i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per il trattamento di pensioni per gli operai dipendenti dal Ministero della guerra;

Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi e assegni fissi per il Regio esercito.

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina. Presenta il seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 23 novembre 1911, n. 1389 che stabilisce la posizione militare degli equipaggi nelle navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari.

Per l'interpellanza del senatore Vischi.

FINOCCHIARO-APRILE, ministro di grazia e giustizia e dei culti. Ha avuto comunicazione della domanda d'interpellanza del senatore Vischi sulla riduzione delle feste civili.

E' agli ordini del Senato; e propone che la interpellanza sia svolta nella seduta di sabato.

PRESIDENTE. Non essendovi obbiezioni, rimane stabilito che l'intellanza del senatore Vischi sarà svolta sabato, se vi sarà seduta.

Ripresa della discussione.

Senza osservazioni sono approvati gli articoli da 6 a 17.

MARIOTTI, relatore. All'art. 18 osserva che sarà opportuno qualche provvedimento per evitare uno disaccordo fra l'esercizio del tronco che ora si cede alla Società Parise, e quello del tronco già costruito ed esercitato dalla stessa Società.

Sul primo tronco che va da Lucca a Bagni di Lucca vi è il servizio economico, mentre per il tratto successivo il viaggiatore deve uniformarsi alle regole del servizio ordinario.

Raccomanda al ministro di ottenere dalla Società concessionaria che per tutta la linea, la quale del resto comprende soli 46 chilometri, sia adottato lo stesso trattamento.

MAURIGI. Conferma le cose esposte dal relatore, alle cui raccomandazioni, rispondenti ad una urgenza estrema, unisce le sue pregando il ministro di volerle accogliere.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Accetta le raccomandazioni

fatto dai senatori Mariotti o Maurigi, e dichiara che provvederà perchè i lamentati inconvenienti sieno eliminati.

L'art. 18 è approvato.

Senza discussione si approva l'art. 19, ultimo del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge:
« Circolazione degli automobili » (N. 739)

BISCARETTI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

CASANA. Ricorda che la circolazione sulle vie pubbliche è retta da un regolamento stradale, che contiene le stesse precise disposizioni di cui è parola nell'art. 4 del disegno di legge.

Ora, è evidente che il cristallizzare in una legge delle disposizioni regolamentari può produrre gravi inconvenienti.

E la relazione dell'Ufficio centrale espone i pericoli derivanti dalla diversità di norme nel tenere, per parte dei veicoli, la destra o la sinistra.

Vi furono conferenze internazionali per stabilire una regola unica, ma alcune nazioni, sia per volere conservare gli usi locali, sia per un malinteso amor proprio, non vollero accordarsi. Pur deplorando ciò l'oratore chiede perchè non si possa almeno adottare in Italia una norma unica per tutto il Regno.

Rileva la condizione dolorosa che il regolamento stradale fa ai carrettieri, prescrivendo che debbono condurre il cavallo a mano e tenere la destra.

Per tal modo essi si trovano esposti agli urti degli automobili e delle motociclette, che passano in mezzo alla strada, e sono obbligati a camminare nel fango.

Anche per questo è opportuno che, secondo il desiderio espresso dall'Ufficio centrale, si prescriva ai veicoli di tenere la sinistra, e non crede che tale prescrizione possa incontrare grande resistenza sia negli usi locali, sia anche da parte degli automobilisti o dei carrettieri.

Avrebbe desiderato che l'art. 4° fosse soppresso; ma, poichè in questo momento non è possibile solo per ciò far tornare il disegno di legge alla Camera dei deputati, prega il ministro di voler prendere in considerazione queste sue osservazioni e di dargli la speranza che il Governo non esiterà a proporre una modificazione legislativa, per la quale venga in tutta Italia introdotta la norma, pei veicoli, di tenere la sinistra.

E passa a parlare dell'art. 5, il quale dispone che il proprietario e il conducente di un veicolo a trazione meccanica sono obbligati solidalmente a risarcire i danni prodotti a persone ed a cose dalla circolazione del veicolo, quando non provino che da parte loro si è avuta grande cura nell'evitare che il danno si verificasse.

Il relatore ha posto in evidenza il dubbio che la prova abbia ad essere contemporanea così del proprietario come del conducente. Ora egli crede che, se uno dei due possa provare che egli non ha avuto alcuna responsabilità nel danno prodotto, non sia passibile di alcuna pena, e resti l'altro responsabile del danno.

Per ciò che si riferisce all'art. 7, il quale stabilisce delle disposizioni punitive, osserva non essere giusto che paghi un'ammenda quel conducente che abbia acceso il fanale posteriore, se questo poi, cammin facendo, si sia spento, ma deve provarsi che il conducente non abbia provveduto, per quanto era in lui, a che il fanale rimanesse sempre acceso.

Confida che il ministro gli vorrà dare soddisfacenti risposte.

CHIRONI. Dimostra che la responsabilità stabilita dall'art. 5 del disegno di legge è solidale e che, se si accogliesse il concetto del relatore dell'Ufficio centrale e del senatore Casana, si andrebbe contro le disposizioni del Codice civile in materia di responsabilità derivante dai rapporti di commissione e di rappresentanza.

Chiede al relatore di voler chiarire quanto ha scritto in proposito nella relazione.

ROLANDI-RICCI. Rileva che vi è una divergenza sostanziale tra il relatore, a cui aderisce il senatore Casana, e il testo dell'art. 5, e che bisogna conoscere l'intenzione del ministro, cioè, se egli nel presente caso voglia decampare dalle disposizioni del Codice civile.

Se poi si vuol mantenere la norma comune di diritto, l'art. 5 deve essere interpretato nel senso preciso del suo testo.

Potrebbe essere adottato un temperamento, ricorrendosi all'Istituto che vige in diritto marittimo, cioè l'abbandono della cosa.

Attende di conoscere sulla questione il pensiero del ministro, che ha profonda cultura giuridica.

Richiama poi l'attenzione sulla speculazione che le guardie comunali fanno in materia di contravvenzione agli automobili.

Osserva che tutte le volte che i proprietari di automobili sono citati dinanzi preture lontanissime, finiscono, per ragioni che facilmente si intendono, col fare l'oblazione.

Ad evitare tale inconveniente, crede che si possa inserire nel regolamento una disposizione che stabilisca essere competente, per le contravvenzioni, l'autorità giudiziaria del luogo in cui l'automobile è iscritto presso l'ufficio tecnico; si avrebbe così una norma unica.

POLACCO. Si associa completamente alle osservazioni dei senatori Rolandi-Ricci e Chironi e chiede una interpretazione autentica dell'art. 5 contraria a quella dell'Ufficio centrale, con la quale si affermi essersi voluto applicare il principio generale del Codice civile.

All'art. 3 non sa comprendere il divieto che un regolamento locale ripeta una norma d'un regolamento governativo; ma, poichè tale divieto ha relazione con l'art. 12, crede che si possa stabilire che l'ammenda vada allo Stato e non ai Comuni, quando si tratti di disposizione di regolamento governativo.

All'art. 8 rileva il disaccordo tra la relazione ministeriale ed il testo, e chiede schiarimenti al ministro.

BETTONI. Nota che la questione giuridica sollevata è grave, e domanda se non sia il caso di sospendere la discussione del progetto di legge, per rimandarlo ad un esame più profondo.

Presentazione di disegni di legge.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Presenta i disegni di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

Approvazione della Convenzione consolare tra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910;

Convalidazione del R. decreto 1° agosto 1910, n. 610, che ha dato esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 6 giugno 1910 col Canadà;

Convalidazione del R. decreto 26 giugno 1911, n. 580, col quale è stata data esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 9 maggio 1911 fra l'Italia e il Portogallo.

TEDESCO, ministro del tesoro. Presenta il disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento:

Maggiore assegnazione per soprassoldo a truppecomandate in servizio di pubblica sicurezza da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1911-912.

Ripresa della discussione.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Ringrazia il relatore dell'Ufficio centrale di aver riconosciuta la grande equità delle disposizioni sostanziali del disegno di legge, il quale tempera molto il rigore delle norme attuali, specialmente nella misura delle ammende.

Il progetto di legge rappresenta una tappa verso la sistemazione legislativa in materia, libera da ogni pregiudizio contro l'automobilismo. E la prova sta nelle raccomandazioni dell'ufficio centrale che dichiara di accettare, riservandosi di discutere la questione giuridica sollevata all'art. 5.

L'Ufficio centrale ha raccomandato al Governo di avviare la legislazione sulla circolazione stradale a criteri di maggiore organicità

in modo che tutti i mezzi di trasporto siano insieme sistematicamente considerati.

Rivolgerà una circolare alle autorità competenti, come primo avviamento verso quella organicità di norme, che in progresso di tempo si potrà raggiungere.

All'Ufficio centrale e al senatore Casana, che hanno trattato la questione della destra e della sinistra, risponde che a lui sembrerebbe più logico imporre la sinistra.

Ma la soluzione non può ottenersi d'un tratto per legge, perchè anche all'estero i sistemi sono diversi, e poi vi sono le consuetudini locali.

Nota che l'art. 4 del disegno di legge conserva le disposizioni del regolamento in vigore, e stabilisce come regola la destra, ma ammette delle eccezioni nelle città, con avvisi visibili alle porte.

Al senatore Casana, che ha osservato che l'uso della città si ripercuote nel contado, risponde che ciò non è conforme al regolamento del 1909 e costituisce un abuso.

S'impegna di far premure alle amministrazioni cittadine perchè nell'interno degli abitati si adotti la misura di tenere la sinistra; e quando la conferenza internazionale si convocherà, i delegati italiani terranno presenti i voti dell'Ufficio centrale.

Aggiunge anzi che esaminerà se non sia il caso di rendersi parte diligente per promuovere una nuova conferenza, per regolare i punti lasciati in sospeso da quella di Parigi.

Sulla questione della contestazione delle contravvenzioni, osserva che molte volte, come l'Ufficio centrale ha riconosciuto, tale contestazione non è possibile, ma quando lo sia è certo che gli agenti debbono essere richiamati ad intimare le contravvenzioni.

In questo senso fece appello con una circolare ai prefetti e ripeterà la raccomandazione, e provvederà anche col regolamento.

Rileva che il disegno di legge ha ridotto la percentuale della compartecipazione degli agenti, ed ha attribuito la facoltà di riduzione all'autorità giudiziaria. Certamente una qualche compartecipazione deve ammettersi come stimolo alla vigilanza, in conformità dei criteri dominanti nella nostra legislazione.

Trova opportuna la raccomandazione dell'Ufficio centrale circa le scuole private di automobilismo; gli alunni di tali scuole dovranno presentarsi agli esami presso gli uffici delle ferrovie e del genio civile, e non mancherà di raccomandare che gli esami siamo rigorosi.

Al senatore Casana, che ha parlato del fanale posteriore della vettura, risponde che spetta al magistrato il vedere nei singoli casi se il fanale fosse spento per negligenza del guidatore o per caso fortuito, nella quale ipotesi il magistrato potrà dichiarare che non vi è contravvenzione.

Sulla questione della responsabilità, regolata dagli articoli 5 e 10 del disegno di legge, l'Ufficio centrale ha fatto una raccomandazione ed ha proposto una interpretazione, per cui si possa in taluni casi separare la responsabilità civile del guidatore da quella del proprietario.

Ritiene che gli articoli del disegno di legge rispecchiano i principî di diritto sanciti nella nostra legislazione privata.

L'art. 10 riguarda la responsabilità penale, ed è stabilito in armonia con l'art. 60 del Codice penale.

Quanto all'art. 5 dimostra che esso non immuta le disposizioni fondamentali della nostra legislazione in tema di colpa e di responsabilità civile.

Dice che nel nostro Codice civile si trovano così sapientemente condensati i principî di diritto imperanti *ab antiquo* in materia, che è possibile al magistrato adattare la legge alle progressive condizioni ed esigenze della vita.

Ciò detto, non gli sembra che sia il caso di alcuna interpretazione autentica, la quale, del resto, non potrebbe essere fatta che dal potere legislativo.

Non può consentire col senatore Rolandi-Ricci, nell'applicazione a questa materia dell'istituto dell'abbandono, che vige nel diritto marittimo.

Dichiara che provvederà col regolamento a circoscrivere la competenza nei casi di semplici contravvenzioni.

Concludendo rileva che l'automobile è divenuto uno strumento necessario per l'industria e per il commercio, ed è lieto di comunicare al Senato che, con le concessioni di servizi pubblici automobilistici fatte recentemente, si superano i 10.000 chilometri di linea in servizio pubblico, cosicchè all'Italia spetta in questo il primato civile (Approvazioni).

SAN MARTINO ENRICO, relatore. Ringrazia il ministro dei lavori pubblici delle sue dichiarazioni, che nella massima parte danno soddisfazione ai voti dell'Ufficio centrale.

Dice che le osservazioni fatte dall'Ufficio centrale sull'art. 5, avevano il precipuo scopo di chiarire la disposizione dell'articolo stesso.

L'ufficio centrale, pur ritenendo che il presente disegno di legge non ordini in modo perfetto la materia di cui si occupa, riconosce che l'automobile è un mezzo moderno di trasporto, la cui disciplina giuridica dovrà attuarsi in modo graduale e progressivo.

Il presente disegno di legge è un primo passo verso tale ordinamento, e perciò l'Ufficio centrale ne raccomanda al Senato l'approvazione.

CASANA. Ringrazia il ministro degli affidamenti datigli, e dice al senatore Chironi che, parlando dell'art. 5, non ha inteso esprimere idee sue proprie, ma soltanto provocare una dichiarazione del ministro.

Rileva tutta l'importanza di regolare la circolazione dei veicoli, e crede che valga la spesa che l'Italia per la prima adotti un regolamento unico al riguardo.

BETTONI. Non ha ragione di mantenere la sua proposta sospensiva, dopo che l'Ufficio centrale ha acceduto alle idee del ministro.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano gli articoli fino al 7.

SAN MARTINO, relatore. All'art. 8, osserva che nel comma *b)* è incorso un errore materiale di stampa. Ove si legge la disgiuntiva « o » deve invece leggersi la congiuntiva « e ».

L'art. 8 è approvato con questa correzione.

Senza discussione si approvano tutti gli altri articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Approvazione di disegni di legge.

BISCARETTI, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge i quali sono approvati senza discussione:

Convalidazione del R. decreto 11 gennaio 1912, n. 2, riguardante la nomina a sottotenenti effettivi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica (n. 818).

Convalidazione del R. decreto 7 dicembre 1911, n. 1282, che approva aumenti alle unità delle armi combattenti e delle tabelle organiche in formazione del R. esercito (n. 810).

Maggiori assegnazioni sul bilancio della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1912-913 (n. 837).

Presentazione di relazione.

MELE. Presenta la relazione al disegno di legge: « Destinazione degli interessi del fondo di sussidio per le strade e per la istruzione costituito in applicazione dell'art. 14 della legge 25 maggio 1876 ».

Risultato di votazione.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti di lire 400,000 alla concessione italiana in Tien-Tsin:

Votanti 107
Favorevoli 95
Contrari 12

(Il Senato approva).

Costruzione della residenza del Regio console a Porto Said e pagamento del residuo debito relativo alla costruzione della cancelleria consolare della stessa città:

Votanti 107
Favorevoli 97
Contrari 10

(Il Senato approva).

Convalidazione del R. decreto 13 luglio 1911, n. 709, che ha dato esecuzione all'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione del 12 luglio 1911 tra l'Italia e il Giappone:

Votanti 107
Favorevoli 98
Contrari 9

(Il Senato approva).

Sulla facoltà di concedere al Governo del Re di provvedere con decreto Reale alla determinazione del numero degli insegnanti straordinari ed ordinari delle scuole medie governative:

Votanti 107
Favorevoli 91
Contrari 16

(Il Senato approva).

Assegnazione di fondi straordinari per gli scavi di Ostia e per il restauro dei monumenti di Aosta, del palazzo ducale di Mantova e del Duomo di Como:

Votanti 107
Favorevoli 97
Contrari 10

(Il Senato approva).

Assegnazione straordinaria di L. 25.000 al bilancio del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1911-912 in dipendenza delle spese incontrate per la partecipazione della R. marina all'Esposizione internazionale di Torino 1911:

Votanti 107
Favorevoli 99
Contrari 8

(Il Senato approva).

La seduta termina alle ore 18.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 20 giugno 1912

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del vice presidente CAPPELLI.

La seduta comincia alle 10,5.

DA COMO, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente che è approvato.

Presentazione di una relazione.

MEZZANOTTE, presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Camerini per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili.

Discussione del disegno di legge: Ordinamento degli istituti superiori di istruzione commerciale.

ORSI, si compiace che questo disegno di legge venga a dare, dopo lunga attesa, assetto stabile, morale ed economico, alle scuole superiori di commercio, equiparandole, con vera modernità di concetti, alle antiche e gloriose Università.

Dà lode all'on. Raineri che lo ha presentato ed all'on. Nitti che lo ha accolto e sostenuto.

Accenna alla utile e nobile funzione spiegata dalle scuole superiori di commercio nel nostro paese, ricordando come, per felice iniziativa dell'on. Luigi Luzzatti, sorgesse, prima fra di esse, quella di Venezia, non appena ricongiunto il Veneto all'Italia.

Nota che sarebbe stato desiderabile lasciare una maggiore autonomia agli Istituti superiori; che non è opportuno l'abbinamento dello insegnamento della storia e della geografia in una sola cattedra; e che sarebbe stato assai utile porre fra le materie di insegnamento anche la letteratura italiana, che è conservata invece soltanto nella scuola di Venezia, dove si ha la sezione magistrale.

Approva l'insegnamento di quattro lingue straniere in ciascuna scuola, ma si duole che esso sia posto in una condizione di inferiorità, e vorrebbe che, almeno, gli incaricati permanenti ai quali sarà affidato, possano far parte del Consiglio accademico ed abbiano diritto a pensione.

Conclude augurando che il disegno di legge valga, come è nel desiderio del Governo e della Camera, a rinvigorire gli Istituti superiori di commercio, dai quali tanti vantaggi può trarre il nostro paese (Vive approvazioni — Congratulazioni).

MILIANI, si compiace egli pure di questo disegno di legge, e spera che esso varrà anche a diffondere sempre più la persuasione che l'esercizio delle inddustrie e dei commerci richiede salda cultura, e forte e varia preparazione.

Difende le scuole superiori di commercio dalla critica mossa da alcuni di non formare dei veri commercianti e industriali, osservando che la scuola deve sviluppare le attitudini dell'allievo, affinchè egli possa poi con la pratica formarsi da sè.

Esprime la fiducia che il presente disegno di legge, dando assetto ad organismi già buoni, darà ottimi resultati (Approvazioni).

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, nota che era veramente sentito il bisogno di riordinare gli studi superiori di commercio, sfrondando gli insegnamenti superflui, e rimettendo in onore quelli veramente necessari.

Ed è anche stato opportuno fissare per legge le materie principali per eliminare ogni possibilità di arbitrio o di condiscendenza.

All'on. Orsi, che avrebbe desiderato in queste scuole la cattedra di letteratura italiana, osserva che si tratta di scuole di applicazione, e che, con tale criterio, quella cattedra dovrebbe porsi in tutte le facoltà universitarie.

Quanto allo insegnamento delle lingue straniere, osserva che, tranne l'eccezione della scuola di Venezia che rilascia diplomi magistrali, si tratta di un insegnamento importante ma sussidiario, di lingua e non di letteratura, e quindi a coloro che lo impartiscono non è possibile fare trattamento uguale a quello degli insegnanti di materie scientifiche.

Non ha però difficoltà a stabilire nel regolamento che gli incaricati possano prender parte al Consiglio accademico quando si tratti di orari, di corsi e di esami.

Crede necessario pel bene degli studi mantenere rigidamente il limite di età fissato a 75 anni.

Confida che la Camera approverà questo disegno di legge, che costituisce per l'insegnamento superiore commerciale non soltanto una sistemazione finanziaria ma anche una vera sistemazione morale e scientifica (Vive approvazioni).

LEMBO, relatore, fa rilevare all'on. Orsi che l'autonomia ammini-

strativa e didattica degl'Istituti superiori commerciali non è affatto diminuita. Nè può considerarsi diminuzione l'opportunissima disposizione con la quale si fissano le materie fondamentali che debbono essere comuni a tutte le scuole.

Quanto alle lingue moderne avrebbe personalmente desiderato che esse entrassero nel novero degl'insegnamenti ordinari, ma la maggioranza della Commissione non è stata di questo avviso.

Nota però che si è avuta cura di fare ad essi trattamento soddisfacente.

Rileva l'utilità di non poter creare se non per legge nuovi istituti superiori commerciali o nuove sezioni e cattedre in quelli già esistenti.

Nota che ai professori si sono applicate le disposizioni vigenti pei professori ordinari e straordinari delle Università.

Dimostra poi come, con le disposizioni transitorie e specialmente con quelle riguardanti gli attuali direttori senza insegnamento, si è equamente provveduto a conciliare rispettabili interessi particolari con la superiore finalità della legge.

Ricorda come questi Istituti superiori siano sorti sotto la diretta pressione di urgenti e veri bisogni, e si dice sicuro che essi ora potranno avere rigoglioso sviluppo (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

(Si approva l'art. 1).

ORSI, all'art. 2, prende atto, ringraziando, della promessa dell'onorevole ministro di ammettere gl'incaricati nelle sedute del Consiglio accademico quando si tratti di orari, di corsi e di esami.

(Si approvano gli articoli 2, 3, 4 e 5).

FRACCACRETA, all'art. 6, propone che si riconosca anche la validità delle lauree rilasciate dalla Facoltà di scienze politiche e coloniali, già creata presso il R. istituto superiore di studi commerciali di Roma, a norma dei relativi ordinamenti.

PANSINI, ricorda come faticosamente si sia a poco a poco ottenuto il riconoscimento solo parziale del valore dei diplomi rilasciati dalle varie scuole.

Vorrebbe che ora il regolamento stabilisse in modo uniforme il valore professionale dei diplomi.

CHIMIENTI, non vorrebbe che prima che siano stati opportunamente riformati gli Istituti nautici, la loro licenza fosse titolo di ammissione alle scuole superiori di commercio.

Chiede anche quali saranno le scuole italiane all'estero che potranno dare preparazione sufficiente per l'ammissione nelle scuole superiori di commercio.

NITTI, ministro d'agricoltura, industria e commercio, non vede la ragione dell'emendamento dell'on. Fraccacreta perchè non vi è bisogno di questo riconoscimento postumo per titoli rilasciati in passato dalla Facoltà di scienze politiche e coloniali in Roma.

Giustifica la disposizione per la quale i diplomi sono rilasciati da ciascuna scuola secondo i propri speciali ordinamenti.

Assicura l'on. Pansini che si procurerà di dare il maggior valore professionale ai diplomi ed alle lauree.

Crede opportuno demandare al regolamento le norme e le condizioni a cui i giovani delle nostre scuole commerciali all'estero potranno essere ammessi alle scuole superiori di commercio.

LEMBO, relatore, nota che la Commissione ha già risolto favorevolmente la questione sollevata dall'on. Fraccacreta sulla piena validità delle lauree della Facoltà di scienze politiche e coloniali, e che ha già raccomandato che si dia il massimo valore anche professionale ai diplomi ed alle lauree commerciali.

(Si approvano gli articoli 6 e 7).

BASLINI, all'art. 8, raccomanda che esso sia equamente applicato per quanto concerne gli attuali insegnanti straordinari di lingue, e chiede se non sia possibile lasciare ad essi la presente qualifica con lo stipendio annesso.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, rileva che le disposizioni transitorie tutelano già sufficientemente la condizione *degli attuali insegnanti di lingue straniere*, dei quali nessuno perde nulla e alcuni guadagnano. È poi impossibile non metterli fuori ruolo perchè altrimenti giungerebbero al grado ed allo stipendio massimo degli ordinari.

(Si approva l'art. 8).

ORSI, all'art. 9, chiede che si sopprima la disposizione per la quale i corsi obbligatori di esercitazione pratica debbono essere di durata non inferiore a quella dei corsi teoretici.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, e LEMBO, relatore, accettano.

(Si approva l'art. 9 con tale emendamento).

ORSI, all'art. 10, vorrebbe che gli incaricati che non siano professori ufficiali, possano conseguire gli aumenti quinquennali sulla retribuzione di L. 2000.

Chiede che per i raggruppamenti di materie affini si senta anche il parere dei Consigli accademici.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, non può accettare la proposta perchè gli incarichi debbono avere carattere provvisorio e perchè la retribuzione è uguale a quella stabilita per le Università.

Non ha difficoltà ad accettare come raccomandazione pel regolamento che per i raggruppamenti di materie si abbia a sentire il parere, puramente consultivo però, dei Consigli accademici.

LEMBO, relatore, si associa.

(Si approva l'art. 10).

ORSI, all'art. 11, chiede che i professori di lingue, sebbene incaricati, conseguano il diritto a pensione.

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, e LEMBO, relatore, non accettano.

(Si approva l'articolo 11 — Si approvano altresì gli articoli fino al 17).

BONOMI IVANOE, all'art. 18, propone di sostituire a quella del disegno di legge la seguente disposizione per gli attuali insegnanti di lingue straniere:

« Gli attuali professori ordinari e straordinari di lingue moderne delle RR. scuole superiori di commercio saranno considerati come straordinari fuori ruolo con tutti i miglioramenti derivanti dalla presente legge ».

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio, non può accettare una tale disposizione, che eleverebbe lo stipendio di quegli insegnanti fino a lire settemila.

BONOMI IVANOE non insiste.

(Si approva l'art. 18 — Si approvano altresì tutti gli articoli del disegno di legge con le annesse tabelle).

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge.

Riordinamento dei RR. educatori di Napoli (approvato dal Senato) (1177).

Alienazione di navi radiate dal R. naviglio (1178).

Modificazioni alle leggi 12 dicembre 1907, nn. 754 e 755, istitutive delle Casse di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli impiegati degli archivi notarili (1020).

La seduta termina alle ore 12,10.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14,5.

CAMERINI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato

Comunicazione del presidente.

PRESIDENTE annuncia che la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Camerini per contravvenzione al regolamento sulle automobili sarà inscritta nell'ordine del giorno della seduta di sabato.

Interrogazioni.

GALLINI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e per i culti, risponde all'onorevole Cavagnari il quale desidera sapere se « nonostante le effervescenze associazionistiche, non creda di assicurare la benemerita classe dei magistrati che un eventuale ritardo della discussione sull'ordinamento giudiziario non avrà influenza dilatoria sull'applicazione della legge ».

Dichiara che le « effervescenze associazionistiche », che il Governo ha sempre deplorate e deplora, non hanno avuto e non avranno alcuna influenza sui propositi e sulle deliberazioni del Ministero, il quale sa e compie scrupolosamente il suo dovere verso la magistratura.

Il lavoro compiuto dal Guardasigilli, e ben noto alla Camera, ne è la più eloquente testimonianza.

Quanto alle conseguenze di un eventuale ritardo, se si verificheranno, il Governo le esaminerà colla maggiore benevolenza, e cercherà di provvedere nel modo migliore possibile.

CAVAGNARI, si associa a quanto è stato detto oggi dall'onorevole sottosegretario di Stato circa le agitazioni dei magistrati, e plaude a quanto era già stato detto alcuni giorni fa dall'onorevole Di Rovasenda, che, avendo fatto parte decorosa della magistratura, e serbandone tuttora il ricordo, è giustamente geloso della sua dignità.

Avrebbe però desiderato oggi più precise dichiarazioni.

Nota che se vi sono magistrati i quali sono venuti meno al decoro dell'ordine al quale appartengono (e nell' Associazione vi sono magistrati deplorati) il Governo deve avere l'energia di allontanarli dalla magistratura. (Approvazioni — Commenti).

Ritiene però che le condizioni economiche dei magistrati debbano essere migliorate e, possibilmente, con effetto retroattivo, se la discussione del disegno di legge non potrà avvenire prima delle ferie estive del Parlamento.

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, risponde all'onorevole Cavagnari circa il trattamento inflitto ai nostri connazionali espulsi dalla Turchia nella traversata da Costantinopoli a Genova, a bordo di un piroscafo delle *Messaggerie Marittime*.

Dichiara che si sta procedendo ad una inchiesta per appurare la attendibilità delle notizie pervenute circa i maltrattamenti di cui sarebbero state vittime quei nostri connazionali.

Esaurita tale inchiesta il Governo adotterà i provvedimenti che risulteranno opportuni per la tutela dei diritti dei danneggiati.

CAVAGNARI, protesta contro il trattamento fatto a quei nostri connazionali e che fu veramente inumano, tanto che le autorità genovesi dovettero soccorrerli di urgenza.

Attenderà i risultati dell' inchiesta, ma augura che essi siano solleciti ed energici affinchè sia tutelata efficacemente la nostra dignità nazionale. (Vive approvazioni).

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, rispondendo all'onorevole Nuvoloni, dichiara che l' Amministrazione ferroviaria sta studiando l'opportunità di costruire una stazione ferroviaria a Bussana sulla linea Genova-Ventimiglia.

Dalle prime indagini tale costruzione non apparirebbe conveniente; purtuttavia la questione sarà oggetto di ulteriore ed attento esame.

NUVOLONI, rileva che è assolutamente urgente la costruzione della stazione di Bussana, specialmente dopo che in quella località è stato costruito un importante pubblico ammazzatoio del bestiame che serve al consumo di San Remo.

La spesa necessaria è irrilevante, e non comprende come si trovino sempre ostinate opposizioni per tutti i più urgenti miglioramenti che si invocano per la linea Genova-Ventimiglia.

MIRABELLI, sottosegretario di Stato per la guerra, risponde all'on. Meda, circa la semplificazione della procedura per il conferimento di sussidi alle famiglie dei richiamati sotto le armi.

Dichiara che il conferimento di tali sussidi procede di regola assai speditamente, e che la relativa procedura è assai semplice e pronta, avuto riguardo alla necessità di accertare se le famiglie dei richiamati abbiano, per le loro condizioni economiche, realmente diritto a conseguire i soccorsi stabiliti dalla legge.

MEDA, afferma che in pratica si lamentano numerosi inconvenienti, e che la procedura per l'accertamento dello stato di necessità non riesce così semplice, specialmente perchè assai spesso vi è divario tra le informazioni della autorità comunale e quello quasi sempre più restrittive dell'arma dei carabinieri.

Vorrebbe che si attribuisse valore probatorio e definitivo alle attestazioni della autorità comunale.

Raccomanda poi una giusta larghezza nella concessione dei sussidi, quando vi siano speciali condizioni di famiglia.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Larizza circa la costruzione della strada obbligatoria da Bova Superiore alla provinciale Ionica, inclusa nella tabella *B* della legge 25 giugno 1906.

Dichiara che sarà disposto il pronto inizio del progetto per tale costruzione.

LARIZZA, insiste perchè sia sollecitato il Genio civile a condurre a termine il progetto.

Si approva senza discussione il disegno di legge:

Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere dei locali occorrenti, la regia scuola normale di San Pietro al Natisone (1154).

Discussione del disegno di legge: Istituzione di un Convitto nazionale femminile in Roma.

RAVA, desidererebbe sapere se il nuovo convitto potrà essere dotato di locali adatti con giardini e con tutte le comodità e le attrattive, che una istituzione simile deve avere.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, poichè si provvederà in modo veramente mirabile alla sede del nuovo Convitto Nazionale maschile in Roma, potranno provvisoriamente essere assegnati al Convitto femminile i locali lasciati liberi da quello maschile.

In seguito poi si provvederà in modo definitivo anche a quello femminile, ma è sempre prudente procedere per gradi e contentarsi di quello che si può praticamente ottenere subito.

(Si approvano tutti gli articoli del disegno di legge).

Discussione del disegno di legge: Istituzione di una cattedra di storia romana presso la regia Università di Roma (499).

CAVAGNARI, dà ragione di un ordine del giorno col quale si propone che la Camera, constatando che nella Università di Roma già sufficientemente si provvede all' insegnamento della Storia romana e della filosofia della storia, passi all'ordine del giorno.

Ricorda che la prima proposta fu per una cattedra di filosofia della storia e risale ad oltre due anni fa, e che si deve alla Commissione l'aver sostituita a quella cattedra che non trovava molto favore, l'altra che ora si propone, di storia romana.

Concorda pienamente negli argomenti, pei quali la Commissione ha creduto inopportuno un insegnamento di filosofia della storia, ma non può invece approvare la proposta sostitutiva, anche perchè non sa comprendere come la Commissione si arroghi di assumere l'iniziativa di un insegnamento non chiesto mai nè dal Governo nè dalla Università di Roma.

Tanto meno approverebbe che alla cattedra si provvedesse con procedura di eccezione. (Interruzione dell' onorevole ministro della pubblica istruzione).

Osserva poi che presso l'Università di Roma esistono già parecchie cattedre, degnamente coperte, che concernono in modo più o meno diretto la storia di Roma antica.

Non potrà quindi approvare il disegno di legge, se l' ordine del giorno da lui presentato non otterrà il voto della Camera.

PALA, sarebbe rimasto dubbioso sulla opportunità della cattedra di filosofia della storia, disciplina sulla efficienza della quale troppo autorevoli e gravi dubbi sono stati sollevati.

Si dichiara invece favorevolissimo alla istituzione di una cattedra di storia romana, meravigliandosi soltanto che non si sia pensato ad istituirla prima.

Nè può consentire con le obiezioni dell'onorevole Cavagnari, perchè la storia antica è troppo vasta per potere essere affidata ad un

solo docente: e gli altri insegnamenti da lui citati sono soltanto sussidiari.

Si dovrà piuttosto pensare a provvedere a istituire in tutte le facoltà letterarie un insegnamento speciale che istruisca le nuove generazioni sulle fulgide glorie della romanità. (Vive approvazioni).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, crede utilissimo, specie nelle Università maggiori, aggiungere alle materie fondamentali, comune a tutte le Facoltà, alcuni insegnamenti speciali, suggeriti da considerazioni di particolare opportunità.

Ricorda che nel 1887 fu istituita nella Università di Roma la cattedra dantesca con un disegno di legge, del quale quello ora proposto per la filosofia della storia è testuale riproduzione.

Afferma che per attestazione anche della scienza tedesca, la filosofia della storia è disciplina che ancora può essere altamente vantaggiosa agli studi storici; ed è recente in Italia il ricordo dei fecondi insegnamenti di filosofia della storia del Bonatelli a Padova, del Bertolini a Bologna, del Labriola a Roma.

Dopo la morte di Antonio Labriola la Facoltà letteraria di Roma si chiese se l'insegnamento dovesse continuare.

Afferma di intendere questo insegnamento come transitorio ed eccezionale, aperto a tutte le tendenze ed a tutte le scuole, purchè si abbia un uomo veramente eminente e rappresentativo che possa professare dalla cattedra che si istituisce.

Nel caso presente non può dirsi che si abbia in animo di chiamarvi una persona determinata, perchè spetterà al Consiglio superiore giudicare della idoneità del nuovo docente all'alto ufficio.

La Commissione propone invece che la cattedra sia di storia romana, ma non inesattamente l'onorevole Cavagnari ha affermato che a tale insegnamento molte cattedre già provvedono nella Università di Roma.

Invece intitolando la cattedra alla filosofia della storia il docente potrà spaziare, con squardo sintetico, in ben più vasti confini.

Non può quindi accogliere la proposta della Commissione ed insiste in quella ministeriale: se poi il Consiglio superiore non opinerà che vi sia persona adatta a professare la storia con metodo filosofico si avrà una legge che rimarrà senza pratica applicazione, come rimase quella che istituiva venticinque anni fa la cattedra dantesca.

Chiede quindi che la discussione si apra sul testo del Ministero. (Approvazioni).

SALANDRA, relatore, ricorda che, dopo che il disegno di legge fu discusso agli uffici, per parecchi mesi e nonostante ripetute convocazioni, la Commissione non si trovò mai in numero per costituirsi e deliberare.

Finalmente la Commissione fu costituita, ma prevalse l'opposizione al nuovo insegnamento; allora per non respingere il disegno di legge, e apprezzando il proposito dell'onorevole ministro di dotare la Università di Roma di un nuovo insegnamento si pensò di sostituire con insegnamento storicamente più positivo quello, giudicato troppo vago, della filosofia della storia.

E su questo, pur non senza qualche esitazione, la Commissione finì per trovarsi di accordo unanimamente.

Non crede quindi giustificata la censura mossa dall'onorevole Cavagnari alla Commissione di avere ecceduto dai suoi poteri.

Ammette che vi siano già nella Università di Roma parecchi insegnanti che si occupano delle varie manifestazioni della civiltà romana, non quanti però ha detto l'onorevole ministro, e forse meno di quanti ne hanno le maggiori Università straniere. (Interruzioni dell'onorevole ministro della pubblica istruzione — Commenti).

L'onorevole ministro si è richiamato al precedente della cattedra dantesca, ma il fatto stesso che essa non sia mai stata coperta dimostra che non rispondeva ad una vera necessità. (Commenti — Interruzioni).

Nè, del resto, il precedente si adatta al caso presente.

Non consente neppure nel concetto che si possono fare le Università sede di brillanti conferenze, perchè ne scapita la dignitosa severità della scienza; e se si volesse attirare conferenzieri nella Università di Roma, si dichiarerebbe contrario, quale che fosse il titolo della cattedra di cui a tale scopo ci si volesse servire. (Commenti — Approvazioni).

Nota poi che essendo la cattedra di filosofia della storia compresa nella legge Casati dopo averla istituita in quella di Roma si vedrebbe facilmente instaurato di nuovo anche nelle altre nostre Facoltà quello insegnamento così vago e non più rispondente allo indirizzo moderno degli studi scientifici.

E poichè l'onorevole ministro dice che si tratta di una legge speciale, osserva che quando si istituì la cattedra dantesca tutti avevano nella mente il nome glorioso di Giosuè Carducci; non crede invece che se si istituisce ora l'insegnamento della filosofia della Storia vi sarebbe in Italia un uomo degno di occupare quella cattedra così come la si vuole intendere. (Interruzioni — Commenti).

Quanto alla procedura, la Commissione ha creduto di dovere non allontanarsi dalla legge, lasciando alla responsabilità del ministro di valersi, se crede, della facoltà che la legge generale gli consente, ma senza che per legge speciale, si designi, attraverso una procedura eccezionale obbligatoria, una determinata persona, la qual cosa turberebbe anche la serenità del giudizio parlamentare. Conclude dichiarando che la Commissione non può che mantenere il testo da essa proposto. (Approvazioni).

PALA, per fatto personale, chiarisce di avere soltanto inteso dire che avrebbe plaudito alla istituzione di una cattedra di storia romana, ma che se l'onorevole ministro avesse insistito nella sua primitiva proposta, pur senza soverchio entusiasmo, si sarebbe rimesso alla sua competenza approvando il disegno di legge.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, torna a ripetere di ritenere che, trattandosi di una cattedra speciale per una sola Università, fosse utile la procedura eccezionale proposta nel disegno di legge ministesiale.

Ma può anche accettare la proposta della Commissione di tornare alla procedura normale, dichiarando però fin d'ora, che si atterrà strettamente al parere del Consiglio superiore, benchè esso, a norma di legge, non avrebbe che valore consultivo.

Insiste nell'affermare l'utilità di un insegnamento sintetico della storia inspirato al metodo filosofico e nell'asserire che non è esatto dire che la filosofia della storia sia una disciplina la quale non abbia più ragione di essere. (Vive approvazioni — Commenti).

SALANDRA, relatore ringrazia il ministro di avere accettato lo emendamento sulla procedura; ma non può consentire nel ritorno al primitivo titolo della cattedra.

RAVA, per dichiarazione di voto, si dice dolente pel disparere fra Ministero e Commissione, ma non si sente di votar contro alla istituzione, per la prima volta proposta, di una cattedra di storia romana, che è invece professata nelle Università tedesche.

Nota che appunto dalla assenza di tale insegnamento nelle Facoltà italiane deriva che, ad esempio, nella Università di Roma le cattedre ufficiali di storia antica e di archeologia siano tenute da docenti tedeschi (Approvazioni — Commenti).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, risponde all'onorevole Rava che la scienza è internazionale e che, essendosi egli riferito a due insegnanti della Università di Roma, sente il dovere di dichiarare che essi tengono ben degnamente, il proprio posto. (Approvazioni — Commenti).

RAVA, per fatto personale, replica di non avere inteso menomamente dir cosa men che deferente per due ottimi e valorosi docenti, ma, solamente di constatare gli effetti della mancanza di un insegnamento che ora si vorrebbe istituire.

CAVAGNARI, ritira il suo ordine del giorno, dichiarando che voterà contro il disegno di legge.

PRESIDENTE, mette a partito l'emendamento sostitutivo della Commissione all'art. 1.

(Non è approvato — Si approvano invece gli articoli del disegno di legge nel testo proposto dall'onorevole ministro con le modificazioni da lui accettate).

Si approvano senza discussione i disegni di legge:

Pensioni privilegiate di guerra (Modificato dal Senato) (1041-B).

Approvazione del piano regolatore generale della città di Milano (1181).

Seguito della discussione del disegno di legge. Disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali alle contribuzioni dirette fondiarie e sulle spese facoltative.

PRESIDENTE, rammenta che è stata chiusa la discussione generale.

BONOMI PAOLO, sull'articolo primo, trova troppo rigorosa la enumerazione delle spese per le quali le provincie e i comuni possono essere autorizzati ad eccedere i limiti della sovrimposta.

Vorrebbe vi fossero comprese anche le opere edilizie, e particolarmente i piani regolatori, la costruzione di nuove strade, i servizi di comunicazioni, e specialmente quelli automobilistici.

BACCHELLI, nota che le disposizioni di questo articolo concernono strettamente l'autonomia degli enti locali.

L'oratore è favorevole ad una più larga esplicazione di questa autonomia, nei limiti posti dalla legge. Invece la disposizione ora proposta pel caso dell'eccedenza del limite della sovraimposta ribadisce ed aggrava la tutela governativa.

Rinnova pertanto le più vive istanze al presidente del Consiglio perchè anche in questa parte si addivenga al più presto alla necessaria riforma.

SCORCIARINI-COPPOLA, propone varii emendamenti a questo articolo.

Propone anzitutto che il limite del 50 per cento sia conservato per quelle provincie e per quei comuni, che non lo abbiano sorpassato; fino a quando non sia ivi attuato il nuovo catasto. Ciò per sollecitare il compimento del nuovo catasto.

GUICCIARDINI, all'articolo primo, ove si enumerano le tasse che i comuni devono applicare nel limite massimo prima di eccedere il limite della sovrimposta, chiede che fra queste tasse non sia compresa quella sul bestiame: tassa che definisce antieconomica, antidemocratica e antipolitica, che può essere tollerata ma non incoraggiata.

DE AMICIS, si associa all'emendamento dell'on. Guicciardini.

TOVINI, riferendosi a quanto ebbe a dire nella discussione generale, propone che fra le spese facoltative per le quali le provincie e i comuni possono eccedere il limite delle sovrimposte, siano comprese quelle per l'assistenza sociale, per l'agricoltura e pei servizi pubblici delle comunicazioni.

RICCIO, propone che alle spese facoltative autorizzate in caso di eccedenza del limite della sovrimposta, si aggiungano quelle per la viabilità.

Propone pure che si fissi il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della deliberazione consiliare e della decisione della Giunta amministrativa, rispettivamente, pel ricorso alla Giunta amministrativa ed alla quinta Sezione del Consiglio di Stato.

CONGIU, propone egli pure che fra le spese facoltative autorizzate siano comprese quelle per la viabilità.

LIBERTINI GESUALDO, propone che siano abrogati gli articoli 23, 24, 25 e 26 della legge sul Mezzogiorno che rendono praticamente impossibile ai comuni meridionali l'applicazione della tassa bestiame.

MARGARIA, fra le spese facoltative autorizzate, vorrebbe comprese tutte quelle di utilità accertata dall'autorità tutoria.

MOSCA GAETANO, non crede che la tassa sul bestiame meriti il severo giudizio, che ne ha dato l'onorevole Guicciardini. Essa rappresenta una vera necessità per molti comuni siciliani, ed è preferibile alla tassa sul valor locativo e a quella di famiglia.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, rilevando una osservazione dell'onorevole Bacchelli, conferma che intende presentare il più sollecitamente possibile la riforma dei tributi locali; ma conferma pure che non crede possibile che il grave problema possa essere discusso dalla Camera attuale.

Nota che la legge non intende ammettere una facoltà illimitata di spese facoltative. E osserva che non è possibile sopprimere la tutela governativa per le spese obbligatorie, nelle quali si può eccedere, come in quelle facoltative.

Quanto alla determinazione delle spese facoltative autorizzate, anche pei comuni che eccedono la sovrimposta, conviene procedere con grande cautela.

Non può pertanto includervi le spese per la edilizia, per costruzione di nuove strade, per servizi automobilistici o telefonici, e via dicendo. Tanto vale allora sopprimere ogni limite, ed ogni freno.

I comuni che vogliano fare di queste spese, potranno ricorrere alla tassa di famiglia con carattere progressivo, ma non potranno appigliarsi all'eccesso della sovrimposta.

Crede perciò che per questa parte l'articolo debba rimanere immutato.

Circa la tassa sul bestiame, nel disparere fra le varie opinioni, e nella diversità di condizioni fra le varie regioni, è d'avviso che essa possa esser mantenuta alternativamente con quella sul valore locativo e con la tassa di famiglia.

Non può accettare l'emendamento Scorciarini-Coppola, che rimettendo al nuovo catasto, prorogherebbe per non poche provincie di un quarto di secolo l'applicazione della legge.

Accetta l'emendamento Riccio circa i termini pei ricorsi e la loro decorrenza.

Pel rimanente prega la Camera di votare l'articolo come è stato concordato.

SCORCIARINI-COPPOLA, GUICCIARDINI, GESUALDO LIBERTINI, TOVINI e CONGIU, non insistono.

RICCIO, non insiste nell'emendamento non accettato. Ringrazia per l'accettazione degli altri due.

(Si approva l'articolo primo nella nuova forma concordata fra Ministero e Commissione, e con gli emendamenti del deputato Riccio, accettati dal Governo e trasfusi nel testo dell'articolo).

(Si approva l'articolo secondo cogli emendamenti accettati ieri dal presidente del Consiglio).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, rinunzia all'articolo terzo relativo al testo unico.

PRESIDENTE, avverte che i vari articoli aggiuntivi sono stati ritirati.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione al Governo del Re per la istituzione del Ministero delle Colonie.

RICCIO, è favorevole per ragioni tecniche e politiche a questo disegno di legge, che è il primo atto di esecuzione della legge che ha affermato la nostra piena ed intera sovranità sulla Libia.

Purtroppo in passato, Governo Parlamento, e Paese si sono troppo disinteressati delle nostre Colonie.

E anche dal Ministero degli affari esteri non si è data ad esse la importanza dovuta.

La presentazione di questa legge coincide con un salutare mutamento dell'opinione pubblica italiana rispetto alle Colonie.

È fuori dubbio che anche le Colonie italiane costituiscono ormai un vasto campo di attività politica ed amministrativa.

Molti e gravi saranno i problemi che dovremo risolvere, trattandosi di conciliare le esigenze della civiltà con i costumi e le tradizioni di popolazioni semibarbare.

Pone in guardia il Governo contro la tendenza che già si è manifestata di trasportare nelle colonie integralmente i nostri ordinamenti.

Fa voti che, seguendo l'esempio della sapienza romana, si sappia trovare una via di mezzo per dare alle nuove nostre terre un'impronta nostra e in pari tempo per rispettare le energie e le tendenze locali.

L'oratore si augura che all'arduo compito siano pari il nuovo Ministero e colui che sarà chiamato a reggerne le sorti.

Chiede intanto che il Governo voglia informare la Camera circa l'ordinamento adottato, sia pure in via provvisoria, nella Libia.

Se il Governo potrà dare notizie in proposito, queste saranno apprese con vero interesse dal Paese. (Approvazioni).

ROSSI LUIGI, approva la istituzione del nuovo Ministero.

Crede che sarebbe però un errore avocare ad esso anche i servizi dell'emigrazione.

La istituzione del Ministero darà un'unica direttiva ai molteplici servizi che riguardano le nostre Colonie, e permetterà anche di dare ad esse una legislazione veramente rispondente ai loro bisogni; ciò che ancora non abbiamo saputo fare che in modo imperfetto per la Colonia eritrea.

Anche il problema gravissimo e complicatissimo della proprietà fondiaria in Libia dovrà un giorno essere adeguatamente risoluto.

A questo proposito dà lode al Governo per il decreto che sospende ogni alienazione di terre in Libia, per impedire dannose speculazioni.

Accennando ai caratteri generali delle nostre Colonie, rileva che la Libia potrà essere una colonia di sfruttamento e di popolamento, mentre l'Eritrea ed il Benardir saranno soltanto colonie di sfruttamento.

Non crede che la istituzione del nuovo Ministero rappresenti un pericolo di eccessivo accentramento.

Quello che sopratutto importa si è di sottrarre le Colonie al Ministero degli esteri che si è rilevato il meno adatto a regolarne lo andamento.

Il Ministero delle Colonie si può dire un microcosmo che nel suo seno racchiude una minima parte di tutte le funzioni dei vari Ministeri.

Quando ai servizi dell'emigrazione e di avviso che una efficace tutela possa essere esercitata soltanto dal personale consolare.

E perciò giudica indispensabile che questi servizi non siano distaccati dal Ministero degli esteri, ma siano anzi posti alla più diretta dipendenza di questo.

Aggiunge altresì che i servizi dell'emigrazione sono per la natura loro essenzialmente diversi da quelli delle colonie.

D'altra parte le quistioni relative alle Colonie sono così gravi ed importanti che bastano da soli ad assorbire completamente l'attività di un ministro.

Conclude osservando che la politica coloniale è una tendenza storica ed una ineluttabile necessità del momento, ed esprime l'augurio che l'Italia, come ha mostrato di sapere essere forte nelle prove della guerra così abbia a dimostrarsi saggia ed accorta nella azione civilizzatrice che l'attende. (Vivissimi approvazioni — Congratulazioni).

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE, indice la votazione segreta.

CAMERINI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Convenzione stipulata tra il Ministero dell'istruzione pubblica e il Comune di Roma per provvedere alla nuova sede del Convitto nazionale maschile « Vittorio Emanuele II » in Roma (Approvato dal Senato) (1176):

Favorevoli 205
Contrari 25

(La Camera approva).

Maggiore assegnazione per vincite al lotto da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1911-912 (1194).

Favorevoli 209
Contrari 21

(La Camera approva).

Ordinamento degli Istituti superiori d'istruzione commerciale (780):

Favorevoli 210
Contrari 20

(La Camera approva).

Riordinamento dei RR. educatorî di Napoli (Approvato dal Senato) (1177):

Favorevoli 207
Contrari 23

(La Camera approva).

Alienazione di navi radiate dal R. naviglio (1178):

Favorevoli 210
Contrari 20

(La Camera approva).

Modificazioni alle leggi 12 dicembre 1907, nn. 754 e 755, istitutive delle Casse di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli impiegati degli archivi notarili (1020):

Favorevoli 216
Contrari 14

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnesi — Agnetti — Aguglia — Albanese — Albasini — Amato — Amici Venceslao — Ancona — Angiolini.

Bacchelli — Barnabei — Baslini — Battaglieri — Beltrami — Benaglio — Bentini — Bergamasco — Berlingeri — Bertarelli — Berti — Bettòlo — Bettoni — Bianchini — Bignami — Bizzozero — Boitani — Bonomi Ivanoe — Bonomi Paolo — Bouvier — Buonvino.

Cabrini — Caccialanza — Calisse — Callaini — Camera — Camerini — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Caputi — Carboni Vincenzo — Carcano — Cardàni — Cartia — Caso — Casolini Antonio — Celesia — Cermenati — Chiesa Eugenio — Chimienti — Chiozzi — Ciacci Gaspare — Ciartoso — Cicarelli — Ciccarone — Ciccotti — Cimati — Ciraolo — Ciuffelli — Codacci-Pisanelli — Colajanni — Colonna di Cesarò — Congiu — Corniani — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Crespi Silvio — Curreno — Cutrufelli.

Da Como — Dagosto — Daneo — Dari — Del Balzo — Dell'Acqua — Della Pietra — Della Porta — De Luca — De Marinis — De Nava Giuseppe — De Novellis — Dentice — De Seta — Devecchi — De Vito Roberto — Di Frasso — Di Marzo — Di Rovasenda — Di Sant'Onofrio — Di Scalea.

Ellero.

Facta — Faelli — Falconi — Falletti — Faustini — Ferrero — Fortunati — Fraccacreta — Francica-Nava — Fulci — Fumarola — Furnari — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gallini Carlo — Giacobone — Giolitti — Giovanelli Edoardo — Giuliani — Goglio — Grosso-Campana — Guglielmi — Guicciardini.

Hierschel.

Joele.

Lacava — La Lumia — Landucci — Larizza — Lembo — Leonardi — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Longinotti — Longo — Lucernari — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Manfredi Giuseppe — Manfredi Manfredo — Manna — Maraini — Marangoni — Margaria — Meda — Mendaja — Messedaglia — Mezzanotte — Modica — Molina — Montauti — Montemartini — Montresor — Morando — Morpurgo — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negri de Salvi — Nitti — Nunziante — Nuvoloni.

Orlando Salvatore — Orsi.

Pacetti — Pala — Paniè — Pansini — Paparo — Parodi — Pastore — Patrizi — Pavia — Pellegrino — Perron — Pietravalle — Pipitone — Pistoja — Podrecca — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Raineri — Rasponi — Rastelli — Riccio Vincenzo — Rizza —

Roberti — Romanin-Jacur — Romussi — Rondani — Rossi Eugenio — Rossi Gaetano — Rossi Luigi — Roth — Ruspoli.

Salandra — Samoggia — Santamaria — Santoliquido — Scalori — Scano — Scellingo — Scorciarini-Coppola — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Speranza — Squitti — Suardi.

Talamo — Telesco — Testasecca — Tinozzi — Torlonia — Torre — Toscano — Tovini — Trapanese.

Vaccaro — Valenzani — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Valvassori-Peroni — Venzi — Viazzi — Vicini.

Sono in congedo:

Abbiate — Alessio Giovanni — Artom.

Balzano — Battelli — Bonicelli — Brizzolesi.

Campi — Cassuto — Cornaggia.

D'Alì — Danieli — Di Lorenzo — D'Oria.

Frugoni.

Gallenga — Gallo — Gangitano — Gazelli — Ginori-Conti — Grassi Voces — Graziadei.

Indri.

Leone.

Mango — Masi — Miari — Montù — Murri.

Padulli — Pantano — Papadopoli — Pellecchi — Pini.

Rava — Ridola — Rizzetti — Rizzone — Rossi Cesare — Rota Attilio.

Salvia.

Teso.

Sono ammalati:

Avellone.

Baccelli Guido — Buccelli.

Casalini Giulio — Cesaroni — Colosimo — Conflenti.

De Michele-Ferrantelli.

Fede.

Girardini.

Morelli Enrico.

Tamborino — Teodori — Turbiglio.

Wollemborg.

Assenti per ufficio pubblico:

Alessio Giulio.

Carmine.

Marcello.

Negrotto.

Sanjust — Schanzer — Stoppato.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

FACTA, ministro delle finanze, presenta il disegno di legge:

Costruzione di una caserma per la R. guardia di finanza in Roma.

ORLANDO SALVATORE, presenta la relazione sul disegno di legge:

Lotteria a favore del ricovero di mendicità e della Società delle case popolari di Livorno (1173).

CAO-PINNA presenta la relazione sul disegno di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1911-912 (1195).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE indice la votazione segreta.

CAMERINI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della seconda votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere dei locali occorrenti la R. scuola normale di San Pietro al Natisone (1154):

Favorevoli 212
Contrari 13

(La Camera approva).

Istituzione di un convitto nazionale femminile in Roma (approvato dal Senato) (1175):

Favorevoli 198
Contrari 27

(La Camera approva).

Istituzione di una cattedra di filosofia della storia presso la R. Università di Roma (499):

Favorevoli 153
Contrari 68

(La Camera approva).

Pensioni privilegiate di guerra (modificato dal Senato) (1041-B).

Favorevoli 203
Contrari 17

(La Camera approva).

Approvazione del piano regolatore generale della città di Milano (1181):

Favorevoli 211
Contrari 14

(La Camera approva).

Disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali alle contribuzioni dirette fondiarie e sulle spese facoltative (932):

Favorevoli 198
Contrari 27

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnesi — Agnetti — Aguglia — Albanese — Albasini — Amato — Amici Giovanni — Ancona — Angiolini — Astengo.

Bacchelli — Barnabei — Baslini — Battaglieri — Beltrami — Bergamasco — Berlingieri — Bertarelli — Berti — Bettòlo — Bettoni — Bianchini — Bignami — Bizzozero — Boitani — Bonomi Ivanoe — Bonomi Paolo — Bouvier — Buonvino.

Cabrini — Caccialanza — Calisse — Callaini — Camerini — Campanozzi — Cao-Pinna — Capaldo — Carboni Vincenzo — Carcano — Cardàni — Caso — Casolini Antonio — Cavagnari — Celesia — Cermenati — Chiesa Eugenio — Chimienti — Chimirri — Chiozzi — Ciacci Gaspare — Ciappi Anselmo — Ciartoso — Cimati — Ciraolo — Cocco-Ortu — Colonna Di Cesarò — Congiu — Coris — Corniani — Cottafavi — Credaro — Crespi Silvio — Curreno — Cutrufelli.

Da Como — Dagosto — Dari — De Amicis — De Cesare — Del Balzo — Dell'Acqua — Della Pietra — Della Porta — De Marinis — De Nava Giuseppe — De Novellis — Dentice — De Seta — De Vecchi — De Viti De Marco — De Vito Roberto — Di Bagno — Di Cambiano — Di Marzo — Di Palma — Di Rovasenda — Di Sant'Onofrio — Di Trabia.

Ellero.

Facta — Faelli — Falcioni — Falletti — Fera — Ferraris Carlo — Ferraris Maggiorino — Ferrero — Finocchiaro-Aprile — Francica-Nava — Fulci — Fumarola — Furnari — Fusco Alfonso — Fusco Lodovico.

Gallini Carlo — Giacobone — Giovanelli Edoardo — Goglio — Grosso-Campana — Guglielmi — Guicciardini.

Hierschel.

Joele.

La Lumia — Landucci — Larizza — Leonardi — Libertini Ge-

sualdo — Libertini Pasquale — Longinotti — Longo — Lucernari — Luciani — Lucifero.

Manfredi Giuseppe — Manfredi Manfredo — Maraini — Marangoni — Margaria — Masciantonio — Maury — Meda — Mendaja — Messedaglia — Mezzanotte — Miliani — Molina — Montauti — Montemartini — Montresor — Morando — Morpurgo — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negri de Salvi — Niccolini Pietro — Nitti — Nunziante — Nuvoloni.

Orlando Salvatore — Orsi.

Pacetti — Pala — Paniè — Paparo — Parodi — Pastore — Pavia — Pellegrino — Perron — Pietravalle — Pipitone — Pistoja — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Raineri — Rastelli — Rava — Riccio Vincenzo — Rizza — Roberti — Romanin-Jacur — Romussi — Ronchetti — Rondani — Rossi Eugenio — Rossi Gaetano — Rossi Luigi — Roth — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Samoggia — Sanarelli — Santamaria — Santoliquido — Scalori — Scellingo — Scorciarini-Coppola — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Speranza — Squitti — Strigari — Suardi.

Talamo — Tassara — Taverna — Tedesco — Testasecca — Tinozzi — Toscano — Tovini — Turati.

Vaccaro — Valle Gregorio — Valvassori-Peroni — Venzi — Viazzi.

Zaccagnino.

Sono in congedo:

Abbiate — Alessio Giovanni — Artom.

Balsano — Battelli — Bonicelli — Brizzolesi.

Campi — Cassuto — Cornaggia.

D'Alì — Danieli — Di Lorenzo — D'Oria.

Frugoni.

Gallenga — Gallo — Gangitano — Gazelli — Ginori-Conti — Grassi-Voces — Graziadei.

Indri.

Leone.

Mango — Masi — Miari — Montù — Murri.

Padulli — Pantano — Papadopoli — Pellecchi — Pini.

Ridola — Rizzetti — Rizzone.

Iv a.

Teso.

Sono ammalati:

Avellone.

Baccelli Guido — Buccelli.

Cartia — Casalini Giulio — Cesaroni — Colosimo — Conflenti.

De Michele Ferrantelli.

Fede.

Girardini.

Morelli Enrico.

Tamborino — Teodori — Turbiglio.

Wollemborg.

Assenti per ufficio pubblico.

Alessio Giulio.

Carnazza.

Marcello.

Negrotto.

Sanjust — Schanzer — Stoppato.

Interrogazioni e interpellanze.

CAMERINI, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri degli esteri e della marina, per sapere se credano opportuno di studiare immediatamente le disposizioni necessarie per conciliare le norme contenute nella nuova legge « sul transito delle navi mercantili lungo le coste dello Stato » con le vigenti pattuizioni internazionali.

« Di Frasso, Dentice, Di Marzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze, sui provvedimenti che il Governo intende adottare a favore dell'industria e commercio dei nostri fiori di fronte al decreto della vicina Repubblica che, contrariamente all'intendimento dell'accordo commerciale italo-francese, limita l'introduzione in Francia ed il transito dei fiori italiani recisi sebbene provenienti da zone immuni dalla *diaspis pentagona*.

« Nuvoloni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, dell'agricoltura, industria e commercio e del tesoro per sapere se ritengano conforme all'art. 5 della legge 13 aprile 1911, n. 311, il rifiuto che si oppone, dal Consorzio autonomo per i danneggiati dalle eruzioni del Vesuvio, alla concessione dei mutui di favore per le opere già compiute di ripristino delle culture nei fondi danneggiati o distrutti dal nubifragio dell'ottobre 1910 nell'isola di Ischia e nella costiera amalfitana.

« Strigari, De Cesare ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se in omaggio a manifeste ragioni di giustizia intenda, tanto più di fronte alla notevole eccedenza attiva che presenta la Cassa pensioni, provvedere a migliorare la condizione dei pensionati delle ferrovie.

« Paniè, Romussi, Rossi Luigi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se abbia fondamento la voce del trasferimento di due uffici del controllo ferroviario di Firenze, con danno della fermezza del servizio e della tranquillità di numerose famiglie e per solo compenso di altri volubili trasferimenti (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando intenda presentare un progetto di legge che provveda alle condizioni del personale del genio civile e renda possibile l'arruolamento di nuovi e distinti ingegneri. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali servizi e quali uffici restino annessi alla stazione ferroviaria di Messina; quali costruzioni dovranno eseguirsi e quando. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle poste e dei telegrafi e del tesoro, per conoscere le ragioni che hanno indotto il Governo a non estendere l'esecuzione della sentenza della Corte di appello di Perugia, circa l'interpretazione della legge sull'indennità di residenza, alle ausiliarie postali-telegrafiche che si trovano nelle medesime condizioni dell'attrice Coluzzi-Scirocchi, provocando nuove azioni giudiziarie che non possono non risolversi a maggior danno dell'erario, mentre risulta che la sentenza medesima è stata estesa, in caso analogo, con provvedimenti già definitivi, a favore di alcuni impiegati dipendenti dal Ministero degli esteri. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Campanozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se intenda ovviare, almeno in via transitoria, ai gravi inconvenienti creati dalla integrale applicazione dell'articolo 70 della legge Credaro rispetto ai giovani che hanno superato o no gli esami di maturità, e si trovano già inscritti nelle scuole secondarie, specialmente private, i quali dovrebbero presentarsi contemporaneamente ad esami di passaggio o licenza nelle scuole secondarie, e di proscioglimento dall'obbligo elementare, anche se hanno superato la maturità. L'interpretazione della legge presso la

diverse autorità locali non è uniforme, e talvolta illogica. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Montresor ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della marina e dei lavori pubblici, sulla necessità urgente di completare l'arredamento dei mezzi di carico e scarico sulle banchine del porto di Savona e di sistemarne e regolarne il servizio (compreso quello delle grue idrauliche elettriche accordato a Società private) affidandolo alla cura e vigilanza della locale Camera di commercio.

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici sul miglioramento della ferrovia Genova-Ventimiglia ed in particolar modo sulla necessità del doppio binario tra Genova e Voltri e della costruzione d'un nuovo fabbricato per la stazione di Voltri.

« Tassara ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno circa i motivi che determinarono lo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Pontecorvo (Caserta).

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per sapere se egli consenta alle persecuzioni nelle quali la prefettura di Palermo insiste da tempo contro un ottimo impiegato dell'amministrazione ospitaliera della stessa città per la sua collaborazione nel giornale socialista *La Battaglia*.

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla proposta transazione mediante la quale si vorrebbe permettere l'esportazione delle opere componenti la galleria Crespi dietro l'obolo di un quadro allo Stato, creando un precedente poco dignitoso e un favoritismo evidente.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri delle poste e dei telegrafi e del tesoro, sulla necessità d'una pronta e definitiva sistemazione del trattamento di pensione del personale subalterno delle poste, dei telegrafi e dei telefoni.

« Campanozzi ».

La seduta termina alle 19,35.

DIARIO ESTERO

In seguito al voto di sfiducia emesso dal Club polacco della Camera austriaca contro il ministro Heinold, anche il ministro polacco Duglosz ha rassegnato le sue dimissioni, intorno alle quali si ha da Vienna, 20:

L'Imperatore ha ricevuto in udienza particolare il ministro polacco Duglosz. Si afferma che l'Imperatore ha preso in considerazione i motivi di forma che hanno spinto Duglosz a chiedere di essere dispensato dalle sue funzioni, ma che, dato lo stato delle cose, non ha potuto accogliere il suo desiderio, assicurandolo della sua completa fiducia.

***

Il negoziato franco-spagnuolo per il Marocco si trascina fra Commissioni e Sottocommissioni che non riescono però a condurlo a termine, giusta quanto si rileva dai seguenti dispacci da Parigi, 20:

Il *Figaro* ha da Madrid: Prima di essere ricevuto dal ministro degli esteri, l'ambasciatore di Francia, Geoffroy, ha avuto una intervista con l'ambasciatore d'Inghilterra.

Geoffroy ha consegnato a Garcia Prieto una nuova formula francese per la ferrovia Tangeri-El Csar-Fez. Tale formula sarà esaminata all'arrivo a Madrid del nuovo direttore dei lavori pubblici al Marocco, Delure. Il ministro risponderà quanto prima.

*** Il *Petit Parisien* afferma che la conferenza franco-tedesca di Berna prosegue normalmente i suoi lavori. La Sottocommissione è incaricata di esaminare l'istituzione di una procedura per la delimitazione dei territori dei due paesi nell'Africa equatoriale.

Non si è manifestata alcuna divergenza sullo scambio di vedute di ordine tecnico che ha avuto luogo.

Altro dispaccio da Madrid, 20, dice:

Nel Consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi, a palazzo reale, il presidente del Consiglio Canalejas ha esposto lungamente lo stato dei negoziati franco-spagnuoli e ne ha fatto la storia dal principio.

All'uscita dal palazzo reale Canalejas ha dichiarato a questo proposito ai giornalisti che non vi sono ragioni per credere a un partito preso dal Governo spagnuolo allo scopo di prolungare o rompere i negoziati.

I negoziatori spagnuoli non meritano i rimproveri che sono loro rivolti per la rottura dei negoziati da alcuni giornali esteri. D'altronde, ha aggiunto Canalejas, ciò apparirà chiaramente quando i documenti dei negoziati saranno pubblicati.

***

L'incidente turco-francese per la nave *Caucase* si è chiuso giusta quanto riferisce il seguente telegramma da Parigi, 20:

I giornali hanno da Costantinopoli: La Commissione francese di inchiesta sull'affare del *Caucase* è ritornata. Essa è completamente d'accordo colle autorità ottomane su tutti i punti di fatto.

Dall'inchiesta risulta che la batteria di Smirne tirò in direzione del *Caucase* nel momento in cui questo stava per entrare nel canale ove galleggiavano le mine perchè riteneva che la distanza tra il *Caucase* ed il battello pilota fosse troppo grande e che perciò il vapore non potesse passare il canale senza pericolo. Dopo la posa delle mine a Smirne le batterie hanno sparato nella stessa circostanza su 41 battelli di varie nazionalità senza provocare il minimo incidente.

***

La *Kreus-Zeitung* di Berlino pubblica una corrispondenza da Pietroburgo contenente alcune osservazioni dell'ex presidente del Consiglio serbo Pasic sulla situazione balcanica, che vengono così compendiate in un dispaccio da Berlino:

Pasic ha dichiarato che la situazione nei Balcani è assai inquietante; gli uomini di Stato turchi sono assai nervosi, ciò che complica la situazione soprattutto in Macedonia, malgrado la estrema riservatezza del comitato rivoluzionario.

L'opinione pubblica serba si è molto riavvicinata alla Bulgaria.

***

La stampa parigina è sempre più ottimista sulla situazione marocchina. Però i seguenti telegrammi sembrano poco rassicuranti:

Tangeri, 20. — Si ha da Fez, 18:

Il battaglione del comandante Gerald uscendo dal campo Gouraud, ha disperso il nemico, impadronendosi di una bandiera.

Fez, 17. — Forti gruppi di indigeni vengono segnalati vicino al-

l'accampamento Gouraud. Si odono colpi di cannone; si ritiene che si tratti di un nuovo scontro.

Tangeri, 20. — Si ha da Fez, 18: Il generale Dalbiez è arrivato da Ifran ove ha disperso i Beni Sar dissidenti.

I nuclei nemici segnalati vicino agli accampamenti del generale Gouraud e coi quali si ritiene che le truppe francesi abbiano avuto uno scontro, si trovano a 13 chilometri ad oriente dell'accampamento dell'oasi di Hethata.

Casablanca, 20. — Un convoglio inviato da Fez al generale Gouraud per approvvigionare la colonna è stato attaccato alla altezza di Ain Stit da cavalieri degli Uled Kiat. I francesi hanno avuto 14 feriti.

La scorta del convoglio era composta di sei compagnie e di una sezione di artiglieria.

Nel combattimento del 16 giugno, sette indigeni sono rimasti uccisi e 26 feriti.

***

La convenzione repubblicana di Chicago continua i suoi lavori. I partigiani di Roosevelt, quantunque perdano terreno tutti i giorni, strenuamente combattono contro i numerosi e potenti partigiani di Taft.

Oramai si ritiene che i partigiani di Roosevelt terranno una conferenza della minoranza. Ecco gli ultimi telegrammi in merito da Chicago, 20:

La Commissione per la verifica delle elezioni alla Convenzione repubblicana ha eletto a presidente Devidre, partigiano di Taft, con 30 voti contro 18, riportati da un partigiano di Rooselt.

Nella serata i partigiani di Roosevelt hanno abbandonato la Commissione per protestare contro la soppressione della libertà di parola. Essi sono ritornati nell'aula più tardi, ma si sono subito nuovamente allontanati dopo avere invano chieste che venissero esaminate le elezioni contestate.

*** È avvenuto un colpo di scena inatteso fra i repubblicani a causa della notizia che Flinn, uno dei principali sostenitori di Roosevelt, ha dato le sue dimissioni dal suo mandato di membro nella Commissione nazionale.

Allorchè la Commissione di verifica dei poteri ha ripreso stamane la discussione sulla elezione dei delegati contestati, alcuni partigiani di Roosevelt, che avevano lasciato la Commissione ieri, sono rientrati e han cominciato a fare ostruzionismo. È stato annunziato che Roosevelt aveva esonerato i suoi delegati dai loro impegni verso di lui, ma tali voci sono ora smentite.

*** Roosevelt stamane ha fatto alcune dichiarazioni, dalle quali Post, ex-governatore di Portorico, e uno dei principali partigiani di Roosevelt, ha creduto dover dedurre che Roosevelt si propone di sciogliere i suoi partigiani dai loro impegni verso di lui.

Ora Roosevelt fa annunciare che questo è un errore di interpretazione e che egli non ha mai avuto siffatta intenzione.

Dopo che la Commissione di verifica dei poteri ebbe eletto a presidente un partigiano di Taft, il capo dei partigiani di Roosevelt dichiarò che, se la Commissione convaliderà quei delegati la cui elezione è contestata, essi si separeranno dagli altri delegati e terranno al Colosseo una convenzione a parte. Così sarebbero eletti due candidati repubblicani alla presidenza e due Governi repubblicani sarebbero desidegnati per ogni Stato; e due candidati repubblicani si presenterebbero per lo stesso seggio in ogni circoscrizione nelle elezioni pel Congresso.

***

Il ritiro del primo ministro cinese è nuovamente confermato, e si hanno inoltre notizie di nuovi dimissioni di ministri, ciò che complica la situazione cinese in un momento molto difficile, anche perchè sembra ricominciata la guerra intestina. Intorno a questi avvenimenti si telegrafa da Pekino, 20:

Tang-Chao-Yi si disporrebbe a tornare ad Hong-Kong. Il ministro dell'istruzione Tsat-Yuen-Pei, partigiano di Tang-Chao-Yi, è partito da Tien-Tsin senza informare il Gabinetto. Non si attendono altre dimissioni di ministri.

Gli altri membri del Gabinetto hanno tenuto una riunione, durante la quale hanno deciso di dare a Yuan-Shi-Chai il loro concorsò senza secondi fini.

La questione di sapere a chi sarà data la carica di primo ministro è oggetto di viva discussione.

Si parla sempre più di Won-Ting-Fong, che servirebbe di tratto d'unione tra il nord e il sud.

Però l'assemblea preferirebbe poter sopprimere queste funzioni che provocano continui malintesi e restringono l'autorità del presidente.

*** La brigata mista di Mukden si ammutinò iersera. La fucileria ha continuato a intervalli tutta la notte.

Le donne e i bambini si son rifugiati al consolato britannico.

La città è divenuta oggi tranquilla, ma i negozi rimangono chiusi.

Forti reparti di soldati cinesi guardano le porte della città.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Ferua, 19. — Situazione invariata.

Tripoli, 19. — Generale Camerana comunica che proseguono i lavori per la costituzione della base d'operazione.

Non vi sono novità nè qui nè ad Homs.

Rodi, 19. — Nulla di nuovo.

Derna, 19. — Per cacciare gruppi nemici che si accingevano a molestare i lavori della strada verso Feteia, stamane dalla ridotta Spezia e dal fortino Piemonte furono eseguiti pochi efficacissimi colpi, prendendo tra due fuochi il nemico, che si dileguava, dopo aver subito visibili perdite. I lavori proseguono senza interruzioni.

Smentita.

L'*Agenzia Stefani* pubblica:

Roma, 20. — Il giornale *Avanti* nel n. 168 del 18 giugno, ha pubblicato la notizia, riprodotta da vari giornali esteri, che a Derna infierirebbe il tifo, morendovi giornalmente da 10 a 15 soldati, e che il maggior numero dei casi si sarebbe verificato nel 7° e nel 35° fanteria: questo avrebbe avuto finora 200 morti.

La notizia data dall'*Avanti* è falsa. La salute delle truppe è normale, ed i limitati casi di tifo colà verificatisi non presentano caratteri di speciale gravità.

Roma, 20. — Alcuni giornali stranieri, partendo da falsi elementi di fatto ricavati da informazioni di fonte turca, tentano di diminuire l'importanza della vittoria italiana a Lebda.

Risulta ora in modo non dubbio:

1° che nella notte dall'11 al 12 il nemico, dopo aver molestato tutti i fronti, attaccò violentemente i monticelli di Lebda, e che venne controattaccato sul fianco e sul tergo, verso le ore 5 del giorno 12;

2° che verso le ore 8 il nemico, minacciato e decimato dal nostro fuoco di fucileria e di artiglieria, volse in fuga precipitosa, lasciando sul terreno parecchie centinaia di morti, di cui 421 furono contati soltanto dentro l'oasi;

3° che l'azione venne decisa dalle batterie mobili, senza concorso di navi da guerra. In quel momento ad Homs non vi erano navi;

4° che è addirittura fantastica la notizia della perdita, da parte degli italiani, di bandiere, armi, viveri, e dello incendio al deposito dei viveri. Il nemico venne vittoriosamente controattaccato, respinto ed annientato dalla fortunatissima controffensiva italiana.

Caddero invece nelle mani degli italiani moltissimi fucili e munizioni degli arabo-turchi.

Notizie ed informazioni.

Roma, 20. — È accertato che il Governo ottomano manda in Tripolitania e in Cirenaica gran numero di uniformi di soldati italiani, di cui fu, come è noto, sequestrata una spedizione in Alessandria d'Egitto, per farle distibuire tra gli arabi, per eccitarli ed incoraggiarli con questo falsa prova di sconfitte attribuite agli italiani.

Londra, 20. — L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli:

Per ordine del Governo italiano tutti i medici italiani dovranno partire immediatamente. L'ospedale italianò sarà perciò chiuso. Si crede che anche gli stabilimenti religiosi e filantropici verranno chiusi.

Costantinopoli, 20. — Tutti i medici italiani che erano stati autorizzati a rimanere a Costantinopoli hanno ricevuto dal Governo italiano l'ordine di partire entro domani l'altro.

Gli affari dei negozi e delle case di commercio potranno essere continuati mediante procuratori.

Atene, 20. — Si ha da Costantinopoli:

I tre quarti dell'esercito ottomano sono già mobilitati.

Per mantenere queste forze la Turchia spende quotidianamente 40.000 lire turche cioè 920.000 franchi.

Stampa estera.

Berlino, 20. — La *Kreuz Zeitung* riproducendo alcune informazioni contraddittorie sulla questione della conferenza pel conflitto italo-turco, scrive che in ogni caso il Governo italiano può contare sul concorso delle sue alleate, qualunque sia l'atteggiamento che ha intenzione di assumere, riguardo a tale conferenza.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 16 giugno 1912

Presidenza del socio prof. comm. ANDREA NACCARI direttore della classe

La famiglia del compianto socio Strasburger ha inviato una lettera di ringraziamento per le condoglianze dell'Accademia.

L'Accademia di scienze naturali di Philadelphia ringrazia per la parte presa alle feste centenarie della sua fondazione.

Il socio Lorenzoni ha inviato in omaggio la Memoria sua e del dott. G. Silva: « Il supposto bipendolare Mioni a recipienti pneumatici ».

Il segretario rileva pure, fra le pubblicazioni pervenute all'Accademia quella dell'Institut de France, Académie des sciences, intitolata: « Procès-verbaux des séances de l'Académie tenues depuis la fondation de l'Institut jusqu'au mois d'août 1835 », tome I, an. IV-VII (1795-1799).

Questa pubblicazione sarà di grande utilità per la storia della scienza e merita uno speciale encomio.

Il socio Mattirolo legge la commemorazione di Edoardo Strasburger.

Vengono inoltre presentate per la stampa negli Atti, le seguenti Note:

I. Guareschi « Sulla diffusione del bromo in natura e sua ricerca anche nelle materie organiche ». Nota II.

C. Guidi « Sulla stabilità delle condotte d'acqua con tubi di grande diametro in cemento armato ».

A. Roccati « Ricerche lito-mineralogiche sopra alcuni pozzi profondi della pianura padana. II. Pozzi di Suzzara, Galliera, Massá Lombarda e Lodi », presentata dal socio Parona.

M. Ponzo, « Ricerche e considerazioni intorno all'influenza del, l'esercizio sulle rappresentazioni spaziali cutanee », presentata dal socio Fusari.

M. Ponzo, « Il decorso nel tempo delle rappresentazioni spaziali cutanee », presentata dal socio Fusari.

L. Tonelli, « Sulla lunghezza di una curva », presentata dal socio Segre.

A. Naccari, « Di un fenomeno fotoelettrico osservato su lamine metalliche immerse nel toluene ».

« Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1911 all'Osservatorio della R. Università di Torino », calcolate dal dott. B. Rainaldi, presentate dal socio Naccari.

Il socio Parona, anche a nome nel collega Somigliana, legge la relazione sulla memoria del dott. L. Colomba: « Ricerche sui giacimenti di Brosso e di Traversella ». Parte 1ª: « Osservazioni petrografiche sul massiccio dioritico di Valchiusella ». Con votazione unanime si accolgono le conclusioni favorevoli alla stampa della memoria.

Similmente con voti unanimi viene accolto fra le « Memorie » il lavoro del socio Somigliana e del dott. F. Vercelli: « Sulla previsione matematica della temperatura nei grandi trafori alpini », presentato dal socio Segre a nome del collega Somigliana.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita, a ricordo della recente visita che fece all'educatorio dal suo augusto nome intitolato, ha inviato ai bambini in esso raccolti, un copiosissimo dono di dolci e frutta, addimostrando semprepiù la sua benefica protezione all'Istituto.

Per la flotta aerea. — La sottoscrizione pro-flotta aerea promossa da S. E. il ministro Calissano fra il personale postale-telegrafico-telefonico ha prodotto circa 80.000 lire, delle quali 50.000 lire sono state già versate al Comitato centrale. Nell'occasione di questo primo versamento, S. E. Calissano, nel prendere atto con viva soddisfazione di questo risulato, ha rivolto al personale le seguenti parole:

« In tal modo questo personale ha preso degnamente il suo posto nella gara che ferve ovunque per la creazione di una flotta aerea, che darà nuova forza e nuova grandezza all'Italia, e ha dimostrato anche una volta quanto altamente senta della patria, rispondendo con così largo e concorde fervore di consenso all'appello in nome della patria fattogli.

« A tutti coloro, qualunque ne sia il grado, qualunque l'offerta, i quali han concorso con tanto slancio all'opera patriottica, vadano i miei ringraziamenti ».

Per gli espulsi dalla Turchia. — La Colonia italiana di Santhos ha fatto tenere telegraficamente alla Commissione centrale di soccorso a favore dei connazionali espulsi dalla Turchia la somma di L. 20.000.

I signori Parodi Emanuele, G. B. Viale ed Emilio Menada hanno rimesso alla stessa commissione L. 37.200 importo delle sottoscrizioni fra gli armatori liguri.

Congresso. — Domani, alle 9,30, nel teatro comunale Argentina, verrà inaugurato il 1° Congresso nazionale degli agenti e funzionari di polizia urbana.

Il Congresso sarà tenuto sotto il patronato dell'on. sen. conte Cencelli. Hanno aderito ad esso gli on. Alfredo Baccelli e Bissolati, il sen. Di San Martino, parecchi consiglieri provinciali, ecc.

Le nuove provincie italiane: Tripolitania e Cirenaica. — L'Istituto geografico De Agostini che fu già in Roma, ed ora sta fiorente, vero modello del genere, in Novara, ha pubblicato testè una grande carta semi-murale a colori, alla scala di m. 1:2.500.000 in formato cm. 90 per 125 con carte speciali della Tripolitania e della Cirenaica alla scala di 1:1.000.000 ed una carta particolareggiata del bacino del Mediterraneo.

La pregevole pubblicazione, allestita e disegnata da Achille Dardano con ammirabile precisione e chiarezza, costituisce, oltrechè una prova splendida dello sviluppo delle arti grafiche fra noi, una vera guida per seguire le operazioni militari verso l'interno della Libia, per conoscere le forme dei terreni, le varietà della loro natura, ecc. Essa continua così sotto ogni rapporto la tradizione che si collega colle pubblicazioni del benemerito Istituto De Agostini, semprepiù moltiplicandone i progressi.

Significanti sono nella «carta» in discorso le distinzioni delle varietà dei terreni. Epperò con precisione si trovano i simboli cartografici corrispondenti ai cinque differenti tipi del paesaggio tripolitano, le zone di coltura e le oasi, le steppe desertiche, le hammada, altopiani rocciosi caratterizzati dalla abbondanza di «sassi grossi», i serir, o piani ricoperti di sassolini, e gli edeien, veri tratti di deserto sabbioso.

Chiarissime risaltano le denominazioni delle località, essendo tradotte nella nostra lingua senza alterare l'espressione del nome arabo. Anche i nomi delle tribù felicemente riprodotti concorrono a meglio delucidare quelle regioni e a farle comprendere anche nello aspetto politico ed etnografico. Pure chiari, espressivi sono i segni diversi per distinguere i vari centri abitati, le strade carovaniere, gli *uidian* (letti di torrente), i pozzi, le rovine di antiche costruzioni ecc. ecc.

La pubblicazione del De Agostini ai molti suoi meriti unisce il vantaggio di potersi rendere abbastanza popolare per il modico prezzo e compiere così una missione istruttiva che farà meglio conoscere a tanti italiani le regioni rinsaldate all' Italia dal senno e dal valore dei suoi figli.

Marina mercantile. — L'*Albania*, della Veloce, ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Bologna*, della società Italia, ha proseguito da Dacar per Genova. — Il *Po*, della Società naz. dei S. M., ha transitato da Suez per Porto Sudan, Massaua ecc.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 20. — *Duma*. — Nella discussione del programma navale Kokotzew, presidente del Consiglio dei ministri, ha pronunciato un lungo discorso in risposta alle opinioni manifestate da vari oratori dell'opposizione.

Egli ha fatto le seguenti dichiarazioni: La flotta russa non è soltanto necessaria per sostenere la parte che Miliukoff attribuisce alla flotta tedesca per dare impulso cioè agli interessi commerciali del paese; essa è necessaria per difendere gli interessi generali della Russia e per proteggere la sua sicurezza e la sua dignità.

Le apprensioni, secondo le quali i 502 milioni di rubli domandati non sarebbero che il principio di nuove richieste considerevoli per la flotta sono interamente prive di fondamento. Lo stesso è dei timori di quelli che pensano che gli armamenti navali nuocciano alla difesa dell'Impero per terra.

Rispondendo alle affermazioni che i calcoli riguardanti l'aumento delle entrate dello Stato sarebbero inesatti Kokotzew ha cercato provare con un'esposizione dettagliata che tali previsioni non sono fondate e che egli ha ragione di ammettere un accrescimento annuo del 3 1/2 0/0 nelle entrate.

Non vi è, ha aggiunto Kokotzew, nessun fondamento nel rimprovero, secondo il quale il bilancio della Russia stanzionerebbe somme troppo esigue per le spese produttive e per la coltura intellettuale, mentre si farebbero forti spese improduttive comprese le spese per la difesa del paese.

Tali spese per la difesa del paese non possono difatti annoverarsi nella categoria delle spese improduttive. La Russia non pensa a spingersi in avventure, non minaccia nessuno e non vuole assalire nessuno, ma vuole essere forte per essere una potenza pacifica.

Il presidente del Consiglio termina il suo discorso dicendo che il Governo ha solamente intenzione di completare l'opera che ha cominciato e spera che la Duma comprenderà il suo dovere accordando i fondi necessari pel programma navale, così che il ministro della marina e tutti i membri del Governo potranno allora compiere il loro dovere verso la patria e l'Imperatore.

Dopo lunga discussione il progetto di legge è approvato nella forma datagli dalla Commissione del bilancio cioè con lo stralcio di un credito di 71 milioni di rubli pel compimento della costruzione dei porti.

La Duma approva poi la proposta Goutchoff che invita il Governo ad esaminare senza ritardo la questione della difesa dell'Impero dal lato di terra e il bilancio dell'esercito, e a domandare i crediti necessari per mettere anche questa parte importante della difesa del paese al livello a cui si deve trovare.

PARIGI, 20. — *Camera dei deputati*. — Dopo aver respinto vari emendamenti, la Camera approva l'art. 2 del progetto di legge sulla riforma elettorale, e rinvia il seguito della discussione a giovedì prossimo.

La seduta è tolta.

PARIGI, 20. — Negli ambulacri della Camera è corsa stasera la voce delle dimissioni di parecchi ministri radicali che si troverebbero in disaccordo coi loro colleghi circa la riforma elettorale.

È corsa pure la voce che, stante le difficoltà provocate dal Governo, si penserebbe allo scioglimento della Camera.

Tali voci sono completamente infondate. Il presidente del Consiglio, Poincaré, informato di tali voci, dichiara che tra i ministri regna completo accordo.

BUDAPEST, 20. — Il vapore ungherese *Regina Elisabetta* ha subito un grave accidente nel Danubio inferiore, presso Gornavoda.

Per causa ignota è scoppiato un incendio a bordo; una parte del vapore è rimasta preda delle fiamme.

Mancano venti persone, ma la maggior parte si sarebbero salvate a nuoto.

Sono morti il macchinista ed un ragazzo.

PIETROBURGO, 20. — Il ministro russo a Cettigne, Arsenjew, è stato nominato ministro a Cristiania.

Il ministro presso la Santa Sede, Bulatzell, è stato nominato ministro a Monaco di Baviera.

LONDRA, 20. — La seduta plenaria della conferenza radiotelegrafica fu consacrata all'esame dei mezzi per rendere la radiotelegrafia più utile alle navi nel caso di sinistri. È prevalso il parere di far voti ai Governi, perchè rendano obbligatori gli impianti a bordo delle navi di una certa importanza, e perchè aprano in numero

sufficiente un servizio permanente di stazioni costiere. L'assemblea ha studiata e continuerà a studiare in Commissioni separate le modificazioni da introdurre al regolamento per assicurare la trasmissione e i ricevimenti dei segnali e la richiesta di soccorsi.

LONDRA, 20. — Il Comitato dello sciopero ha deciso di astenersi da ogni negoziato di conciliazione fino a che i padroni non faranno qualche sforzo per ottenere una soluzione. Verrà diramato un appello per avere il concorso finanziario di tutti i sindacati.

QUITO, 20. — Secondo dichiarazioni ufficiali, la tranquillità continua in tutto il paese.

PARIGI, 20. — *Camera dei deputati.* — (Seduta pomeridiana). — Continua la discussione del progetto tendente a ridurre a dieci ore la durata normale del lavoro degli operai adulti negli stabilimenti industriali.

PARIGI, 20. — Stasera il ministro del commercio ha fatto chiamare parecchi rappresentanti di grandi compagnie di navigazione con i quali si è intrattenuto sulla situazione creata dallo sciopero degli inscritti marittimi.

Il ministro ha partecipato loro i desideri del Governo in vista di una soluzione amichevole del conflitto.

Dopo uno scambio di vedute i rappresentanti hanno deciso di riferirne ai loro rispettivi Consigli d'amministrazione.

PIETROBURGO, 20. — Alla Duma dell'Impero, il relatore Thonyschniscy, ha continuato l'esposizione del programma navale 1912-916.

Nel bilancio quinquennale devono figurare 114 milioni per il 1913, 102 milioni per ciascuno dei tre anni seguenti e 82 milioni per il 1917.

Delle somme previste per il 1912, 15 milioni devono essere destinati ad iniziare le costruzioni navali. È in progetto la creazione di una nuova base navale sul Mar Baltico, che richiederebbe da ora fino al 1923 una spesa di 70 milioni. Sveaborg formerebbe una base secondaria per navi di piccolo tonnellaggio.

Il relatore fa poi rilevare che il tesoro dell'Impero è perfettamente in grado di fare fronte alle esigenze della difesa nazionale. La somma chiesta può essere fornita senza bisogno di ricorrere a un prestito di Stato. Il Ministero della marina ha inoltre bisogno di 783 milioni per il compimento delle navi in corso di costruzione, e per le spese correnti; la spesa per 15 anni ammonterà così a 1285 milioni di rubli.

Terminando, il relatore chiede alla Duma di approvare il programma navale. L'assemblea compirà così il suo dovere verso la patria.

Miliukoff dichiara che il partito dei cadetti non è in massima contrario alla marina, ma è contrario ad un nuovo aumento del programma navale e non approva che la rappresentanza nazionale abbia le mani legate per tanti anni. Il timore di un attacco da parte della Germania è il prodotto di mente malata. La diplomazia russa ha frequentemente in questi ultimi tempi, indicato quali sono le iniziative che la Russia potrebbe dover appoggiare colle sue forze. L'attitudine aggressiva della diplomazia russa si affermerà ancora con minor timore dopo l'approvazione della nuova legge. Cosicchè i cadetti votando il programma navale assumerebbero la responsabilità di una possibile e prossima guerra.

PARIGI, 20. — I ministri e i sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera a Consiglio di Gabinetto, dopo la seduta della Camera, al Ministero degli affari esteri, sotto la presidenza di Poincaré. Essi si sono intrattenuti sullo sciopero degli iscritti marittimi. Il Governo ha deciso di incaricare i prefetti dei dipartimenti marittimi di offrire agli iscritti e alle Compagnie di sottoporsi al giudizio di un tribunale arbitrale, che potrebbe comporsi di un rappresentante di ciascuna delle due parti e di un terzo arbitro,

Quest'ultimo verrebbe designato dai due arbitri e in caso di disaccordo dal Governo.

Il Governo chiederà alle Compagnie e agli iscritti di fare pervenire la loro risposta entro ventiquattro ore, affinchè il Consiglio dei ministri possa, nella riunione di sabato mattina, deliberare intorno alle misure da prendersi.

VIENNA, 20. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione in seconda lettura dei progetti militari.

Il capo gruppo del partito ruteno dichiara che l'ostruzionismo ultimo ha dimostrato che i ruteni non debbono essere trascurati. I ruteni tuttavia voteranno il progetto militare per dimostrare i loro sentimenti di deferenza verso l'Imperatore.

Il deputato Germanic, polacco, dichiara che anche i polacchi daranno il loro voto a favore dei progetti militari.

PARIGI, 20. — Al Consiglio di gabinetto è stato deciso che il ministro della marina Delcassé prenderà immediatamente le misure necessarie per assicurare il servizio postale durante lo sciopero degli iscritti marittimi.

Il Consiglio ha pure deciso che in seguito allo sciopero una Commissione interministeriale verrà incaricata di studiare le questioni relative all'approvvigionamento di grano e di farine per la Francia.

COSTANTINOPOLI, 20. — Il Consiglio di amministrazione del Debito pubblico si è occupato del progetto del ministro delle finanze tendente ad aumentare di 1|4 di piastra l'imposta sul sale e di fissare l'imposta sull'alcool al 30 0|0 invece che al 20 0|0. Si dice che il Consiglio di amministrazione ha deciso di far sapere al ministro delle finanze che esso in massima non si oppone alle imposte addizionali purchè il Governo prenda disposizioni atte ad impedire il contrabbando.

VIENNA, 21. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto il presidente del Club polacco, dott. Leo, in udienza privata, e gli ha espresso il suo rammarico per il fatto che, in seguito a spiacevoli incidenti verificatisi indipendentemente dalla volontà di tutti, vi sia stato il pericolo di un turbamento delle amichevoli relazioni del Club polacco col Governo, relazioni di cui il Monarca fa molto conto.

L'Imperatore ha soggiunto che, secondo le sue intenzioni, il principio sempre osservato finora che le questioni politiche fra le nazionalità della Galizia siano risolte soltanto fra polacchi e ruteni verrà osservato rigorosamente anche nell'avvenire; ha rilevato con riconoscenza i calorosi sentimenti dinastici e l'attitudine patriottica dimostrati sempre dal Club polacco ed ha congedato il dott. Leo nel modo più cordiale.

Il *Club* polacco ha preso cognizione dei rapporti del presidente Leo e del ministro Duglosz sulle loro udienze da parte dell'Imperatore, esprimendo profonda gratitudine per le cordialità sempre manifestagli dal Monarca e constatando infine che le cause che determinarono il cambiamento della sua attitudine politica verso il Governo non esistono più.

VIENNA, 21. — È stato aperto il Congresso della federazione aeronautica internazionale, sotto la presidenza del principe Rolando Bonaparte.

MARSIGLIA, 21. — I dockers hanno deciso di rifiutarsi di scaricare le navi che hanno a bordo marinai dello Stato.

BALTIMORA, 21. — Il Comitato incaricato della organizzazione della Convenzione nazionale democratica ha scelto a presidente della Covenzione che si apre il 25 giugno Pecker, che era stato altra volta candidato del partito alla presidenza degli Stati Uniti.

NOTIZIE VARIE

Il quinto Congresso internazionale delle Camere di commercio. — Il quinto Congresso delle Camere di commercio, che si terrà a Boston dal 24 al 28 settembre avrà il seguente ordine del giorno:

Promuovere la creazione di una Corte permanente internazionale di giustizia arbitramentale — Unificazione delle leggi sugli « chèques » — Riforme postali universali — Statistiche commerciali, formazione di un ufficio internazionale — Unione marittima internazio-

nale — Regolamento per le Esposizioni — Intesa internazionale fra le Banche d'emissione — Soppressione delle misure eccezionali contro i commercianti esteri per motivi religiosi — Unificazione delle statistiche agricole — Intesa internazionale per determinare se il diritto di confisca di navi in alto mare in tempo di guerra sia basato sulla legge del domicilio dell'armatore o su quella della sua nazionalità — Creazione di una Commissione internazionale sul rincaro — Convocazione di una conferenza internazionale per discutere la validità delle polizze di carico « Through ordernotify » — Unità internazionale di fatture consolari.

La produzione aurifera n Transvaal. — In maggio la produzione aurifera delle miniere riunite nella « Transvaal Chamber of mines » fu di 746.943 once per un valore di 3.172.833 sterline contro once 706.703 per 3.002.140 sterline nel mese precedente. La produzione dei distretti esterni fu di 32.714 once per 138.961 sterline contro 30.893 once per 131.243 sterline nel mese precedente.

I seminati in Germania. — Il *Reichsanzeiger* sulla base di 2 = buono, 3 = medio, 4 = scarso, stabilisce questi risultati approssimativi dei seminati frumento d'inverno 2,3, frumento d'estate 2,3, spelta d'inverno 2, segala d'inverno 2,6, segala d'estate 2,4 orzo di estate 2,2, avena 2,4, patate 2,7, semola 3,4.

Una nuova linea di navigazione al Kamerun. — Si ha da Amburgo:

Gli armatori Laeisz intendono iniziare un nuovo servizio con il Kamerun, che sarà fatto da principio da due vapori. Più tardi la flotta verrà aumentata a quattro unità.

Il servizio sarà fatto specialmente per il trasporto della frutta, essendo gli armatori Laeisz fortemente interessati nelle piantagioni di frutta del Kamerun.

Lo stato delle piantagioni di cotone in America. — Secondo il *Financial Chronicle*, la temperatura della scorsa settimana riuscì favorevole alle piantagioni del cotone. Si ebbero dovunque pioggie benefiche.

La situazione del prossimo raccolto continua ad essere favorevole.

Anche nel Texas si constata un miglioramento della situazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

20 giugno 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	760.13
Termometro centigrado al nord	29 2
Tensione del vapore, in mm.	8.50
Umidità relativa, in centesimi	28
Vento, direzione	W
Velocità in km.	debole
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	—
Temperatura minima	16.7
Pioggia in mm.	—

20 giugno 1912.

In Europa: pressione massima di 769 sul golfo di Guascogna, minima di 754 sull'Irlanda e sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ridisceso, fino a 3 mm. sul Veneto e Marche; temperatura prevalentemente ancora aumentata.

Barometro: massimo a 767 in Sardegna, minimo a 763 sul Veneto e Marche.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario al centro, sud e isole, nuvoloso al nord con pioggie sparse e temporali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 giugno 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 26 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	24 0	17 0
Genova	coperto	calmo	23 8	18 0
Spezia	sereno	calmo	27 2	15 4
Cuneo	3/4 coperto	—	28 2	18 2
Torino	1/2 coperto	—	27 2	19 9
Alessandria	1/2 coperto	—	29 6	17 4
Novara	1/2 coperto	—	30 9	16 4
Domodossola	3/4 coperto	—	28 7	16 0
Pavia	1/2 coperto	—	30 8	13 5
Milano	1/2 coperto	—	32 8	19 2
Como	1/4 coperto	—	32 0	18 0
Sondrio	3/4 coperto	—	29 0	17 4
Bergamo	3/4 coperto	—	27 0	19 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	3/4 coperto	—	33 4	19 3
Mantova	1/4 coperto	—	29 0	18 2
Verona	sereno	—	30 2	18 0
Belluno	1/4 coperto	—	27 2	16 0
Udine	3/4 coperto	—	27 0	16 8
Treviso	1/2 coperto	—	29 9	18 5
Venezia	sereno	calmo	25 0	20 3
Padova	1/2 coperto	—	26 9	17 0
Rovigo	1/2 coperto	—	30 8	17 5
Piacenza	1/2 coperto	—	28 9	17 3
Parma	1/4 coperto	—	30 2	19 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	29 4	18 6
Modena	1/4 coperto	—	28 1	19 0
Ferrara	sereno	—	28 5	17 6
Bologna	sereno	—	28 3	21 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	25 4	15 4
Pesaro	sereno	calmo	25 7	18 0
Ancona	sereno	calmo	27 1	20 9
Urbino	sereno	—	25 8	18 1
Macerata	1/4 coperto	—	25 0	19 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	26 0	16 0
Camerino	sereno	—	26 8	17 2
Lucca	coperto	—	24 6	15 1
Pisa	sereno	—	26 2	13 5
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	26 8	16 5
Firenze	nebbioso	—	30 2	15 3
Arezzo	sereno	—	30 0	13 6
Siena	sereno	—	27 0	16 5
Grosseto	sereno	—	30 1	13 8
Roma	sereno	—	28 3	16 7
Teramo	1/4 coperto	—	28 2	18 0
Chieti	sereno	—	24 4	17 0
Aquila	1/4 coperto	—	27 2	15 0
Agnone	sereno	—	26 0	16 8
Foggia	sereno	—	29 9	13 0
Bari	sereno	calmo	22 7	17 6
Lecce	sereno	—	25 0	18 7
Caserta	sereno	—	29 4	16 8
Napoli	sereno	calmo	27 1	18 6
Benevento	sereno	—	29 8	13 8
Avellino	sereno	—	27 6	10 4
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24 0	15 0
Cosenza	sereno	—	30 0	14 5
Tiriolo	coperto	—	21 0	11 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 2	18 3
Palermo	sereno	calmo	26 1	13 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 4	16 2
Caltanissetta	sereno	—	23 0	18 5
Messina	sereno	calmo	26 0	18 6
Catania	sereno	calmo	24 4	17 8
Siracusa	sereno	calmo	26 2	19 2
Cagliari	sereno	calmo	29 0	17 0
Sassari	sereno	—	26 8	17 0

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*